



**CITTA' DI SARONNO** - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 9 (2018)

DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Adunanza di 1° convocazione – seduta ORDINARIA**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **28** del mese di **giugno** alle ore **20.00** nella Sala consiliare dott. A. Vanelli - piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - **SINDACO**

- |                        |                       |
|------------------------|-----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI    | 17. Francesco LICATA  |
| 3. Davide BORGHI       | 18. Nicola GILARDONI  |
| 4. Claudio SALA        | 19. Ilaria PAGANI     |
| 5. Angelo VERONESI     | 20. Rosanna LEOTTA    |
| 6. Riccardo GUZZETTI   | 21. Franco CASALI     |
| 7. Micol MARZORATI     | 22. Francesco BANFI   |
| 8. Giuseppe MAI        | 23. Davide VANZULLI   |
| 9. Antonio CODEGA      | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI   | 25. Simona PAPALUCA   |
| 11. Carlo PESCATORI    |                       |
| 12. Davide NEGRI       |                       |
| 13. Sara CILLO         |                       |
| 14. Luisa GARBELLI     |                       |
| 15. Anna Maria SIRONI  |                       |
| 16. Alfonso INDELICATO |                       |

**PRESIDENTE** : Raffaele Fagioli .

**ASSESSORI presenti**: Pierangela Vanzulli e Maria Assunta Miglino.

**APPELLO**: *Presenti n. 18*

**ASSENTI** : Cillo – Legnani –Indelicato- Gilardoni – Licata- Leotta e Bendini

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno,

1. **Delibera n. 38**  
Comunicazioni del Sindaco.

Entrano i consiglieri Gilardoni e Licata. **Presenti n. 20**

**2. Delibera n. 39**

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Entra il consigliere Legnani. **Presenti n. 21**

**3. Delibera n. 40**

Approvazione convenzione per la gestione della Segreteria Generale.

Si allontana il Sindaco ed entra il consigliere Leotta. **Presenti n. 21**

Entrano gli Assessori Castelli – Tosi e Lonardoni.

**4. Delibera n. 41**

Ratifica deliberazione di G.C. n. 91 del 5 giugno 2018 avente all'oggetto " Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – 1° provvedimento".

**5. Delibera n. 42**

Ratifica deliberazione di G.C. n. 100 del 12 giugno 2018 avente all'oggetto: Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – 2° provvedimento".

**6. Delibera n. 43**

Variazione al bilancio di previsione 2018/2020 – 3° provvedimento.

Rientra il Sindaco. **Presenti n. 22**

**7. Delibera n.44**

Verifica del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2018-2020 e dello stato di attuazione dei programmi.

Si allontana il consigliere Licata. **Presenti n. 21**

**8. Delibera n. 45**

Modifica art.138 del Regolamento di Contabilità Armonizzata.

**9 Delibera n. 46**

Approvazione modifiche al Regolamento di Consiglio Comunale.

**10. RINVIATA**

Interpellanza presentata dal consigliere Indipendente Francesco Banfi sull'avvicinamento alla Città Metropolitana di Milano.

**11. RINVIATA**

Interpellanza presentata dal consigliere Indipendente Francesco Banfi sul tema DASPO.

**12. RINVIATA**

Interpellanza presentata dal consigliere Indipendente Francesco Banfi sulle strategie di comunicazione.

La seduta termina alle ore 01.15

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018**

**DELIBERA N. 38**

**Oggetto: Comunicazioni del Sindaco.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Invito i Consiglieri a prendere posto. Grazie.  
Buona sera. Possiamo incominciare il Consiglio Comunale. Lascio la parola al Segretario Generale per l'appello. Prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Grazie. Buona sera.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Sono pervenute tre richieste di congedo, per motivi di lavoro, dei Consiglieri Cillo, Bendini e Indelicato. Prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Fagioli Alessandro. Fagioli Raffaele. Borghi Davide. Sala Claudio. Veronesi Angelo. Guzzetti Riccardo. Marzorati Micol. Mai Giuseppe. Codega Antonio. Legnani Giuseppe. Pescatori Carlo. Negri Davide. Cillo Sara, ha chiesto il congedo. Garbelli Luisa. Sironi Anna Maria. Indelicato Alfonso, ha chiesto il congedo. Licata Francesco, per ora... arriverà. Gilardoni Nicola, arriverà. Pagani Ilaria, c'è. Leotta Rosanna, anche lei arriverà. Casali Franco. Banfi Francesco. Vanzulli Davide. Bendini Pierluigi, ha chiesto il congedo e

Papaluca Simona. La seduta è valida.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 17 Consiglieri più il Sindaco, la seduta è valida.

A nome mio e a nome del Consiglio Comunale, porto i saluti e il ringraziamento per la presenza all'Onorevole Leonardo Tarantino, eletto nelle file della Lega, alle scorse elezioni.

Possiamo cominciare con il primo punto all'Ordine del Giorno: "Comunicazioni del signor Sindaco".

Non ci sono comunicazioni.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018**

**DELIBERA N. 39**

**Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Pertanto possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede la "Approvazione dei verbali della precedente seduta consiliare del 31 di maggio".

Se ci sono osservazioni da parte dei Consiglieri Comunali, altrimenti passiamo alla votazione.

Sono entrati i Consiglieri Gilardoni e Licata, pertanto siamo 19 (diciannove) più il Sindaco.

Sono pervenute delle osservazioni scritte da parte dei Consiglieri Banfi e Casali, che sono state già integrate nei verbali. Se non ci sono altre osservazioni, passiamo alla fase di votazione.

Chi è favorevole all'approvazione dei verbali alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti.

Pertanto i verbali sono approvati all'unanimità dei presenti.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018**

**DELIBERA N. 40**

**Oggetto: Approvazione convenzione per la gestione della Segreteria Generale.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede "L'approvazione della convenzione per la gestione della Segreteria Generale". Non c'è l'Assessore Tosi, lascio la parola al Segretario per una brevissima illustrazione. Prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Grazie. Si tratta sostanzialmente di procedere allo scioglimento della convenzione attuale, con i Comuni di Gorno e Peia, e approvare la nuova convenzione con il Comune di Nembro. Al di là della modifica dei nomi dei Comuni, nulla cambia, tranne il fatto che il Comune di Nembro, per una questione di maggior durata della convenzione, ha chiesto di fare quattro anni invece di due. Naturalmente, nessuno dei Comuni è vincolato per questo tempo, nel senso che, uno degli articoli della convenzione, prevede la possibilità entro trenta giorni dalla comunicazione, di sciogliere la convenzione. Sostanzialmente, è come prima, tranne appunto che cambia il nome dell'altro Comune. Aumenta di 6 ore l'orario per il Comune di Saronno, per cui da 24 ore diventano 30 ore, anche nell'ottica di una riorganizzazione, di cui l'Amministrazione sta valutando, tenendo conto anche dei recenti e degli immediatamente futuri pensionamenti che ci saranno all'interno del personale.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Segretario per l'illustrazione. Nel frattempo è entrato in aula il Consigliere Legnani, siamo a questo punto 20 (venti), più il Sindaco.

E' aperto il dibattito sul punto. Prego. Se non ci sono interventi da parte dei Consiglieri, passiamo alla fase di votazione. Dichiaro chiuso il dibattito. Passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole all'approvazione. Grazie, favorevole la Maggioranza. Chi è contrario all'approvazione. Nessun contrario. Chi si astiene. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico: Banfi, Casali e Vanzulli.

Pertanto il punto è approvato a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie, favorevole la Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi, Casali e Vanzulli, i Consiglieri del Partito Democratico.

Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018

DELIBERA N. 41

Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale N. 91 del 05/06/2018  
"Variazione al bilancio di previsione 2018-2020. 1° provvedimento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale numero 91 del 5 giugno 2018, avente all'oggetto: 'Variazione al bilancio di previsione 2018-2020. Primo provvedimento'".

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)



Buona sera a tutti. Come ha detto il Presidente, partiamo con la prima ratifica della prima variazione che abbiamo portato in Giunta e che ratifichiamo in Consiglio. Partiamo con le maggiori spese correnti. Abbiamo avuto maggiori spese correnti per l'Ufficio di Statistiche, per indagini e censimenti, per la somma come variazione, di 10.000,00 Euro. Questa maggiore spesa, è stata coperta da una maggiore entrata corrente, che è come capitolo, il rimborso spese dall'Istat per indagini e censimenti.

Passiamo poi ai consumi e manutenzione pubblica illuminazione. In questo caso, abbiamo una variazione di 22.500,00 Euro. Questa variazione, come maggiore spesa, viene coperta con i capitoli che prevedono minori spese correnti, e sono i capitoli di 10.000,00 Euro per manutenzione ordinaria strade e marciapiedi; 10.000,00 Euro, per spese per la disciplina del traffico e 2.500,00 Euro, spese per attività inerenti il sistema della mobilità.

Passiamo poi ai contributi adenti associazioni per finalità culturali. Se permettete, questo capitolo lo... come dire, cito insieme a un altro capitolo, che è quello per le spese, per convegni, mostre e conferenze e manifestazioni culturali. Qui si tratta di, un pacchetto che prevede per i contributi adenti associazioni a finalità culturali, 5.000,00 Euro di variazione, come maggiori spese, e per quanto riguarda spese per convegni, mostre, conferenze e manifestazioni culturali, abbiamo una variazione di 15.000,00 Euro. Questi 20.000,00 Euro, noi li traiamo dalle minori spese correnti che ci derivano dal capitolo che riguarda il trasferimento al teatro Giuditta Pasta, per i costi sociali. Come avevo detto anche in Commissione Bilancio, quando avevamo visto il previsionale, avevamo messo la somma di 180.000,00 Euro, ma in realtà, il discorso era che il nostro contributo per il teatro, era di 160.000,00 Euro, e questi 20.000,00 Euro, li avevamo messi, in maniera diciamo preventiva, per eventuali contributi a spese che avessero a che fare con la cultura, e delle, come già detto prima, convegni, mostre, conferenze e manifestazioni, insomma per tutto ciò che aveva a che fare con la parte culturale. Ed infatti così è stato. Questi 20.000,00 Euro sono stati spostati: 5.000,00 per i contributi alle associazioni e finalità culturali, 15.000,00 per i convegni, mostre e conferenze.

Passiamo poi alle spese per il servizio di medicina veterinaria. Qui abbiamo una variazione in aumento, come maggiori spese, di 2.000,00 Euro, che vengono coperte con il capitolo: rimborsi spese di pubblicazioni gare di pari importo.

Passiamo poi alle spese per il sistema bibliotecario, prestazioni di servizi.

Qui, ci troviamo di fronte a una variazione di 6.800,00 Euro, che noi andiamo a coprire con maggiori entrate, che derivano dal concorso dei Comuni, per la spesa del sistema bibliotecario.

Poi abbiamo due capitoli, come maggiori spese, che riguardano i tirocini formativi, per la cifra di Euro 6.500,00, e l'acquisto di beni per la somma di Euro 3.500,00. Totale: 10.000,00. E tutto ciò riguarda... e li ho citati insieme perché riguardano le spese, nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile. Tirocini formativi: 6.500,00, acquisto beni: 3.500,00.

Abbiamo tratto questa somma per coprire queste maggiori spese, con delle minori spese correnti, che riguardano il capitolo delle spese nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile. Infatti abbiamo avuto, come noto, dei trasferimenti ministeriali in parte corrente, quest'anno di 160.000,00 Euro per la parte corrente, 610.000,00 che riguarda la parte di investimenti, e di questi 160.000,00 nella parte corrente, abbiamo preso 10.000,00 Euro come variazione, come minori spese, le abbiamo spostate a copertura di questi due capitoli delle maggiori spese.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. E' aperto il dibattito. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. GILARDONI NICOLA (Partito Democratico)**

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Su questa prima serie di variazioni, non ci sono tanti commenti da fare, se non che, credo opportuno rimarcare che per un gruppo di variazioni così consistenti: la prima, la seconda e la terza, più l'approvazione di quello che è il discorso del bilancio di metà anno, e quindi dell'attuazione di programmi, forse sarebbe stato utile fare una Commissione Bilancio, per evitare che questa sera ci si dovesse perdere più tempo nel chiedere informazioni. Spero che la prossima volta venga convocata, perché il tempo c'era e quindi avremmo potuto affrontare le argomentazioni e dibatterle in un senso migliore, rispetto a quello che si può fare in aula con i tempi ridotti.

Ritorno a questa prima variazione: va bene, avevo già detto a Vanzulli, in Commissione Bilancio, che quei 20.000,00 Euro in più al teatro, sarebbero

stati un qualcosa di positivo, in realtà era stato, da quello che ho capito, un errore di battitura. Oggi viene sistemato secondo quelli che sono i programmi dell'Amministrazione, il contributo da 180.000,00, a 160.000,00, e quei 20.000,00 che erano stati messi a favore del teatro, vengono dirottati su spese comunque per attività culturali, per cui, diciamo che va bene, anche se ci piacerebbe capire quali sono le spese culturali che vengono affrontate con queste variazioni, cioè i più 5.000,00 e i più 15.000,00 Euro.

Sotto il profilo mobilità, mi piacerebbe capire, se quanto detratto dalle spese nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità, che viene destinato a tirocini formativi e acquisto di beni, è ammesso dalla normativa corrispondente, perché mi sembra di ricordare che i finanziamenti che sono stati dati al Comune di Saronno, erano stati dati per realizzazioni di opere, però siccome non conosco la norma, puntualmente chiedo conferma di questa cosa. E l'ultima domanda, riguarda il consumo di energia elettrica per la pubblica illuminazione, dove vediamo un aumento delle maggiori spese di 22.500,00 Euro, e siccome mi ricordo che l'Amministrazione, nello specifico, l'Assessore Lonardoni, aveva pavoneggiato, direi, in maniera esagerata, quello che era l'accordo per l'acquisto CONSIP dell'energia elettrica e quindi un grande risparmio per le casse comunali, in realtà questi 22.500,00, senza aver avuto informazioni preventive da parte della Commissione dell'Assessore, mi sembra che portino a un indietro, rispetto a quello che era stato questo grande risultato ottenuto.

Dopodiché, approfitto per dire che c'è in una variazione successiva, anche un'altra variazione, che riguarda il tema dell'illuminazione pubblica, che penso che derivi dal fatto che il riscatto degli impianti, dell'Enel Sole, quindi il discorso legato alla causa, presumo, in atto con Enel Sole, diversamente da quanto anche in questo caso, l'Assessore Lonardoni aveva detto: "Tutto a posto, tutto bene", evidentemente non si è concluso niente. A dire che il problema, non è un problema di poco conto, come voleva essere dipinto, ma che in realtà è un problema di difficoltà notevole, su cui evidentemente l'Amministrazione precedente, non era riuscita ad arrivare al punto che tutti desideravano, e su cui l'Amministrazione attuale sembrava aver risolto con la bacchetta magica tutto quanto, in realtà, penso che oggi siamo rientrati nella realtà delle cose, però vorrei avere conferma, perché queste sono mie interpretazioni, senza aver avuto modo in Commissione di avere delle delucidazioni preventive. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Allora, per quanto riguarda il discorso delle associazioni a finalità culturali e manifestazioni culturali, questi 5.000,00 e 15.000,000 Euro, io rimando all'Assessore di competenza, o in subordine al dirigente. Per quanto riguarda le altre cose, le rispondo io. Per quanto riguarda il progetto Greenway, noi abbiamo ricevuto questo stanziamento in bilancio, del contributo ministeriale che riguarda spese correnti nel 2018, per 160.000,000 Euro e spese d'investimento per 610,000,00. Nell'anno precedente, avevamo avuto 50.000,00 Euro in parte corrente, e 150.000,00 in parte investimento. Quindi, sì, è possibile aver fatto questa variazione, perché nell'ambito di questo progetto che riguarda la Greenway, c'è stato un trasferimento, o comunque il progetto Greenway, implica uno stanziamento in bilancio, non solo per spese di investimento, ma anche per spese correnti.

Per quanto riguarda invece, quello che lei ha detto circa l'illuminazione, mi dia un secondo che vado a prendere lo schema che ho. Non sono un tecnico, quindi cercherò di essere più chiara possibile. Per quanto riguarda questo discorso dei consumi manutenzione pubblica illuminazione, nel pacchetto dei 700.000,00 Euro, era compresa la quota canone annua, e in più la parte extra canone. Questo 22.500,00, invece riguarda una parte che concerne l'adeguamento al canone, che riguarda l'aumento di costo dell'energia annuale. Sì, è vero, non è compreso nel pacchetto. Anch'io ho fatto questa considerazione, e sono andata a fare delle verifiche di conseguenza, per evitare di avere spiacevoli sorprese, per quanto riguarda il bilancio a fine anno. Per quanto riguarda l'operazione che è stata fatta dall'ufficio e dall'Assessore, cioè dei 700.000,00 Euro, è vero che c'è stato un risparmio. Teniamo presente due cose fondamentali: prima di tutto il servizio di questa nuova illuminazione a lampade led, che mi sembra i cittadini stiano molto.. molto gradendo. E invece la seconda cosa: sì, in effetti c'è stato comunque un risparmio. C'è stato un risparmio di circa 150.000,00 Euro. Questi 22.500,00 Euro, riguardano il costo dell'energia, quindi questo adeguamento di canone.

(Segue intervento fuori microfono)

Per quanto mi riguarda, sì, se volete prendiamo i conti che riguardano i 700.000,00 Euro, rispetto al 2017, rispetto al 2018, però capitoli alla mano,

c'è stato... va beh, guardiamoli dai. Siam qua, li guardiamo. Allora, per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, avevamo nel 2017, una spesa, un capitolo di spesa per il consumo di energia elettrica per pubblica Amministrazione di 590.000,00 Euro. Per servizi di manutenzione pali 50.000,00 Euro, e spese per servizi di manutenzione per pubblica Amministrazione: 203.000,00 Euro.

Nel 2018, abbiamo un consumo di energia: 700.000,00 Euro, un spese servizio di manutenzione pali 5.000,00 Euro, e spese per servizio di manutenzione per pubblica illuminazione: zero. Onde per cui, se sommiamo il 203.000,00 al 50.000,00 abbiamo una minor spesa di 253.000,00 Euro. Una parte di questi 253.000,00 Euro, e cioè 110.000,00, sono stati aggiunti al costo del consumo di energia elettrica della pubblica Amministrazione, energia elettrica dei pali della pubblica Amministrazione che ammontava a 590.000,00 Euro, per arrivare a un totale generale di 700.000,00 Euro. In questo 700.000,00 Euro, come ho detto, sono compresi: la quota canone annuo, che in base alla convenzione equivale a 504.000,00 Euro più IVA al 22%, più la parte extra canone, che equivale a 72.363,00 Euro, più IVA al 10%. Il 700.000,00 Euro è il totale costo del servizio.

Poi ci sono le specifiche circa il discorso dei 72.000,00 Euro della parte extra canone, che riguardano interventi straordinari e poi riguardano la... questa parola qui per me è sempre difficile: spromisquamento. E questo comunque è il pacchetto generale. Quindi, il risparmio è stato di 140.000,00 - 150.000,00 Euro, e questi 22.500,00, riguardano come già detto, e lo ripeto, l'adeguamento canone, al costo della energia, adeguamento che non è fisso, quindi ogni anno cambia.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Nel frattempo si è allontanato dall'aula il Sindaco. E' arrivato il Consigliere Leotta. Il dibattito prosegue. Prego. Ha chiesto la parola l'Assessore Miglino. Prego.

**SIG.RA MARIA ASSUNTA MIGLINO (Assessore alla Cultura)**

Buona sera. Volevo rispondere alla domanda del Consigliere Gilardoni, riguardo l'utilizzo dei 20.000,00 Euro, spiegando che la Cultura ha partecipato a un bando della Regione Lombardia sulle Pari Opportunità, e sulla Parità, e quindi prevede questo progetto un cofinanziamento. Il progetto per intero è di 30.000,00 Euro e quindi con un cofinanziamento di

15.000,000. La parte rimanente, 5.000,00 Euro, andrà a coprire tutte quelle che sono le attività dell'ultimo trimestre. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Assessore Miglino. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni. Prego.

**SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)**

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Non ho seguito l'intervento del Consigliere Gilardoni, per cui non so se la risposta che darò è esauriente. Eventualmente mi chiederà ulteriori informazioni, relativamente all'illuminazione pubblica. Per quanto riguarda i 22.000,00 Euro che erano quelli messi a variazione di bilancio, sono relativi all'adeguamento non del canone ma del costo del chilowattora. Nella convenzione era specificato come si andava a ricalcolare in caso le variazioni dei parametri che determinano il costo finale del chilowattora, applicando queste regole, queste formulette che c'erano nel contratto, hanno portato a questo risultato. Questo sarebbe stato in ogni caso al di là dell'aver fatto o meno l'accordo, il contratto con Consip, della Consip, sarebbe stato un adeguamento in ogni caso, dovuto al fornitore dell'energia elettrica. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, diciamo che il primo lotto, il primo progetto approvato, che era la sostituzione, se non vado errato, sui settecento punti luce, credo che siano allo stato attuale, intorno alla metà, sui quattrocento, non ho il dato aggiornato a oggi, ho il dato aggiornato a qualche settimana fa, e credo che siamo sui quattrocento, quindi siamo in linea. Stiamo aspettando poi i prototipi, per quanto riguarda la parte relativa ai punti luce che non sono punti luce standard delle strade, ma sono punti luce particolari. Mi riferisco ai punti luce di corso Italia, nella parte centrale, nella parte storica della città, dove hanno caratteristiche particolari, che non possiamo e non vogliamo approvarli in termini tecnici, su descrizioni di progetto, ma li vogliamo vedere... vederli in pratica se hanno effettivamente quello che ci aspettiamo... danno la resa che ci aspettiamo. Non so se la domanda del Consigliere Gilardoni verteva in quello che ho risposto.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Lonardoni. Lascio la parola al Consigliere Gilardoni per il secondo intervento. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Prendiamo atto della risposta e del fatto che le somme necessarie maggiori, siano legate all'aumento di fatto del costo del chilowattora. Però, a questo punto, se c'è un aumento del costo del chilowattora per l'energia dell'illuminazione pubblica, dovremmo attenderci un aumento del costo dell'energia del chilowattora per tutta l'illuminazione barra energia elettrica, di tutti gli immobili comunali, che valgono molto di più da un punto di vista di consumi annuali, e quindi di valore che noi abbiamo messo a bilancio. Quindi, vorrei capire perché abbiamo la revisione di quel tipo di chilowattora e non del chilowattora invece per l'illuminazione delle scuole, dei palazzi municipali, delle proprietà comunali.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Lascio la parola all'Assessore Lonardoni. Prego.

**SIG. LONARDONI DARIO (Assessore ai Lavori Pubblici)**

Questa era una revisione puntuale richiesta a un mese ben preciso. La revisione del costo del chilowattora, l'abbiamo costantemente nell'ambito delle bollette del costo del chilowattora, che quindi vengono distribuite nell'arco dell'anno in occasione della revisione. La revisione di questo costo, era fatta in questo momento, prevista nel contratto in questo momento.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Lonardoni. Non ci sono altri interventi, pertanto la fase dibattimentale è chiusa. Passiamo alla votazione.

Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Grazie, favorevole la Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i 4 (quattro) Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere Casali. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi e Vanzulli.

Pertanto, il punto è approvato a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano. E'

favorevole la Maggioranza. Chi è contrario alza la mano. Sono contrari i 4 (quattro) Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere Casali. Chi si astiene alza la mano. Si astengono i Consiglieri Banfi e Vanzulli. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata alla maggioranza dei presenti.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018**

**DELIBERA N. 42**

**Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 12/06/2018 "Variazione al bilancio di previsione 2018-2020" 2° provvedimento.**

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale numero 100, del 12 giugno 2018 avente all'oggetto: 'Variazione al bilancio di previsione 2018-2020. Secondo provvedimento'".

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Prego.

**SIG. RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Per quanto riguarda questa parte, partiamo con le maggiori spese correnti, che abbiamo avuto per l'inserimento lavorativo soggetti a rischio, cioè i SIL, per 30.000,00 Euro. Questo capitolo è stato coperto con minori spese correnti, al capitolo "contributo solidarietà ERP" per pari cifra, 30.000,00 Euro. Passiamo poi ai contributi al sostegno progetti distrettuali e prestazioni di servizio distrettuali, che metto insieme perché il primo, i contributi a sostegno progetti distrettuali, la variazione è di 21.408,00



Euro, e la prestazione di servizio distrettuale equivale alla cifra in variazione di 1.716,00 Euro. Queste due variazioni, come maggiori spese, le abbiamo coperte con delle maggiori entrate correnti e cioè l'avanzo di amministrazione. Infatti nel consuntivo 2017 abbiamo avuto un avanzo di amministrazione vincolato per i servizi sociali di 24.041,00 Euro e ne utilizziamo 23.124,00.

Passiamo poi ai contributi a società sportive. Questi contributi a società sportive ammontano alla cifra di 15.000,00 Euro come variazione e l'abbiamo coperta col fondo di solidarietà comunale, sempre per pari cifra. Allora, per quanto riguarda questa parte del fondo, dobbiamo dire che... va beh, adesso non ho sottomano i numeri esatti, comunque abbiamo avuto un trasferimento maggiore per quanto riguarda... però adesso lo cerco e vi do i numeri esatti, un secondo... Dovevano essere in fila, però in fila non sono. Come mai non si sa...? Come mai non si sa...? E adesso l'abbiamo trovato. Allora, vediamo un po'... per quanto riguarda, abbiamo detto questa variazione, come appena detto, questi 15.000,00 Euro, sono coperti dalle maggiori entrate correnti dal Fondo di Solidarietà Comunale. Dunque, noi abbiamo avuto una previsione, bilancio previsionale di Fondo Solidarietà Comunale in entrata, di 2.619.000,00 Euro. Abbiamo al momento assegnato da parte del Ministero la somma di Euro 2.899.000,00 Euro, quindi con una differenza di 280.000,00 Euro.

Abbiamo degli altri trasferimenti al Titolo secondo, noi abbiamo avuto una previsione di bilancio di 410.000,00 Euro, a fronte di altri trasferimenti a titolo secondo, per la cifra di 297.000,00 Euro. Quindi, qui andiamo con un segno negativo per 112.000,00 Euro. Facendo la differenza fra i 280.000,00 e i 112.000,00 arriviamo alla somma di 167.000,00 Euro, che praticamente sono questi trasferimenti che non sono vincolati e che possono essere utilizzati, e noi abbiamo deciso di utilizzarne 15.000,00 Euro, per fare questa variazione e spostarla su contributi a società sportive, per questa iniziativa.

Passiamo poi al contributo indiretto alle associazioni per spese di gestione. Come voi sapete, l'anno scorso abbiamo portato il Regolamento che riguardava le associazioni, o meglio, il comodato d'uso gratuito, che le associazioni avevano contratto, mediante il quale si posizionavano le associazioni all'interno delle strutture di proprietà del Comune. Le associazioni contribuiscono con un rimborso che riguarda le spese: noi abbiamo delle spese di gestione per quanto riguarda i nostri stabili, che sono appunto dati alle associazioni, di 138.000,00 Euro, a fronte di un rimborso per le spese da

parte delle associazioni di 48.000,00 Euro. Quindi, resta praticamente questo 90.000,00 Euro come somma, che è un nostro contributo indiretto, che diamo alle associazioni. Quindi noi abbiamo messo come maggiori spese, questo contributo indiretto alle associazioni per spese di gestione, per la cifra di 90.000,00 Euro, e nelle maggiori entrate, abbiamo messo il capitolo: rimborso spese di gestioni da associazioni, per pari valore.

Passiamo poi all'altro capitolo: questo riguarda l'erogazione contributi per il risarcimento danni. Allora, come è noto, alla vigilia di Natale, perché io ero in piazza, quindi, alla vigilia di Natale dello scorso anno, ci sono stati quegli atti vandalici, che hanno preso in considerazione soprattutto il centro della nostra città, e poi ci sono stati altri episodi di pari tenore, che sono avvenuti e hanno previsto, appunto, una serie di danni, che hanno riguardato sia delle strutture pubbliche, sia dei privati. Quando ci fu questa situazione, a dicembre, ricordo che l'architetto Stevenazzi e il presidente dell'Associazione Commercianti Reinoldi, e la sottoscritta, ci incontrammo e facemmo un discorso per come poter intervenire, anche a dare un minimo supporto, per quanto potevamo, a chi aveva subito dei danni in quei momenti e poi successivamente. Allora, abbiamo ritenuto fosse una cosa giusta, contabilizzare un po' questi danni, rispetto ai costi che hanno determinato... che si sono sviluppati e sono a carico dell'Amministrazione, quindi non solo la persona, l'operaio o il socialmente utile che con della vernice va a rimettere a posto le scritte e a coprirle, ma per esempio, il discorso del lavoro dei Vigili e degli straordinari. E poi, comunque anche, prevedere anche una piccola percentuale per così, partecipare alle spese, per quanto riguarda quegli esercenti che hanno avuto dei danni significativi, e che quindi non solamente il discorso della scritta sul muro, ma magari dei danni su delle strutture che si sono particolarmente impregnate di vernice e che quindi non bastava un'altra mano di vernice per risolvere, ma implicava comunque degli interventi più puntuali. Quindi, noi abbiamo ritenuto di fare questa cosa, anche così, in maniera molto tranquilla, senza voler dare a questa operazione, un valore più grande di quello che ha. E' semplicemente il cercare di poter rientrare delle spese che la collettività ha avuto, e verificare l'ipotesi di poter in qualche modo essere partecipe alle spese dei commercianti che hanno avuto dei danni particolari. Allora abbiamo messo come maggiori spese correnti, il capitolo di erogazione contributi per risarcimento danni, variazione 101.000,00 Euro, e naturalmente nella maggiore entrate correnti, il rimborso danni subiti per manifestazioni non autorizzate.

Ovviamente, ci faremo carico di trasferire questa richiesta al Ministero, chiedendo appunto un suo intervento a sostegno e a supporto, ma soprattutto a sostegno della città di Saronno.

C'è un'altra parte, c'è la parte delle spese in conto capitale. Per quanto riguarda la parte che riguarda gli investimenti, abbiamo l'acquisto attrezzature Ufficio Tecnico, fondo innovazione, per la variazione di 4.145,00 Euro. Come detto precedentemente per il sociale, nel consuntivo 2017, abbiamo un incentivo progettazione, come parte vincolata, fondo per strumentazione di 4.144,00 Euro. Noi ne andiamo a utilizzare, 4.145,00, infatti abbiamo il capitolo come maggiori spese di acquisto attrezzature Ufficio Tecnico, e dall'altra parte come maggiori entrate, l'avanzo di amministrazione vincolato a fondo innovazione. Questo fondo innovazione, riguarda delle piccole percentuali che vengono accantonate sul quadro economico delle opere pubbliche. Questa cifra, riguarda praticamente tutte le varie somme che sono state riportate.

Poi abbiamo un altro capitolo, che è la sistemazioni immobili per attività culturali. Qui ci troviamo di fronte a una variazione di 20.000,00 Euro. Questi 20.000,00 Euro riguardano i bagni del teatro. Allora, debbo dire che: noi avevamo impegnato e stanziato 40.000,00 Euro, per tutti gli interventi, e gli interventi sono stati fatti e sono ancora in corso. Questo contributo regionale per valorizzazione beni culturali, di 20.000,00 Euro, in maggiore entrata che quindi spostiamo a copertura delle maggiori spese in conto capitale, noi ci viene, come dire, ad aiutare, noi lo mettiamo in variazione, lo sommiamo allo stanziamento attuale, per arrivare a uno stanziamento finale di 60.000,00 Euro. Perché, oltre ai bagni, c'è un discorso di decoro interno di tutta l'area che riguarda per esempio: i pilastri che sono un pochino pericolanti del cancello, e l'aggiornamento antincendio, la recinzione di Casa Morandi, il cancelletto pedonale, che sono tutte delle opere che vanno assolutamente poste in essere, per migliorare il decoro e la sicurezza dell'area, che è quella della biblioteca e del teatro. Quindi, abbiamo ritenuto di sommare ai 40.000,00 Euro, questi 20.000,00 Euro, per investire la somma totale di 60.000,00 Euro. Signori, ho finito.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. E' aperto il dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha cinque minuti, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Su questa seconda variazione, ho tre elementi su cui ragionare. Il primo elemento è: l'utilizzo di 15.000,00 Euro del fondo di solidarietà sociale, solidarietà sociale, invocano determinati tipi di intervento, che vengono utilizzati per contributi a società sportive. A me, quello che dispiace, è che quando ci sono da fare dei proclami, come quelli di cui dirò dopo, questa Amministrazione è molto brava, quando c'è da nascondere delle cose, questa Amministrazione è altrettanto brava. Cosa ci vuole a dire, che questi 15.000,00 Euro sono destinati, come tutti presumiamo, alla prossima organizzazione della prossima edizione della Tre Valli Varesine? Perché non dovete dirlo? E' così difficile? Certo, è così difficile, perché 15.000,00 Euro vengono destinati a una iniziativa, su cui questa Amministrazione continua a dire di contare, ma a me, a noi, ai cittadini di Saronno, dopo tre anni, al terzo anno consecutivo di un'organizzazione di una iniziativa del genere, ci piacerebbe sapere, quali sono i dati di riscontro, di ritorno di questa iniziativa sul territorio, perché il signor Sindaco, ha continuato a dire nei due anni precedenti, che noi stiamo investendo in marketing territoriale, che ci ritorneranno chissà quali grandi cose, che anche in Nuova Zelanda, vedranno un secondo di questa trasmissione, di questa gara ciclistica di secondo livello. Allora, quali sono i dati di ritorno: perché vogliamo sapere in termini di tasse versate dagli eventuali commercianti, bar e imprenditori di Saronno, che hanno avuto migliaia di persone, a degustare i loro prodotti o a dormire nelle proprie stanze, che cosa è rientrato al Comune di Saronno. Perché gli investimenti che l'Ente pubblico fa, devono ritornare in qualche maniera: se no non sono investimenti, se no quello che ha detto il signor Sindaco non vale. Per cui vorrei dei dati, e vorrei che ci fosse onestà nel dire a che cosa servono, perché le altre decine di società sportive, invece sono tenute allo stecchetto e non ci sono soldi. Per cui, abbiamo il coraggio, abbiate il coraggio di dire, che ci sono soldi per un'iniziativa, e che non ci sono soldi per le società sportive, che fanno attività tutto l'anno sul nostro Comune, che fanno campionati tutto l'anno sul nostro Comune, e che portano migliaia di persone tutto l'anno sul nostro Comune.

Seconda questione: erogazione contributo per risarcimento danni. Allora, la fonte di questo contributo è: una richiesta di rimborso danni, che se non ho capito male, dalle parole dell'Assessore, andrà presentata al Ministero. Cioè, il Comune di Saronno chiede un rimborso danni al Ministero, per che

cosa? Per qualcosa che il Comune di Saronno non è riuscito a prevenire o a gestire? Cioè, il colpevole qui è l'Amministrazione, ovvero il Comune di Saronno, che non è riuscito a prevenire i danni, per cui è il responsabile di questi danni che hanno subito i cittadini, gli abitanti, i commercianti, degli straordinari dei Vigili o quant'altro. A parte che gli straordinari dei Vigili, se uno vuole prevenire un fatto, è logico che se questo fatto, potenzialmente avviene al di fuori dell'orario, è logico che deve pagare gli straordinari. Cioè, me come cittadino, o come minimamente esperto, minimamente esperto di questioni pubbliche, mi viene da ridere al pensare che il Ministero, possa dare un contributo di 100.000,00 Euro al Comune di Saronno, perché si sono effettuati dei danni, perché il Comune di Saronno non è stato capace di intervenire, di prevenire e di evitare l'occasione dei danni.

Terzo elemento: contributi indiretti alle associazioni di Saronno. In questa città, tutti sanno il valore delle associazioni e di quanto portano, e di quanto colmano di vuoto rispetto alla proposta che il Comune di Saronno non riesce a fare per tanti motivi. A questo punto, noi stiamo andando a dire che la differenza tra costi e ricavi, tra quello che le associazioni pagano come canone di affitto e rimborso energia elettrica e spese vive, e quello che invece il Comune paga per le spese vive, perché gli affitti non li ha perché sono immobili suoi, vale 90.000,00 Euro. E a questo punto siamo a dire: care associazioni di Saronno, noi, vi stiamo dando un contributo... com'è che viene chiamato? Indiretto. Sembra quasi di...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere, deve concludere.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Eh, ho capito, ma se non c'è la Commissione bilancio, io devo pur di...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ha comunque cinque minuti.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

So, che ho cinque minuti, allora uso un pezzettino della replica, non lo so. O aspetto che mi rispondano, tanto hanno capito tutti il problema: non si può vendere qualcosa che c'è sempre stato, come un'iniziativa che sia vostra. Le associazioni cittadine hanno sempre ottenuto grande riconoscimento e attenzione in questa città.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali Tu@ Saronno. Il Consigliere Gilardoni, ha già anticipato due temi su cui volevo intervenire. Comunque li riprendo e vedo di argomentare in maniera un po' diversa. Erogazione contributo per risarcimento danni 100.000,00 Euro: l'indicare accredito come entrata, come se fosse già stata incassata quei 100.000,00 Euro dal Ministero, è cercare di tamponare un'erogazione, che evidentemente, non so se è stata già fatta per cassa, o è in previsione di farlo, non quadrerebbe. Ripeto: anch'io non ho mai visto scrivere a un Ministero, dire: "Risarcite i danni che ci sono stati provocati". Uno può chiedere al Ministero, quando c'è lo stato di calamità naturale, se c'è un'inondazione, una grandinata devastante, viene rovinato, non so, delle colture, ma questo è già previsto dalla legge. Non mi risulta che sia previsto di richiedere i soldi, a fronte di danni provocati da qualcuno. Neanche le assicurazioni coprono questi tipi di sinistri. Di fatto anche nelle assicurazioni internazionali, i cosiddetti "strike rights and civil commotions", sono esclusi di regola.

Per quanto riguarda l'erogazione per contributi a società sportive, perché dobbiamo scrivere contributi a società sportive? Immagino che questa sia la voce di bilancio standard, ma chi legge: contributi a società sportive, capisce... io capirei, che stiamo dando dei contributi a società di Saronno. In realtà, non è così. Ma questo 15.000,00 Euro, sono 15.000,00 Euro in più, rispetto ai 30.000,00 già stanziati, e il totale dà 47.572,00. Vuol dire che se stiamo parlando, come stiamo parlando del contributo alla società che gestisce la Tre Valli Varesine, dopo che ci sono state le edizioni passate che non hanno portato e non porteranno mai, diciamo un ritorno di tipo

immagine, e tanto meno commerciale per la città, ho già avuto occasione di dirlo. Un conto fare una serie di iniziative sportive, un calendario che dura tanto tempo, piuttosto che la partenza, non l'arrivo, la partenza di una manifestazione sportiva, pure interessante, penso che pochi o nessuno, stiano a vedere in televisione, la partenza della Tre Valli Varesine. Comunque sono in aumento. Quindi, mascherare poi anche questo, con un fondo di solidarietà, vediamo come l'avete chiamato: Fondo di Solidarietà Comunale. La solidarietà comunale non è per finanziare la Tre Valli Varesine. Quindi, diamo i nomi appropriati ai documenti di bilancio, cosicché anche chi non sta a scavare, verificare, chiedere, come normalmente non fa il cittadino privato, sappia che queste cose avvengono. Quindi, non mi piace in nessuno dei due casi, viene mascherato un contributo... io non sto a dire, discutere, se doveva o non doveva essere dato il contributo ai commercianti. Io sto dicendo un'altra cosa: che l'iscrizione a bilancio del credito nei confronti del Ministero, è una cosa che non sta né in cielo, né in terra. Come non sta né in cielo, né in terra, e concludo, il fatto che si utilizzi il contributo di solidarietà, per pagare, lo ripeto: una maggiore erogazione per finanziare la Tre Valli Varesine. Non sono più 30.000,00, ma 47.572,00. Spero di non aver sbagliato leggere la cifra, perché non ho gli occhiali. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Allora, io qui ho scritto Tre Valli e forse prima l'ho detto, però se non l'ho detto, non era sicuramente un voler nascondere, perché tanto tutti sanno tutto di tutti, figuriamoci se andiamo a nascondere 15.000,00 Euro della Tre Valli. E' lampante: trattasi della Tre Valli, non si voleva nascondere niente. Primo.

Secondo, il capitolo riguarda - eccolo qua - abbiamo uno stanziamento attuale di 15.000,00 Euro, che serve per contributo a società sportive, punto. La variazione di 15.000,00 è per le Tre Valli, quindi, non sono i 30.000,00 Euro per le Tre Valli, sono questi 15.000,00 Euro. In seconda battuta, per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà Comunale, come è scritta nella... come si chiama, Legge Finanziaria, e cioè non è che ce lo siamo inventati noi il

Fondo di Solidarietà Comunale, non è sociale, ma è comunale. La parte che andiamo a toccare, è quella non vincolata, quindi in teoria, l'Amministrazione Comunale, ha la discrezionalità come maggiore entrata, di poterla utilizzare dove ritiene più opportuno. Questa è una scelta dell'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda le associazioni sportive, signori, non ho i dati esatti sotto mano, se volete facciamo i conti, ma solo per lo stadio, questa Amministrazione sta spendendo 700.000,00 Euro. Quindi, voglio dire, non è vero che lo sport a Saronno non è tenuto in conto, perché se diamo anche 1.000,00 Euro a un'associazione sportiva, ma poi non ha dove andare a fare le sue manifestazioni, o dove allenarsi o dove fare le gare, io ritengo una cosa importante da parte dell'Amministrazione Comunale di Saronno, aver impegnato e impegnare negli investimenti, delle cifre così importanti per mettere a norma e sistemare le realtà sportive un po' ammalorate, come dei grovierini presenti sul territorio.

Per quanto riguarda invece il discorso della richiesta al Ministero, vorrei far presente, che noi non abbiamo messo un credito in entrata, abbiamo messo un rimborso, quindi, qualora ci arrivassero i soldi dal Ministero, e io non metterei limite alla provvidenza, noi potremmo impegnarli, e allora sì. Ma fintanto che noi non li impegniamo, non c'è niente... il bilancio non ha nessun problema. L'importante è non impegnarli. Quando, se, lo spero, il Ministero vorrà contribuire con un'azione forte nei confronti di Saronno, allora noi lo metteremo.

Per quanto riguarda invece le associazioni, debbo dire che io mi sono trovata di fronte a un regolamento, che riguardava le associazioni, che era fermo da circa due, barra, tre anni, perché sinceramente era abbastanza problematico andarlo ad affrontare. Come sapete, l'abbiamo portato in Consiglio Comunale, abbiamo verificato come impostare le fasce e ci siamo anche detti che era una sperimentazione che noi stiamo facendo, in collaborazione con le associazioni. Quindi, il sottolineare che, comunque l'Amministrazione Comunale, partecipa con la somma di 139.000,00 Euro, vuol dire essere presenti nei confronti delle associazioni.

Ah, un'altra cosa: siamo andati con l'Assessore Guaglianone, la scorsa settimana o l'altra, abbiamo fatto tante cose, mi sfugge un attimo il passaggio, su a Varese, e c'è stata la conferenza stampa del Sindaco di Varese e del Presidente della Camera di Commercio. Non voglio buttare lì numeri a caso perché non li ricordo, però Varese, il Sindaco di Varese e la Camera di Commercio, per quanto riguarda la manifestazione delle Tre Valli,



hanno un veramente importante, come dire, interesse e anche esposizione economica, tant'è che una parte della tassa, diciamo di entrata, che viene pagata su Varese, verrà utilizzata proprio per questa manifestazione. Manifestazione che quindi non è una manifestazione da poco: è una manifestazione importante, che è un lustro, è storica, e per quanto riguarda la nostra città, la porta all'attenzione non solo locale, regionale, ma addirittura direi, visto il collegamento che c'è, mondiale. Basta.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli, ha chiesto la parola il Consigliere Banfi. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

Grazie, signor Presidente. In prima istanza devo dire come non mi risulta che la sicurezza e l'ordine pubblico, sovrintendano all'Amministrazione Comunale. Quindi, conseguentemente dissento da una parte dell'intervento del Consigliere Gilardoni. Non è possibile dire che... eh, no, non è possibile dire... non è possibile dire che ci sono stati dei danni nella vigilia di Natale, perché l'Amministrazione Comunale, non ha sovrinteso a qualcosa che non era di sua competenza. Condivido il fatto di poter dire: possiamo andare a dare un ausilio a coloro i quali avuto dei danni. E tuttavia, mi sembra di capire dalla discussione, che al momento è tutto fittizio. Cioè, sono stati stanziati 100.000,00, che non ci sono, e che potrebbero esserci nel momento in cui dal Ministero dovessero dire: "Okay, ve li diamo". Mi auguro che arrivino, però al momento mi risulta tutto nel limbo.

Vi è una seconda parte: cioè 15.000,00 Euro, relativi il contributo alle associazioni sportive. Li andiamo a pescare dal Fondo di Solidarietà Comunale. Cioè, come dire che c'è la cassetta delle offerte per coloro i quali hanno bisogno, noi mettiamo la mano, tiriamo fuori i soldi, per offrire l'aperitivo agli amici. E c'è qualcosa che non va. Il contributo alle associazioni, è certo, c'è il regolamento delle associazioni si è fatto fatica a farlo, ed è stato indicato come una sperimentazione. Mi auguro che allora, stiamo prendendo tutti quanti atto del fatto che, probabilmente la sperimentazione non ha funzionato, e che allora si vada a rivedere tutto ciò. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la risposta. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Non facciamoci forviare dal Fondo di Solidarietà Comunale. Non trattasi di un fondo che ha a che fare coi servizi sociali eh? Sono trasferimenti erariali. Noi abbiamo il Fondo di Solidarietà Comunale in entrata. Il Fondo di Solidarietà Comunale in uscita, e poi abbiamo gli altri trasferimenti a titolo secondo, e sono trasferimenti che ci derivano dallo Stato, dalle Regioni, dalla Provincia e dai Comuni. Quindi, non stiamo parlando di Servizi Sociali. Attenzione: non passi questo messaggio, che noi abbiamo preso 15.000,00 Euro, di un trasferimento suppletivo del Fondo di Solidarietà Comunale, che è libero, non è vincolato e che quindi l'Amministrazione Comunale può determinare di utilizzare come ritiene più opportuno, ma non passi il messaggio che trattasi di soldi del sociale che vengono spostati. Questi sono fondi che riguardano la parte del titolo primo, quindi riguardano trasferimenti erariali.

Un'altra cosa che prima non ho detto e che però mi corre l'obbligo di dire adesso, sempre riguardo al discorso della richiesta al Ministero: non è sfuggito ai più, perché è ciclico, che a Saronno vi sono questi problemi, ma non ci sono da due anni questi problemi, ci sono da anni, anni e anni, perché sui giornali si è sempre letto che ci sono imbrattamenti, ci sono vandalismi, c'è questo e c'è quell'altro no? Addebitabili a determinate persone. Perché li fanno durante le manifestazioni no? Quindi, non è che... sono lì, si vedono. Quindi, il fatto che l'Amministrazione di Saronno faccia questo tentativo, secondo me è encomiabile. E' encomiabile, perché non è che noi non siamo riusciti e adesso facciamo. Questo problema c'è da anni e noi tentiamo di fare questa cosa. Se ci andrà bene, riceveremo questo finanziamento, questo contributo, questo trasferimento da parte del Ministero e questa cosa andrà a favore della Comunità. Mi sembra che un tentativo vada fatto. Quindi, non è una cosa così, fumo, da buttare negli occhi: è una cosa molto concreta ed è comunque di più di quello che è stato fatto in precedenza.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Segretario Generale. Prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Grazie. Scusate se mi intrometto, ma è solo per una nota tecnica. Perché è vero che in italiano c'è scritto Fondo di Solidarietà Comunale, ma è una solidarietà obbligata, che fanno i Comuni fra se stessi. Lo spiego, come diceva correttamente l'Assessore, è un trasferimento erariale, ma funziona come? Ogni Comune è invitato, cioè è obbligato a versare una certa quota che lo Stato automaticamente tira giù dai versamenti dell'ICI, per cui il Comune li deve versare per forza al Fondo Nazionale. Una volta che questo fondo è diventato capiente, lo Stato lo riversa, in base a una serie di parametri: età, popolazione, storia, tutto quello che... sono tanti diciamo, e agli altri Comuni. In questo senso solidarietà comunale. In questo senso obbligata. Perché ci sono vari Comuni che, versano un tot di ICI, nel senso che glielo preleva lo Stato senza che ci sia una volontà del Comune di versarla. E poi, però sono in negativo: ci sono alcuni Comuni, da due o tre anni, sono statistiche del Ministero, non è che le racconto io, che sono sempre a ultra credito di quello che i cittadini versano nella loro area territoriale, e non li vedono più. Hanno usato la parola solidarietà, però forse è un po' un eufemismo, ecco, scusate se sono... però mi sembrava corretto spiegarlo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Segretario Generale. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle. Io, condivido gran parte delle argomentazioni che hanno espresso i Consiglieri che mi hanno preceduto, e per quanto riguarda l'erogazione del contributo per risarcimento danni, mi è parso di capire, penso sia sta molto chiara nell'ultimo intervento l'Assessore, che sia totalmente fittizio oggi; quindi, è un tentativo di chiedere al Ministero un'entrata, per poi, e solo se, a mio avviso condivido le osservazioni del Consigliere Gilardoni, penso che sia

molto, molto ipotetico, questa entrata, e se, e solo se, arriverà, allora si farà qualcosa, per investirla in aiuto dei cittadini che effettivamente sono stati danneggiati in quegli episodi. Per cui ritengo che, sia sostanzialmente molto fine a se stessa, questa variazione. Per quanto invece riguarda la Tre Valli Varesine, e quindi sostanzialmente la manifestazione che io da non appassionato di ciclismo, non conosco molto bene, sono curioso e ritorno sulla domanda che aveva posto il Consigliere Gilardoni, cioè c'è modo sapere, di conoscere effettivamente, concretamente, sul territorio Saronnese, che vantaggi, che benefici ha portato, visto che è già la prossima sarà la terza partenza dalla nostra città, e quindi di aver avuto modo, di aver avuto un confronto con i commercianti, per capire se effettivamente hanno avuto un ritorno, e quindi anche loro hanno beneficiato di questi soldi, che quindi non sono stati, tra virgolette, "mal spesi", ma sono stati un investimento anche a livello di tutti coloro che alla fine vivono col commercio del cittadino. Quindi, se si hanno dei dati, oppure è semplicemente una scelta dell'Amministrazione, che però non è supportata in qualche modo da un ritorno economico dei commercianti saronnesi. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali per il secondo intervento. Ha tre minuti. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Ringrazio l'Assessore Vanzulli delle precisazioni, diciamo che se fosse stato chiarito prima, avrei evitato di fare alcune considerazioni, comunque non cambia nulla. Sostanzialmente ho capito che non c'è stata alcuna erogazione, né è in previsione di farla. Io ho detto se c'era stata per cassa, ma rimane nel libro dei sogni, qualora il Ministero rimborsi, verrà erogato. Bene. Con l'occasione, tra l'altro tengo a precisare, visto che una volta il Sindaco mi ha detto che io sono l'amico dei TeLOs, io non approvo minimamente l'attività dei TeLOs di questo tipo. Questo non è fare politica: questo è fare l'attività di tipo vandaliche e quindi mi dissocio completamente da questo. Mi auguro che ritornino a fare attività politica, che vuol dire fare manifestazioni, fare volantaggio, per le problematiche dei giovani, disoccupazione, mancanza di alloggi e similari. Questo è fare attività

politica: imbrattare o distruggere, utilizzando tra l'altro il marchio dell'anarchia che è tutt'altra cosa, perché pensiamo che Sacco Vanzetti e altre persone che sono morte per l'ideale anarchico, si sono preoccupati di fare altre cose.

Il secondo punto, sulla Tre Valli Varesine: Assessore, Varese ha lanciato la Tre Valli Varesine, lo fa da una vita. La Tre Valli Varesine va in un contesto di una serie di attività sportive, tra cui la Gran Fondo Ciclistica. L'anno scorso c'è stato il ciclo raduno nazionale organizzato da FIAB, cioè, ci sono tante manifestazioni sportive di tipo diverso, ma il ciclismo costituisce una parte importante. E' evidente che, siccome sul territorio dà un ritorno importante, perché tutte le riprese sono sul territorio, a parte il pezzettino di Saronno, la partenza, l'arrivo è a Varese, le interviste sono a Varese: ha un senso di farlo. Quindi, non facciamo un confronto tra una struttura che si inserisce in un programma sportivo plurimo e un una tantum che è quella di Saronno. Quindi, non cambio... ringrazio nuovamente per le precisazioni, che se ci fosse stata la Commissione avremmo chiarito in quella sede, non avremmo tediato i colleghi e l'audience del pubblico con queste considerazioni, però non sposta nulla. Uno è "Wishful thinking", il "Libro dei Sogni", di dare 100.000,00, se arrivano dal Ministero, l'altro non è un investimento, è una spesa corrente, data a una società sportiva non di Saronno. Questo al di là del valore sportivo della Tre Valli, che io non contesto. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi per il secondo intervento. Ha tre minuti.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

Grazie, signor Presidente. Alla luce di quanto detto, sia dall'Assessore, che dal Segretario che ringrazio, rivedo quello che è stato il mio intervento precedente, in relazione a quelli che sono i 15.000,00 Euro presi dal Fondo di Solidarietà. Rivedo il mio intervento, e posso solo prendere atto del fatto che l'Amministrazione ha deciso di metterli all'interno di quella che è la manifestazione della Tre Valli Varesina. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Assessore al Bilancio)**

Al Consigliere Casali, mi permetta una battuta: più che a Sacco e a Vanzetti, mi sa che si ispirano a Bacuni. Detto questo, per quanto riguarda il Consigliere Vanzulli, io gli vorrei dire: visto che a livello nazionale mi sembra che siamo alleati dal punto di vista politico, lo inviterei a farsi parte nella richiesta, alla sua parte politica, di un aiuto, perché si ottenga questo contributo a Saronno, affinché vada nel bene di dare un qualcosa ai cittadini, come segnale che mi sembra una cosa importante. Le Istituzioni con le Istituzioni, e dal punto di vista proprio dei denari, per fare quello che potrebbe essere fatto se questa somma arrivasse sul territorio. Impegniamoci. Noi ci impegneremo dal punto di vista nostro Amministrativo e Politico, per sottolineare questa cosa, affinché possiamo ottenere questo aiuto: la invito a fare lo stesso per il bene di Saronno.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli per il secondo intervento. Prego.

**SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle. La mia osservazione sulla... riguarda la variazione di bilancio in sé. Cioè, io non sono esperto di contabilità, sicuramente l'Assessore lo è molto più di me. Però una variazione, su un qualcosa di assolutamente a oggi molto lontano da poter avere come forma di entrata, ritengo che sia una variazione basata sul nulla, come hanno detto i precedenti Consiglieri nei loro interventi. Per cui io, pensavo che questa azione, se è volontà dell'Amministrazione farla, può benissimo perorarla e fare questa richiesta, e la variazione potevano benissimo... poteva essere fatta nel momento in cui il Ministero rispondeva positivamente e stanziava la somma, perché a oggi, quindi mi sembra che in uscita, quell'erogazione del contributo per risarcimento danni, in realtà è

zero no? Quindi è la somma prevista, è la stessa... prima di... noi facciamo questa variazione, ma in realtà a oggi non ci sarà niente di impegnato, come ha detto lei. Per cui, nel momento in cui il Ministero dovesse rispondere positivamente, allora a quel punto lì, posso capire la variazione. A oggi è una variazione, mi sembra solamente di immagine, ma non assolutamente concreta. Poi, concludo dicendo che: sì, c'è il contratto di Governo a livello nazionale, ma il Movimento 5 Stelle di Saronno, è, e rimarrà all'Opposizione, a fare opposizione a livello territoriale, e dirà chiaramente quello che riterrà più opportuno e facendo un'opposizione continua. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Non rientro nei numeri, perché penso siano stati abbondantemente illustrati dal Consigliere Gilardoni, che è sicuramente maestro da questo punto di vista. Io faccio una considerazione, partendo da una battuta: mi riallaccio un attimino quello che diceva Banfi, il quale riprendeva quanto detto dal Consigliere Gilardoni dell'Assessore. Perché vorrei capire: l'ordine pubblico non compete all'Amministrazione locale? Ma, può darsi che sia vero. Però io non accetto che l'ordine pubblico, competa all'Amministrazione locale, solo in funzione del gruppo politico che sostiene l'Amministrazione locale. Come, prima tutto quello che succedeva era colpa del Sindaco, adesso tutto quello che succede è colpa di chiunque, tranne che dell'Amministrazione. Situazione di imbrattamento eredita: forse, può darsi in parte. Io muri così conciati a Saronno non li ho mai visti, mi dispiace. Pongo una questione di metodo, questa era la battuta iniziale. Io gradirei, ma non solo questa sera, in generale, che a suffragio di una tesi si portino delle argomentazioni. Per cui, se è stato iscritto a bilancio un contributo ministeriale, io vorrei sapere, su quali basi e con che ratio, si può presumere che questi soldi arrivano. Perché: io domani allora mi sveglio, faccio una richiesta al Ministero, faccio una richiesta al Governo e lo scrivo sul giornale. Con quale logica pensate che questi soldi possano arrivare? Cioè, c'è la richiesta di stato di calamità? Non mi sembra. Cioè,

ci sono altre situazioni di pericolo e di danno contingente? Non mi sembra. Qual è la logica, per la quale questo contributo viene... cioè, qual è la logica per la quale ci si aspetta che questo contributo potrà essere erogato? Questa logica non c'è.

Contributo (...) ministeriale: stessa cosa per le Tre Valli Varesine. Io sono sempre stato abbastanza critico, cioè sinceramente io non lo avrei mai fatto, però come è evidente, ci sediamo fra i banchi dell'Opposizione, siamo largamente in opposizione. I numeri lo dimostrano. Per cui, quello che è il nostro intendimento vale quello... lascia il tempo che trova. Però anche in questo caso vorrei... gradirei sapere qual è il ritorno per Saronno di questo tipo di manifestazione. Mi permetto di citare un noto gruppo che è "Elio e le storie tese", ma, non perché me l'ha detto mio cugino: io voglio sapere... voglio sapere con in numeri, qual è il contributo, qual è il ritorno che Saronno ha avuto. Perché se è andato bene, voglio saperlo, voglio studiarlo, voglio saperlo attraverso i numeri.

Abbiamo parlato di teatro, e poi mi taccio perché comunque non vorrei andare troppo oltre. Anche su questo caso, anche su questo tema, io vorrei sapere su quale base, si può definire positiva o meno, una stagione teatrale. Io gli ultimi numeri che ho ricevuto, li ho ricevuti, non io personalmente: sono stati atti che sono stati pubblicati dal passato Consiglio di Amministrazione, ed erano tutt'altro che confortanti. Per cui, anche da questo punto di vista, io non mi basta, ma non è... non voglio mancarvi mancandovi di rispetto non fidandomi di voi, cioè, io voglio sapere, attraverso un metodo scientifico, quindi un metodo analitico, attraverso dei numeri, voglio sapere quali sono i risultati che la stagione teatrale sta ottenendo. Ma non, ripeto, perché in giro si dice: "E' andata bene", non m'interessa, perché se a voi due persone dicono che è andata bene, a me cinque dicono che è andata male. Chi è che ha ragione? Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Solamente un accenno per quanto riguarda il teatro. Io ho i dati che riguardano l'ultimo esercizio, non ho quel... il penultimo, non ho l'ultimo, perché abbiamo preparato le variazioni, abbiamo fatto questo lavoro e non ci



siamo ancora messi con attenzione a verificare... sì, non è stato ancora protocollato in Comune, quindi non posso darle una risposta su dei dati che non mi sono... in possesso e quindi non ne ho la piena conoscenza, anche perché rischierei, visto che il tema è molto delicato, di dire delle sciocchezze. Quindi, mi riservo di dare la risposta, quando avrò contezza dei dati numerici.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie all'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)**

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania.

C'è da dire una cosa: se prima, qualche anno fa era possibile dare dei contributi a fondo perso, alle associazioni e al teatro, da qualche anno si può dare un contributo solamente per un fondo sociale. Ovvero: associazioni, teatri o altri enti e associazioni che richiedano un contributo, bisogna valutare sostanzialmente qual è il costo sociale, ovvero qual è una specie di servizio che questi enti o associazioni fanno nei confronti dei cittadini. Non essendo possibile sostanzialmente dare questo contributo a fondo perso, l'Amministrazione ha giustamente contribuito, investendo tantissimi soldi, 700.000,00 Euro sullo stadio, Saronno Servizi 300.000,00 Euro sulla piscina, sull'Expo, sul Paladazio, su altre strutture sportive in giro sul territorio di Saronno. Per cui, quello che non è stato dato per termini di legge alle associazioni, è stato comunque dato in misura molto superiore, nel rifacimento delle strutture sportive.

C'è da dire un'altra cosa: da quando queste strutture sportive esistono, non c'è mai stato il certificato di prevenzione incendi. E' una cosa, che vuole dire che quando c'erano delle manifestazioni allo stadio, piuttosto che in piscina, piuttosto che in altre strutture sportive, si sarebbero potute ospitare solamente novantanove persone, oltre le quali, il Sindaco, o chi di dovere, avrebbe dovuto firmare una liberatoria per dire che sarebbe stato tutto a posto. Sarebbe stato tutto a posto, salvo che un giorno capitò qualche disgrazia, e a quel punto diciamo che, le Amministrazioni precedenti sono state fortunate che non sia successo niente. Evidentemente sono dei

grossi contributi che il Comune ha dato per gli investimenti nello sport e nel rifacimento delle strutture sportive. Questi grossi contributi, servono affinché le associazioni sportive e chi utilizza queste strutture sportive, possa partecipare allo sport in maniera professionale. Per cui, adesso, siete contro per 15.000,00 Euro dati per una questione di sport a livello mondiale, che sono le Tre Valli Varesine, mi sembra un po' poco, se lo confrontiamo con le ingenti cifre che il Comune ha investito per le strutture sportive.

Per quanto riguarda invece, la richiesta del risarcimento al Ministero, per le attività di ben noti personaggi, e per le inattività di altri ben noti personaggi: non mi riferisco certo alle Forze dell'Ordine che sono sempre ben presenti sul territorio e danno un grandissimo contributo e bisogna sempre ringraziarle per quello che fanno, sebbene in passato, i fondi per le Forze dell'Ordine non siano stati così grandi. Mi sembra giusto chiedere al Ministero, di risarcire i cittadini di Saronno, per tutto quello che è accaduto fino a ora. Queste sono delle spese che, il Comune e i cittadini hanno fatto un conto per vedere quali danni sono stati fatti e quantificarli, ebbene, quella è la cifra, 100.000,00 Euro, che è stata attribuita a questi danni economici, che sono stati, in qualche maniera quantificati. Qualcuno dovrebbe agire meglio. Il fatto che oggi, il Consigliere Licata, sostenga che non ha mai visto i muri di Saronno così sporchi: a me non risulta, che durante l'Amministrazione precedente, ci sia stato un servizio di pulitura di muri, come avviene con questa Amministrazione, dove i muri vengono periodicamente puliti e ripitturati, grazie a delle squadre comunali, che stanno sistemando tutte queste cose. Per cui, assolutamente il nostro voto sarà favorevolissimo. Per quanto riguarda anche il teatro, prima si è detto 20.000,00 Euro in meno: e certo, perché il teatro sta funzionando meglio che negli anni passati. Era molto...

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Concluda, Consigliere.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)**

Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Veronesi. Non ci sono altri Consiglieri. Consigliere Gilardoni per il secondo intervento. Ha tre minuti. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Va beh, volevo dire velocemente. Uno: che è noto che il significato e la funzione del Fondo di Solidarietà Comunale. E', come si spendono i soldi no? Due: non so se stiamo parlando questa sera di contabilità creativa, o di una nuova politica della Lega di Saronno, che evolve in stile salviniano - nazionale. Per favore, tornate a fare le cose locali che vi riescono meglio, eravate anche più simpatici, soprattutto nei confronti dei cittadini. Perché? Uno: sto aspettando i dati di ritorno sull'investimento della Tre Valli Varesine, come da mio primo intervento e fino adesso non è ancora stato detto nulla. Seconda cosa: l'intervento sulle Tre Valli Varesine è costato 30.000,00, 20.000,00 e 15.000,00 Euro quest'anno. Il Comune di Varese ha stanziato: 15.000,00, 15.000,00 e non so quest'anno quanti soldi abbia stanziato. C'è una differenza che non capisco, e che non capisco neanche nel concetto che Veronesi abbia di contributo. Perché dice: "Il contributo deve essere dato solo per i costi sociali". E allora che contributo diamo alla società Binda che organizza la Tre Valli Varesine? Quali sono i costi sociali dell'organizzazione la Tre Valli Varesine? Perché allora dobbiamo capirci sul concetto: che cos'è questo contributo? Non vorrei che ci sia un po' di confusione sulla parola contributo. In più, il Comune di Varese ha stanziato 15 più 15, più non so che cosa, più IVA. Il Comune di Saronno dà questi soldi come contributo. Attenzione: perché uno dei due sta sbagliando. Perché o quello è un acquisto di un servizio, assoggettato IVA 22%, oppure è un contributo dato a una società sportiva, e il Comune di Saronno, per ben due anni ha evaso l'IVA. Allora, siccome io non ho approfondito, ma la delibera del Comune di Varese dice: "Più IVA", la delibera del Comune di Saronno dice: "Contributo esente IVA", con tanto di dichiarazione del Presidente dell'associazione Binda, che trattasi di un contributo per le società sportive, come quello che noi diamo a quelle Comunali, che non erogano servizi e vendita di beni al Comune di Saronno, ma che usano quel contributo per la propria attività. Attenzione: andate a vedervi l'esenzione IVA, perché io sono convinto che il Comune di Saronno abbia evaso l'IVA per due anni, dopodiché sono fatti vostri.

Terza questione: TeLOs. Assessore Vanzulli, c'è una grande differenza tra prima e dopo, tra quello che accadeva prima e quello che accadeva dopo.

Quello che sta accedendo adesso: nessuno ha mai dichiarato in pompa magna di volerlo debellare, di voler proclamare che la città sarebbe stata ripulita, risanata e tutta una serie di altri termini, anche abbastanza piuttosto pesanti.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Gilardoni. Ha esaurito il suo tempo. Prima e adesso.

(Segue intervento fuori microfono)

Ha esaurito il suo tempo: non la sente nessuno.

(Segue intervento fuori microfono)

Consigliere Gilardoni, la richiamo! Consigliere Gilardoni, per cortesia... Stia in silenzio, non la sta sentendo nessuno. La richiamo all'ordine.

Assessore Vanzulli, Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Volevo dire: io non sono di Saronno, però, fino alle quattro di mattina la vigilia di Sant'Antonio, sono stata in giro con i Carabinieri e con i Vigili a fare il controllo sul territorio, perché temevamo che ci fossero degli atti di vandalismo nei confronti della città. Cosa vuol dire questo? Che, se una persona ama la propria città, o comunque una realtà come Saronno, fa di tutto, e segue qualsiasi, e utilizza qualsiasi mezzo per ottenere il bene di questa città. Se, questa nostra azione, che è anche un'azione provocatoria, potesse sortire un risultato di questo tipo, e lo ripeto: i denari non verrebbero in tasca alla Lega di Saronno, andrebbero a beneficio della città. Quindi, invito tutti quelli che amano Saronno, ognuno per il suo, a volersi fare parte attiva per ottenere dei risultati come questo. Noi abbiamo ritenuto di fare questo tentativo, da una parte una provocazione, non a livello locale, dall'altra, una richiesta, e speriamo che venga esaudita. E lo speriamo di tutto cuore, per il bene di Saronno. E va beh, è una cosa negativa? Stiamo insultando, ammazzando qualcuno? Stiamo facendo una... Cos'è? Il problema è se lo teniamo, questo trasferimento? Potrebbe essere quello il problema. Va bene. Per quanto riguarda la Binda, faremo le verifiche del caso, però noi abbiamo dato un contributo come rimborso spese, che non mi risulta sia assoggettato a IVA, non è ivato. Bisogna vedere cosa ha fatto Varese. Ci attiveremo per andare a capire, carte alla mano, ci faremo dare la documentazione, perché, come dire, se ci fosse qualche

sbavatura, cosa che non penso, ci attiveremo per risolverla.

Poi, per quanto riguarda invece una cosa che aveva detto il Consigliere Licata. Ho dato una risposta parziale per quanto riguarda il teatro. L'esercizio finanziario, finisce il 30 di giugno del 2018, quindi, i dati, è impossibile che noi in questo momento li abbiamo. Non hanno protocollato le proiezioni, perché ogni tanto ci tengono aggiornati con le proiezioni, però per quanto riguarda i dati di bilancio, non ci sono.

Per quanto riguarda invece il discorso, sempre dai tre Consiglieri, citato circa il ritorno dal punto di vista dell'indotto della Tre Valli, io, mi dispiace il fatto che non ci sia l'Assessore di competenza che si occupa di Turismo e di Commercio, perché sono dati che dovrebbero essere, come dire, in suo possesso. Quindi, io questi dati non li ho.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Consigliere Banfi, ha già parlato per 2 volte, non ha diritto alla parola. Consigliere Borghi. Ha 5 minuti. Prego.

**SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)**

Davide Borghi. Lega Nord, Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Grazie, Presidente. Io vorrei solamente fare una precisazione su alcune affermazioni ricevute questa sera dai banchi dell'Opposizione, circa la mancata convocazione della Commissione Consiliare, 2<sup>a</sup> Commissione, Bilancio e Patrimonio.

Secondo me, bisogna un attimino chiarire anche quelli che sono i compiti della Commissione, nel senso che, sebbene ci sia tutto il Regolamento bello scritto, io mi domando: io non ho ricevuto nulla, l'Assessore, eventualmente chiedo di smentirmi, ma non credo abbia ricevuto richieste di informazioni specifiche e nessuna richiesta di convocazione di una Commissione. Ora, la Commissione Comunale, io spero che tutti se lo mettono bene in testa, non è che perché i Commissari non prendono neanche un gettone, vuol dire che è a costo zero, perché ci sono dei costi indiretti ad essa associata, che sono i costi che l'ufficio deve fare e deve gestire per convocarla, per mandare le mail, per gestire le Aule, per gestire le sale e tutte le persone poi che devono andarci. Quindi, se nessuno avanza nessuna proposta, se tutti stanno zitti, se nessuno dice nulla, per me, in qualità di Presidente, vuol dire che la documentazione che è stata fornita dagli uffici è più che sufficiente

per affrontare il Consiglio Comunale, punto. Vi invito pertanto, visto che anche in passato, e nessuno può dire che non sia vero, la Commissione è stata anche spostata. Io mi ricordo, a cavallo di un ponte dei morti di 2 anni fa, la Commissione era stata spostata perché alcuni Commissari non potevano partecipare per impegni personali. Lato organizzativo e lato del Presidente, quindi mio in questo caso, veramente, non c'è nessun problema anche a ricevere suggerimenti o convocare eventualmente la Commissione, nel caso ce ne sia veramente bisogno, ma non deve diventare uno strumento per venire qui in Consiglio Comunale quando non si sa come rispondere e iniziare ad addurre varie fantasie.

Da ultimo, io, onestamente, sono anche un pochino irritato a sentire uno dei Consiglieri Comunali di Saronno che anche solamente va ad insinuare che il Comune sia un evasore perché non paga l'IVA. Io veramente sono meravigliato, Consigliere Gilardoni. Come comunque una persona dentro alle tematiche di contabilità, possa venire qua in Consiglio Comunale a dire: "ma, forse, il Comune di Saronno è un evasore perché non paga l'IVA". Faremo degli approfondimenti.

Il tema della Tre Valli Varesine, ogni volta vi ripresentate qua con la solita cosa. A questo punto, io vorrei proporre un suggerimento e cercare di capire se il titolo di bilancio può essere modificato, quindi non andare più a "contributo ad associazioni sportive", ma "promozione di turismo e quant'altro", per buona pace di tutti. Grazie, Presidente.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi per il 2° intervento. Ha 3 minuti. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)**

Grazie, signor Presidente. Probabilmente il PD è abituato a "calarsi le braghe" ogni volta che si chiede qualche cosa a Roma. Evidentemente sono abituati a dire troppi "sì" e mai un "no". Per cui, quando sentono che un'Amministrazione per una volta dice: "no. Non ci stiamo, questa volta chiediamo i danni". Perché non è possibile che chi deve giudicare... non lo

faccia e mantenga questi personaggi, che si sa benissimo chi sono, cosa fanno, la Polizia li conosce bene, sono stati portati più volte davanti alle Aule dei Tribunali si permetta di non fare niente. Non esiste. Lo Stato, che è responsabile di questa cosa, deve prendersi le proprie responsabilità. Per una volta, il Comune che è un ente, come scritto nella costituzione, che ha le stesse prerogative di tutti gli altri enti, possa dire per una volta: "no, non ci stiamo", e cerchi di chiedere un contributo da parte di chi era responsabile ma non ha voluto essere responsabile in tutti questi anni, e ha continuato a "calare le braghe" anche davanti a questi personaggi che hanno fatto di Saronno quello che volevano.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata per il secondo intervento. Ha 3 minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Rispetto alla questione del contributo, ritorno in un alveo di normalità. Io ho chiesto qual è la ratio oggettiva con la quale questa Amministrazione pensa che questo contributo possa essere erogato. Il discorso sul bene di Saronno, Assessore, a livello ideale, per carità, lo posso condividere, però, io da piccolo quando volevo il bene, magari chiamavo qualche personaggio dei cartoni animati, adesso sono un po' cresciuto e la vedo un po' più dura. Mi perdoni.

Sono un po' meno d'accordo, invece, con l'intervento dello "spadone" di Veronesi a difesa del territorio, comunque le garantisco che è un'ottima cintura, che le mie braghe le regge molto bene, non si preoccupi.

Per cui, torno a rifare la domanda che ho fatto in precedenza: vorrei capire qual è la ratio oggettiva con la quale ci si aspetta che questi soldi arrivino, visto che è stato scritto in un documento ufficiale pubblico.

Sulla questione dell'IVA, mi sembra che Gilardoni abbia detto che uno dei due sbaglia, cioè, o ha sbagliato il Comune di Varese o ha sbagliato il Comune di Saronno. Appuriamo chi è stato.

Concludo per brevità e visto che il tempo corre. (...) l'intervento precedente, il Consigliere Veronesi stava iniziando a raccontarci degli splendidi risultati del teatro di Saronno; l'Assessore ha detto poco prima che i risultati, i dati non ce li aveva. Per cui, anche qui, vorrei capire a

chi dare retta, se al Consigliere Veronesi o all'Assessore, perché i numeri sulla prima stagione... quelli che ha dato il Presidente, l'allora Presidente, l'ex Presidente (...) erano tutt'altro che positivi. I numeri, adesso, non ci sono, come giustamente ci ha indicato l'Assessore, aspettiamo con ansia di discuterne, per cui vorrei capire un attimino dov'è la verità, cioè, dove sta il punto. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Non ci sono altri interventi, passiamo alla fase di votazione. Consigliere Veronesi per fatto personale, sentiamo. 3 minuti.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)**

I dati sono... non è che racconto "balle", sono presenti nel punto precedente, dove c'è scritto che, comunque, vengono dati meno soldi per il teatro. C'è scritto sul punto precedente, non quello che stiamo attualmente dibattendo.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Veronesi. La parola al Consigliere Sala. Ha 5 minuti. Prego.

**SIG. CLAUDIO SALA (Lega Nord)**

Grazie, Presidente. Claudio Sala, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Sarò molto breve e conciso.

Da cittadino saronnese, io vorrei ringraziare questa Amministrazione solo per aver pensato ad istituire un fondo, un contributo di risarcimento danni per manifestazioni non autorizzate da soggetti, che, qui in Consiglio Comunale, qualcuno continua a invitare a voler fare attività politica sul territorio. Fare attività politica sul territorio seriamente significa rispettare delle regole, queste persone non hanno intenzione di rispettare le regole e, quindi, io ringrazio questa Amministrazione per aver pensato ai cittadini saronnesi.



Per quanto riguarda la Tre Valli Varesine, oramai è 3 anni che siete sempre con la stessa "menata". Quello che questa sera mi ha irritato è che un Consigliere ha definito questa competizione: "una competizione di seconda categoria". Forse, non lo so, magari il Consigliere Gilardoni odia il ciclismo e probabilmente la reputa una competizione di seconda categoria. Mi dispiace per il Consigliere Licata che non riusciamo a portare la finale del mondiale qua, a Saronno, però, vorrei ricordare al Consigliere Gilardoni che la Tre Valli Varesine è una competizione storica, datata 1919, che ha visto diversi campioni partecipare a questa competizione, quindi inviterei il Consigliere Gilardoni, prima di sminuire determinate competizioni, a ripassarsi la storia. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Sala. Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta. Ha 5 minuti. Prego.

**SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)**

Rosanna Leotta, Partito Democratico. Io intervengo brevemente perché non riesco a capire e ad accettare alcune dichiarazioni, che sono pure dichiarazione demagogiche.

Il Consigliere Veronesi ha detto che "la precedente Amministrazione si è semplicemente calata le braghe" davanti agli atti di vandalismo nella città e davanti ad alcuni personaggi, alcuni modi di essere. L'attuale Amministrazione è rappresentata dalla Lega. Nella campagna elettorale, sulla sicurezza, ha detto che "avrebbe schiacciato, annientato e tolto di mezzo tutta una serie di problematiche in stazione e che riguardavano i centri sociali o dei..."

(Segue intervento fuori microfono).

No. In campagna elettorale, sulla sicurezza.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Consigliere Sala, per cortesia.

**SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)**

Attenzione, è scritto. Allora, è stata fatta una campagna elettorale su questo, la sicurezza era il primo obiettivo all'ordine... Benissimo. Allora, a me fa specie che un'Amministrazione che si è ritrovata "impotente", perché, per cambiare determinati atteggiamenti all'interno delle città ed io non parlo soltanto di alcuni centri sociali, ma l'educazione anche dei cittadini, personalmente, che sporgono, che scrivono o che riempiono... ad esempio, italiani, nostri figli, che riempiono tutte le aiuole di lattine, di... lasciamo perdere. Quindi, per far quel lavoro, ci vuole un lavoro di educazione, di controllo del territorio, che non è soltanto a parole, demagogia, di repressione, ma di educazione e di apertura alla città.

Si chiede al Ministero un rimborso di 100.000,00 Euro per problemi di... l'ha detto espressamente, non soltanto il Consigliere Gilardoni ma anche qualcun altro ...per problemi di incapacità, detta, ammessa questa sera dall'Amministrazione davanti alla risoluzione di questi problemi. Allora, senza fare appello a nessun atto normativo che possa fare in modo che questo fondo venga erogato, e allora, anche qui, un'altra volta, come è il solito della Lega, si fa semplicemente demagogia e facile populismo, perché è facile delegare dalle proprie responsabilità politiche perché queste sono proprie. Così come accusate gli altri, assumetevi le vostre responsabilità una volta, senza far demagogia e populismo. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Leotta. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Io volevo dire un'ultima cosa per (...). Tutti i presenti in questo Consiglio Comunale hanno esperienza amministrativa pregressa, non c'è nessuno "vergine", quindi, abbiamo tutti... in un modo o nell'altro, in vari ruoli... amministrato.

(Segue intervento fuori microfono).

Bene, qualcuno d'accordo, però, siete comunque in politica, nel senso che, conoscete come funziona l'apparato e la macchina burocratica, ci sono delle competenze. Dire che: "l'Amministrazione Comunale di Saronno non ha fatto niente per quanto riguarda la sicurezza", in considerazione del fatto che le assunzioni vanno tutte nel senso dei Vigili, del nostro Comandante Sala, a

cui va il nostro saluto, si impegna con il suo Corpo dei Vigili ad effettuare la vigilanza e i controlli e anche quello che si riesce ad ottenere con fatica come risultati. È sicuramente qualcosa di visibile ed oggettivo. Naturalmente, è come "il bambino che cerca a mani nude di fermare una valanga", ognuno deve metterci del suo, quindi Carabinieri, quindi polizia, quindi Finanza e quindi l'Amministrazione per quello che è di sua competenza. Questo, l'Amministrazione Fagioli, lo sta facendo proprio con l'impegno a potenziare le assunzioni della nostra Polizia Municipale e con gli interventi che vengono fatti. Però, dobbiamo anche considerare che cosa c'è dall'altra parte, e lì si aprirebbe un dibattito lungo e difficoltoso che non faremo sicuramente questa sera.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Non ci sono altri interventi, pertanto dichiaro chiusa la fase dibattimentale.

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole, alzi la mano. Grazie. Favorevole la Maggioranza. Chi è contrario, alzi la mano. Contrari tutti i Consiglieri di Minoranza.

Pertanto, il punto è approvato con 14 (quattordici) voti favorevoli e 7 (sette) contrari. Non ci sono astenuti.

Passiamo all'immediata eseguibilità. Chi è favorevole, alzi la mano. Grazie. Favorevole la Maggioranza. Chi è contrario, alzi la mano. Contrari i Consiglieri di Minoranza, quindi 7 (sette).

Anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018

DELIBERA N. 43

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. 3° PROVVEDIMENTO.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, che prevede: "La variazione al bilancio di previsione 2018-2020. 3° provvedimento". Lascio la parola per l'illustrazione all'Assessore. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Per quanto riguarda questa parte, dato che, per quanto riguarda l'esercizio 2018, andiamo a fare una variazione, per quanto riguarda gli investimenti, con delle maggiori spese in conto capitale al Capitolo che riguarda il contributo straordinario al Consorzio "Parco del Lura", è la famosa "Cascina Paiosa", di 46.000,00 Euro. Queste maggiori spese sono state finanziate con maggiori entrate in conto capitale, che derivano dal Capitolo "alienazione di aree e concessione diritti di superficie e ERP", praticamente la trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà, sempre per la pari cifra di 46.000,00 Euro.

Adesso, entrerò magari nel dettaglio tecnico del... più che tecnico, numerico, del progetto, e qualora vi fosse qualche specifica da fare, invito il nostro Dirigente, l'architetto Stevenazzi, che, seppur questa sera è il suo compleanno, ha voluto essere qui con noi ad intervenire a supporto. Per quanto riguarda questa parte, questo contributo straordinario, c'è stata una delibera il 26/09/2017 che approvava il progetto definitivo. In questa delibera era previsto un importo complessivo di 375.000,00 Euro, con un co-finanziamento: 169.000,00 Euro da parte della Fondazione Cariplo, poi, per 30.000,00 Euro dal bilancio delle opere in conto capitale del 2009 del

consorzio, che sarebbero le quote parte che noi diamo al consorzio. Stessa cifra per il 2011, 36.000,00 Euro per il 2013 e 64.000,00 Euro dal bilancio per opere in conto capitale, anno 2013, del consorzio. In più, c'era previsto un contributo aggiuntivo del Comune di Saronno per opere in conto capitale. Dal progetto definitivo a questo che è il progetto esecutivo, che è stato portato in Giunta il 19/06/2018, praticamente abbiamo ricevuto questo progetto e, dato che è passato l'anno, quello che noi avevamo previsto, i 46.000,00 Euro, non sono stati imputati e quindi sono andati ad avanzo, ed è per questo che questa sera facciamo questa variazione di questi 46.000,00 Euro, che immettiamo all'interno di questo progetto che riguarda la Cascina Paiosa.

Per quanto riguarda le varianti che sono state richieste, sono varianti che prendono in considerazione la scala e prendono in considerazione la parte superiore che è stata ampliata, se non mi sbaglio, da 80 a circa 120 metri quadrati. Questo è per quanto riguarda la parte della Paiosa.

Poi, passiamo invece alle 2 variazioni che riguardano l'esercizio 2019 e l'esercizio 2020. Nel Piano delle Opere Pubbliche, per diversi anni, è stata inserita la Scuola "Rodari", poi, l'anno scorso, credo che noi l'abbiamo tolto, se non che, quest'anno, abbiamo saputo che c'è una possibilità di finanziamento a fondo perso dell'80% per opere che riguardano l'edilizia scolastica. A questo punto, abbiamo fatto un po' di verifiche, stante il fatto, appunto, che necessita di fare questo intervento, come era palese, perché negli anni, come già detto prima, questa scuola, questa sistemazione o, comunque, il rifacimento era stato previsto nelle Opere Pubbliche, abbiamo pensato di partecipare a questo bando. Abbiamo predisposto... l'ufficio dell'Assessore Lonardoni ha predisposto un progetto di 5.000.000,00 Euro e lo andremo a finanziare in questo modo: per quanto riguarda le maggiori entrate in conto capitale, abbiamo il Capitolo che prevede "contributi statali in conto capitale per edifici scolastici" di 2.000.000,00 Euro e per quanto riguarda noi, "mutui per realizzazione edifici scolastici": 500.000,00 Euro nel 2019, stessa cosa nel 2020.

Per quanto riguarda, invece, le minori entrate in conto capitale, abbiamo delle minori entrate che derivano dal mutuo per manutenzione straordinaria strade, si tratta di una voce generica sulle asfaltature che è, stanziamento attuale: 360.000,00 Euro. Facciamo una variazione di 300. Abbiamo il mutuo per impianti di illuminazione pubblica: 100.000,00 Euro. Variazione di 100. Il mutuo per sistemazione edifici scolastici, che riguarda gli infissi e la sicurezza, per 200.000,00 Euro. Facciamo una variazione di 100.000,00 Euro.

Quindi, abbiamo maggiori spese in conto capitale che sono la realizzazione della nuova scuola: 2.000.000,00, e realizzazione nuove scuole elementari, quindi finanziate da mutuo: 500.000,00 Euro. Dall'altra parte, minori spese, abbiamo la manutenzione straordinaria strade cittadine, variazione di 300.000,00 Euro. Impianto illuminazione pubblica: 100. Sistemazione edifici scolastici: 100. Stessa storia nel 2020, tranne che, per quanto riguarda i mutui e i progetti collegati ai mutui, che quindi vengono stralciati. Abbiamo, per quanto riguarda minori spese in conto capitale: la manutenzione straordinaria delle strade cittadine, anche questo è generico, la sistemazione degli edifici scolastici, come precedentemente, infissi e sicurezza e poi abbiamo interventi finalizzati al risparmio energetico.

Per quanto riguarda la manutenzione delle strade cittadine, qui abbiamo lo specifico, contrariamente a quello che ho detto, prima era manutenzione straordinaria generica, invece qui, parliamo di uno stanziamento attuale di 400.000,00 Euro.. ripeto, nel Piano delle Opere Pubbliche del 2020 ...con una variazione di 300.000,00 Euro. Resta uno stanziamento finale di 100.000,00 Euro. Visto che su quel Capitolo era prevista la via Volta per 200.000,00 Euro e la via Padre Monti per 100.000,00 Euro, la via Padre Monti ovviamente resta nello stanziamento finale.

Che dire, questo è un impegno importante per il Comune di Saronno, sono state al momento fatte queste scelte, quindi i mutui che andavano a finanziare questi Capitoli vengono spostati e si fa il finanziamento per 500.000,00 Euro nel 2019, 500.000,00 Euro nel 2020. Noi puntiamo molto sugli spazi finanziari, nel senso che, se dovessero esserci concessi degli spazi finanziari nel 2019, avremmo la possibilità di di accendere mutui per 500.000,00 Euro e, comunque, mantenere i nostri progetti, tutti i nostri progetti accesi con gli 800.000,00 Euro di mutui che possiamo aprire nel 2019, stessa storia nel 2020. Potremmo anche eventualmente verificare l'ipotesi, nel 2019, di utilizzare l'avanzo di amministrazione del 2017 e il consuntivo 2018 per finanziare questa parte di nostro intervento, il nostro 20%, il 20% di nostra competenza, e otterremmo, come dire, il vantaggio di non pagare degli interessi passivi. Sono comunque delle scelte che andranno fatte e sono tutte abbastanza collegate all'ottenimento o meno di questi spazi finanziari. Visto l'80% di finanziamento da parte dello Stato a fondo perso, ci sembrava una occasione sicuramente da non buttare via.

Per quanto riguarda la situazione dei mutui, in questo momento, noi abbiamo, al 1° gennaio 2018, abbiamo dei mutui accesi per 7.578.000,00 Euro, prevediamo una quota di rimborso di 903.000,00 Euro, a cui naturalmente va

aggiunta... verrà aggiunta l'anno prossimo. In questo momento abbiamo, quindi, i 7.578.000,00 di mutui aperti, abbiamo una quota di rimborso capitale di 903, 7.000.000,00 meno 903, abbiamo da rimborsare 6.676.000,00 nel 2018 a cui vanno aggiunti i 500.000,00 Euro che noi stiamo accendendo come mutui per le strade e, naturalmente, l'anno prossimo, partiremo più o meno ancora con 707.000.000,00 di mutui da dove rimborsare, a cui si aggiungeranno, a questo punto, o i 500 per la "Rodari" e i 300 per Opere Pubbliche o, se avessimo le finestre aperte, questi spazi finanziari, potremmo avere 500 per la Rodari e 800 per i progetti che sono nel Piano delle Opere Pubbliche. Sicuramente è una operazione impegnativa, questi mutui di 500.000,00 Euro saranno accesi con la Cassa Depositi e Prestiti per avere comunque dei tassi agevolati, saranno fatti per la durata di 20 anni. Ad oggi, il tasso è del 2,61%, però varia, è un tasso che varia giornalmente, quindi può cambiare ogni mese. L'opera deve essere interamente finanziata prima di andare in gara e, naturalmente, i mutui debbono essere pagati nell'anno, perché, se passano all'anno successivo, praticamente vengono detratti dalla possibilità di apertura dei mutui dell'anno successivo. Avanzo e mutui sono legati, se si fa l'avanzo, si tolgono mutui e viceversa. Comunque, l'Amministrazione ha ritenuto di poter affrontare questa sfida, sperando di riuscire a portarla a termine.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Nicola Gilardoni. Partito Democratico. Beh, su questo 3° provvedimento, sicuramente ci sono meno negatività rispetto agli altri 2, nel senso che, penso che sia una necessità di questa città, visibile e condivisibile da tutti, che la Scuola "Rodari" abbisogna di interventi fortemente di ristrutturazione o di nuova edificazione.

Il tentativo fatto qualche anno fa non è andato a buon fine, tant'è che quest'anno, come l'Assessore ha ricordato, era stato tolto dalla previsione di bilancio, ora viene rimesso, in funzione del fatto che ci sono nuovi spazi per accedere a nuovi fondi e, sicuramente, se il bando dovesse vederci vincitori, ne saremmo tutti molto contenti.

Chiedo però di informare meglio il Consiglio Comunale, in un'altra seduta, quando l'Assessore vorrà, perché credo che questo progetto sia talmente importante anche di grande portata e rilevanza economica, che sia corretta una presentazione presso il Consiglio Comunale di quello che state studiando, valutando, ragionando e quant'altro, perché, fino ad oggi, questa cosa è un po' passata anche per problemi legati evidentemente al bando, eccetera... Però, io chiedo formalmente all'Amministrazione, all'Assessore Lonardoni, di presentare in un prossimo Consiglio Comunale quello che è il ragionamento che l'Amministrazione sta facendo dal punto di vista progettuale.

In secondo luogo, però, c'è una cosa che non capisco o che, comunque, gli darei una priorità diversa, perché, per far sì di mantenere il totale dei mutui che abbiamo la possibilità di contrarre, pari a 800.000,00 Euro all'anno, noi oggi rinunciamo a una serie di mutui che avevamo in previsione di fare, per poter destinare un nuovo mutuo alla scuola e dare il nostro contributo del 20%. Però, tra i mutui a cui si rinunciarebbe, ce n'è uno in particolare che non mi sembra assolutamente condivisibile, che è la rinuncia al mutuo che riguarda, per l'annualità del 2019, la Scuola Media "Aldo Moro" e la "Vittorino da Feltre", la sicurezza, la messa in sicurezza degli infissi.

Cioè, nel 2019 e nel 2020 erano previsti 100.000,00 più 100.000,00, in questa ipotesi se ne rinuncia. Allora, siccome alle scuole in generale credo che ci teniamo tutti quanti, alla sicurezza dei nostri bambini ancor di più, mi chiedo perché tagliare quel tipo di richiesta di mutuo, invece che tagliare... per esempio, una cosa a caso, presa all'ultimo minuto ...il mutuo per il 2019/2020 relativo alla realizzazione dell'area feste. Cioè, voi state dando più importanza in termini di prospettiva all'area feste rispetto al discorso, invece, della sicurezza e della manutenzione degli edifici delle scuole. A meno che, Lonardoni... e mi scuso perché la Commissione, va beh, non la facciamo, ma non è che posso andare 25 volte dall'Assessore o dal Dirigente per chiedergli 25 volte domande e far perdere tempo, che ha comunque un costo, perché se ci andiamo tutti separatamente, il costo è molto maggiore del convocare la Riunione di Commissari, caro Borghi. Perché il costo del Dirigente è sicuramente molto maggiore che non mandare 4 mail. A meno che, stavo dicendo, l'Assessore Lonardoni non ci dica che la ristrutturazione degli infissi e della messa in sicurezza della "Aldo Moro" e della "Vittorino da Feltre" con i 100.000,00 Euro che erano in previsione nel 2018, ma mi sembra che non sia ancora partito quell'intervento, siano



sufficienti per far tutto quello che riguarda l'intero plesso. Cosa che non so e, quindi, chiedo a Lonardoni se, magari, ho sbagliato a parlare.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Io volevo dire che questa era una ottima opportunità, visto che, poi, la Commissione Bilancio è anche Commissione al Bilancio e Patrimonio, per fare la Commissione, come lei ha detto, proprio specifica. Dopo, lei si è rivolto all'Assessore Lonardoni, quindi si deciderà quale Commissione dovrà espletare meglio il progetto, spiegare meglio il progetto.

Adesso, appunto, io lascerei la parola all'Assessore Lonardoni.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Lascio la parola all'Assessore Lonardoni, ricordando che non è tema della serata la presentazione del progetto della (...). Prego.

**SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)**

Grazie, Presidente. Per quanto riguarda la presentazione del progetto, il progetto l'avevamo illustrato e presentato alla Rodari, agli insegnanti e ai rappresentanti di classe. Senz'altro non è un problema presentarlo anche in Consiglio Comunale, senz'altro valuteremo senza... non c'è nessuna difficoltà a farlo.

Per quanto riguarda l'Aldo Moro e la Vittorino da Feltre, del discorso degli infissi e quindi della sicurezza, all'Aldo Moro dando... diciamo, negli ultimi anni avevamo investito qualcosa. Adesso, la cifra perfetta, esatta, come somma dei vari interventi, non so se è proprio... ma, qualcosa che sta sui 250, più vicino ai 300.000,00 Euro, tra tutti gli interventi che abbiamo fatto. Per cui, non ritenendo... pur classificandolo come intervento sulle vetrate e sulle finestre ...un qualcosa di legato alla sicurezza, ritenevamo che perdere l'opportunità di un finanziamento di una nuova scuola rispetto al fatto di mettere in sicurezza i vetri della Aldo Moro, che senz'altro è

fatto, ma è fatto più per un problema di movimentazione delle vetrate che di sicurezza, inteso che la vetrata può cadere, la vetrata può creare dei problemi di sicurezza in questo senso. Per cui abbiamo fatto la scelta, tenendo presente che una parte della Aldo Moro viene, in ogni caso, risistemata e messa a norma, messa in sicurezza, per effetto dell'intervento che stiamo facendo sul trasferimento delle tre sezioni della scuola materna.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Lonardoni. Consigliere Gilardoni per il secondo intervento. Ha 3 minuti. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Prendo atto della risposta dell'Assessore Lonardoni, però, qui non si tratta di perdere l'opportunità di avere un finanziamento da parte dello Stato, qui si tratta di cancellare un'ipotesi di accensione di mutuo per i serramenti di una scuola e quindi della sicurezza. Se qualcuno li ha messi e li ha catalogati come sicurezza, forse non voi, ma i tecnici, che, comunque, ci stanno prima di voi e prima di noi, evidentemente il problema esiste.

Qui si tratta di cancellare un altro mutuo che evidentemente vi interessa molto di più mantenere, che è quello della realizzazione dell'area feste, è sempre una questione di visione e di priorità. Voi avete scelto l'area feste e non avete scelto gli infissi e la sicurezza dell'Aldo Moro. Dopodiché, non si ricorderà il discorso degli interventi fatti sull'Aldo Moro, glieli ricordo io, perché sono soldi lasciati in eredità a questa Amministrazione da quella precedente, che riguardavano il tetto della palestra e l'agibilità della palestra, che non c'entrano niente, comunque, con la sicurezza degli infissi, siccome pioveva dentro, si era data priorità al rifacimento del tetto, che è stato fatto da questa Amministrazione, su un qualcosa fatto da una precedente Amministrazione. Perfetto. Però, la sicurezza dei bambini, per noi, viene prima dell'area feste.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Non ci sono altri interventi, pertanto passiamo alla fase di votazione... Veronesi. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)**

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord, Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania.

Mi stupisce questo ragionamento del Consigliere Gilardoni, considerando il fatto che l'Amministrazione precedente aveva investito molto di meno nelle scuole, rispetto a quanto è stato fatto da questa Amministrazione in soli 3 anni. Mi sembra ridicolo sostenere che non stiamo investendo nelle scuole, quando, questa Amministrazione praticamente ha sistemato la maggior parte delle scuole, rimane poca cosa ancora da sistemare. Mi sembra veramente un ragionamento al limite del grottesco, considerando quello che non ha fatto la scorsa Amministrazione, ma non è che voglio andare a rivangare quello che non è stato fatto, perché, per carità, avrete fatto delle scelte ben differenti rispetto a quelle di questa Amministrazione, però, sostenere una cosa del genere è veramente incredibile.

Oggi, questa Amministrazione sta investendo in un bando che finanzierà l'80% della della Scuola "Rodari", per una nuova costruzione della Scuola "Rodari". Giusto per la cronaca, i Commissari della Commissione Opere Pubbliche erano stati invitati alla presentazione che era stata fatta alla Rodari, certo, era una presentazione a cui era presente anche un Consigliere del PD. Io dico che una scelta di questo tipo è una scelta molto coraggiosa, che questa Amministrazione ha fatto per cercare di vincere questo bando e ottenere il finanziamento. Mettere sul piatto il 20% di una cifra ingente, che sono circa 5.000.000,00 Euro, non è una cosa di poco conto. Altre Amministrazioni, in passato, non l'hanno fatto, hanno preferito prendere questi soldi o, comunque, i soldi che c'erano a disposizione, per andare a sistemare il bilancio dello Stato e non fare investimenti per i saronnesi, su Saronno, perché, quando si vanno a sistemare i mutui, si vanno a risanare i mutui che erano stati accesi in passato, vuol dire poi non fare investimenti per i cittadini saronnesi e, anche qua, ancora una volta, il PD che "si cala le braghe", che, sostanzialmente, per aiutare la compagine di Governo a Roma, a cui mancavano i soldi e dovevano rimanere, secondo loro, in Europa e, quindi, sanare il debito pubblico, ecco, Saronno ci metteva del suo, oltre a tutte le tasse che i cittadini già versano, c'era anche il ripianamento di mutui, per far risultare che lo Stato fosse meno in perdita

rispetto a quanto è, e non certo per colpa dei Comuni, ma, forse, per colpa dello Stato, anzi, tolgo il "forse", "sicuramente" per colpa dello Stato, per i Ministeri inefficienti e per le spese folli fatte in tutti questi anni da passati Governi, che non sono sicuramente quello attuale.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata. Prego.

**SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (Partito Democratico)**

Grazie, Presidente. Prima della dichiarazione di voto, ricordo a Veronesi che l'Amministrazione precedente ha speso 2.500.000,00 Euro sulle scuole, quando magari si avvicina a quella cifra, ne riparliamo, e non mi sembra che Gilardoni abbia detto che non è stato fatto nulla sulle scuole, ha fatto un discorso diverso. Prima della dichiarazione di voto, però, Presidente, io le vorrei anche chiedere, se utilizzare la frase "calare le braghe", se secondo lei è consona al contesto. A me, sinceramente... beh, allora, magari, inizio ad esprimermi anche io così, poi vediamo, magari qualcuno potrebbe risentirsi. A me dà fastidio, glielo dico, e non solo a me.

Ci asterremo su questo punto, perché, se da un lato siamo d'accordo sulla questione della Rodari, non siamo d'accordo sulla parte dell'alienazione del mutuo per gli infissi dell'Aldo Moro, per cui il nostro voto andrà verso l'astensione. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Licata. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha 5 minuti. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Io non avevo previsto di fare interventi, ma lo devo fare dopo quello che ha detto il Consigliere Veronesi: "l'Amministrazione ha avuto il coraggio di fare, spendere 5.000.000,00 Euro". Ma non sono 5.000.000,00 Euro messi dall'Amministrazione, se lo farà lo Stato... Consigliere Veronesi, forse, se

mi ascolta, sto parlando con lei anche, oltre che a tutti gli altri colleghi. È stato previsto dal Governo precedente, perché il finanziamento delle Opere Pubbliche e la sistemazione delle scuole era una delle priorità dei precedenti Governi. Quindi, saranno... io spero che sarà così, che vada a buon fine: 4.000.000,00 dallo Stato e 1.000.000,00 di mutuo.

Io l'ho già detto in altre occasioni, l'unico aspetto negativo, oltre a quello che ha sottolineato il Consigliere Gilardoni, mi interessa molto di più, io sono contrario all'area feste. Mi sembra di buttar via dei soldi, l'ho detto in altre occasioni, un terreno che attualmente è vergine, è verde, verrà trasformato in qualcosa di edificato, quindi non posso votare a favore, pur apprezzando il discorso della Scuola "Gianni Rodari", l'avrebbe fatto qualunque Amministrazione sana, nel momento in cui si presenta l'occasione, con un finanziamento pubblico di quella... anzi, un finanziamento, un'erogazione di quella portata da parte dello Stato, mettere un mutuo per il 20% ha senso. La Scuola "Gianni Rodari", lo sappiamo tutti, è vecchissima, è stata costruita con dei moduli superati e dà dispersioni termiche, oltre a tutta un'altra serie di inefficienze, per cui, è molto fredda d'inverno e va riscaldata, e molto calda d'estate, quindi, nulla da dire su questo. Contrario all'area feste. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi. Ha 5 minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

Grazie, signor Presidente. Sicuramente dovrebbe essere una cosa positiva per tutti, e mi pare di averlo capito... se si dovesse arrivare a concretizzare qualcosa sul rifacimento della scuola, ne saremo tutti lieti, e questo, potrebbe portarmi a votare positivamente. Devo, però, anche dire un'altra cosa, se è anche vero, bisogna andare con una coperta corta a tagliare qualche parte, nel tentativo di finanziare questa possibilità, ed ecco che, alla già citata area feste, si aggiungono anche altri mutui ai quali si taglia, per esempio, nel 2020 si dice che "si toglieranno", se non erro, "300.000,00 Euro di asfaltature sui 400 iniziali". Comunque, come somma: 360 dovrebbe essere poi la totalità. Ci sono un po' di perplessità su questo,

che mi portano comunque... faccio già la mia dichiarazione di voto ...ad astenermi, nella speranza comunque che vada a buon fine il bando. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Consigliere Veronesi per il secondo intervento. Ha 3 minuti. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)**

Grazie, signor Presidente. Io penso che, comunque, l'area feste porterà anche al commercio cittadino e al turismo della città degli introiti notevoli, anche perché le associazioni che oggi vanno a Caronno Pertusella piuttosto che a Solaro, a fare le loro feste, in futuro, potranno finalmente stare su Saronno, in un'area che comunque, quando verrà individuata, porterà comunque un flusso maggiore di persone, come vediamo anche in altri Comuni che organizzano concerti, che organizzano comunque degli eventi che portano una grande quantità di pubblico. Le aree feste sono una cosa molto bella e remunerativa per quanto riguarda il Comune, non intendo il Comune che investe questi soldi, ma una spesa che può essere sia un investimento per fare in modo che il commercio della città ne risenta positivamente, sia per quanto riguarda un aspetto sociale che riguarda le associazioni attualmente presenti sul territorio, che potranno partecipare e organizzare delle feste sul territorio comunale, utilizzando una struttura che, oggi, purtroppo, a Saronno manca. L'Amministrazione sta investendo anche molto a favore dei giovani, proprio perché quest'area feste potrà essere utilizzata anche per i concerti, quindi, delle due, una. Secondo noi, l'area feste è sicuramente molto importante. Dire che: "investiamo nell'area feste, non investiamo nelle scuole", è assolutamente falso, perché questa Amministrazione fino ad oggi ha investito molto più di quello che aveva investito il PD nel passato, ed è evidente a tutti coloro che frequentano le scuole, che frequentano i parchi pubblici, che frequentano in genere la città.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Abbiamo esaurito il dibattito, passiamo alla fase di voto.

Pongo in votazione l'approvazione della delibera. Chi è favorevole, alzi la mano. Grazie. Favorevole la Maggioranza. Chi è contrario, alzi la mano. Contrario il Consigliere Casali. Chi si astiene, alzi la mano. Si astengono i Consiglieri del Partito Democratico Banfi e Vanzulli.

Pertanto, il punto è approvato a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole, alzi la mano. Grazie. Favorevole la Maggioranza. Chi è contrario, alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene, alzi la mano. Si astengono tutti i Consiglieri Comunali di Minoranza.

Pertanto, anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

## COMUNE DI SARONNO

### RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018

#### DELIBERA N. 44

**Oggetto:** Verifica del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2018-2020 e dello stato di attuazione dei programmi.

#### SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Verifica del permanere degli equilibri del bilancio di previsione 2018-2020 e dello stato di attuazione dei programmi". Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Prego.

#### SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Allora, il Presidente mi ha detto di farlo in 2 minuti, ma, ovviamente, non è possibile, cercherò di essere il più breve che mi riesce.

Iniziamo con la premessa, che è parte della delibera. Lo scopo della presente verifica è di accertare che gli equilibri generali dell'esercizio 2018, sul quale è fondato il bilancio di previsione iniziale 2018-2020, continuino a permanere, anche dopo il periodo di gestione compreso fra il 1°

di gennaio e il 15 giugno del 2018, Data, quest'ultima, a cui fanno riferimento i dati relativi alla presente relazione. Infatti, in questi numeri troverete già le variazioni, la prima e la seconda che abbiamo ratificato questa sera, ma non ci sarà la terza, quella che riguardava la "Paiosa" e la "Rodari". La verifica si propone anche di riscontrare che dalla gestione dei residui non emergano situazioni che possono influenzare negativamente il risultato della gestione finanziaria 2018.

Passiamo a verificare l'andamento delle entrate. Qui abbiamo, diciamo, pochi dati di riferimento, stante il fatto che, per esempio, per quanto riguarda la IMU-TASI, i contribuenti fanno l'autoliquidazione con il modello F24, quindi successivamente è il Ministero che riversa l'imposta al Comune, quindi, dato che la scadenza è il 16 di giugno, ovviamente siamo in attesa di ricevere dei dati a supporto. Per quanto riguarda l'IMU, la previsione era di 9.100.000,00, abbiamo un accertamento di 797.000,00 Euro e un riscosso di 796.000,00 Euro. La TASI, che, come vi ricordo, viene pagata per le abitazioni di lusso A1, A8 e A9, abbiamo una previsione di 40.000,00 Euro e solamente un accertamento di 6,00 Euro, sempre per il fatto del pagamento della 1^ rata al 16 di giugno.

Per quanto riguarda gli arretrati, l'IMU, di recuperi dell'evasione, abbiamo una previsione di 150.000,00 Euro, però, non abbiamo in questo momento dati di riferimento, che ci saranno dati dalla Saronno Servizi. Per quanto riguarda invece la TARI, abbiamo una previsione di 4.417.000,00 e un accertamento di 4.342.000,00. La differenza... sono stati già emessi gli avvisi di pagamento, la cifra, come vedete, è differente, ma, di solito, quando viene emesso il ruolo, ci sono sempre delle differenze, che sono dovute a delle detrazioni e a casi particolari. Anche qui, la prima delle 3 rate scade il 31 di maggio, quindi non abbiamo una parte... abbiamo un accertamento, come già detto, i 4.345.000,00, non la parte della riscossione. Gli arretrati per quanto riguarda la TARI e la TARSU: 150.000,00 Euro, sono dati che ci arriveranno dalla Saronno Servizi.

Per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, su un previsionale di 3.000.000,00 abbiamo 130.000,00 Euro come accertamento, che riguarda l'acconto del 30%, invece, il 70% del 2017 è sui residui attivi.

Poi, abbiamo l'imposta comunale della pubblicità, qui abbiamo un previsionale di 485, come la TOSAP, come anche i diritti di pubbliche affissioni, ovviamente con delle cifre differenti, e sugli accertamenti abbiamo queste cifre che derivano dai contratti che vengono stipulati.



Poi, abbiamo delle imposte arretrate per 131.000,00 Euro, che sono state messe in competenza ma non sono state accertate.

Poi, il fondo di solidarietà comunale, qui dovrei fare lo stesso discorso che ho fatto prima, per quanto riguardava proprio la Tre Valli, se volete lo riprendiamo, cioè, che è quello che riguarda il fondo di solidarietà comunale, avevamo messo 2.619.000,00 come previsione, abbiamo un assegnato di 2.899.000,00, con una differenza di 280.000,00 Euro. Abbiamo altri trasferimenti a bilancio: 410.000,00 Euro e un assegnato di 297, con un meno 112. La differenza dalla cifra di 167.000,00 Euro, che è questo trasferimento erariale in più che abbiamo ottenuto e che non è vincolato. L'accertamento è di 2.634.000,00. La riscossione, ad oggi, il pèrimo acconto che ci è stato trasferito dallo Stato equivale a 1.913.000,00 Euro.

Per quanto riguarda la parte del Titolo II dei trasferimenti, come già detto in precedenza, i trasferimenti vengono fatti dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni. Nella prima parte troviamo i trasferimenti correnti dallo Stato e troviamo la cifra di 669.000,00 Euro. Questa cifra è comprensiva dei 410 che sono il trasferimento IMU-TASI a ristoro del 2014, più a questi trasferimenti non vincolati e 2 somme vincolate; una sono la Greenway: 160.000,00 Euro in spesa corrente e l'altra riguarda i trasferimenti vincolati a progetto, e qui ci riferiamo ai trasferimenti che riguardano fondamentalmente l'area del sociale.

Per quanto riguarda, invece, i trasferimenti correnti della Regione, abbiamo nel previsionale 1.336.000,00 Euro. Questi trasferimenti, anch'essi hanno un taglio che riguarda fondamentalmente i Servizi Sociali. Abbiamo un accertamento di 416.000,00 Euro e un riscosso di 20.

Per quanto riguarda invece trasferimenti da altri enti, qui ci riferiamo alla Provincia e ai Comuni, abbiamo, su un previsionale al 15/06/2018 di 135.000,00 Euro, ne abbiamo avuti e erogati 96.000,00 Euro. Cosa dire, per quanto riguarda i trasferimenti correlati dalla Regione, per esempio, uno dei trasferimenti, tanto per citare qualche cosa, quello che è il contributo regionale per i trasporti pubblici, cioè la STIA di 250.000,00 Euro. Scusate.

Passiamo al Titolo III "Entrate Extratributarie". Troviamo alla prima voce, alla prima tipologia, la vendita di beni e di servizi, qui, all'interno dei 3.651.000,00 Euro ci sono, per esempio, i ticket, gli affitti sulla telefonia, la parte dei ticket che noi riceviamo dal trasporto urbano che sono 250.000,00 Euro, poi, abbiamo gli affitti delle nostre case ERP, il cimitero, le rette. Passiamo da un previsionale al 15/06/2018 di

3.651.000,00 ad un accertamento di 1.441.000,00 e ad un riscosso di 404. Sulla relazione trovate un "nota bene" che riguarda gli affitti. Su una previsione di entrata di affitti di 602.000,00 Euro, abbiamo emesso bollettini per il pagamento mav di 530.000,00 Euro.

Passiamo alla seconda tipologia, proventi derivanti da attività di controllo. Qui stiamo parlando delle sanzioni del Codice della Strada e della ZTL. A questo proposito mi sono fatta predisporre i dati dello scorso anno, per vedere un attimino le percentuali. Per quanto riguarda le previsioni al 15/06, abbiamo per il Codice della Strada come sanzioni: 950.000,00 Euro, degli accertamenti di 471 ed una riscossione di 233.000,00 Euro. Praticamente il 29... scusate, il 49%. L'anno scorso, avevamo avuto su una previsione del 2017 assestata: 950.000,00 Euro, con degli accertamenti di 391.000,00 Euro e un riscosso di 106.000,00 Euro, quindi il 27%. Possiamo ritenere, con tutte le precauzioni del caso, che questo trend in aumento possa essere un segnale positivo.

Abbiamo un segnale, invece, inverso, per quanto riguarda le violazioni dello ZTL, perché, su un previsionale del 15/6 di 650.000,00 Euro, abbiamo un accertamento di 245 e un riscosso di 98.000,00 Euro, che è pari al 40%. L'anno scorso, sempre su un previsionale di 650, un accertato di 210, abbiamo un riscosso di 180, quindi l'85%. Però, qui non abbiamo delle forti preoccupazioni, perché, come trend, lo ZTL, per quanto riguarda le sanzioni, vengono sempre pagate.

Poi, abbiamo gli interessi attivi, che sono quelli sulle dilazioni di pagamento, che equivalgono al previsionale di 35.000,00 Euro, di accertamento un 1.368,00, con un riscosso di 184.

Passiamo poi ai redditi da capitale, qui stiamo parlando della 1^ tranche dell'utile del Consorzio "Lura Ambiente", che contabilizziamo in entrata al Titolo III, ma che riguarda gli investimenti, quindi, questo 750.000,00 Euro sarà utilizzato in conto capitale.

Poi, abbiamo i rimborsi ed altre entrate correnti, abbiamo una cifra di 1.227.000,00 Euro, qui abbiamo i rimborsi dalle famiglie per le comunità, i rimborsi per quanto riguarda gli alloggi. Abbiamo, anche qui dentro, il rimborso che abbiamo avuto dallo Stato per le elezioni, e quindi, direi che questi sono alcuni, ovviamente, dalla previsione di 1.227.000,00, passiamo ad un accertamento al 15/06 di 514.000,00 Euro e ad un riscosso di 266.000,00 Euro.

Passiamo poi al Titolo IV, che è quello che riguarda gli oneri e i mezzi propri. Abbiamo la tipologia di contributi agli investimenti, qui nei

contributi agli investimenti troviamo i contributi statali, regionali, provinciali, consortili, a fondo perduto e i privati a fondo perduto, che possiamo ritrovare nel Piano degli Investimenti, che riguardano l'anno 2018. Quindi troviamo: l'ERP, 600.000,00 Euro; poi troviamo lo STOA, 30.000,00 Euro; la Greenway in parte investimenti, 610.000,00 Euro e la sicurezza la troviamo sotto, nell'altra tipologia, altri trasferimenti in conto capitale, per la somma di... No, sto facendo un errore, questa qui, la parte dei 50.000,00 Euro la troviamo sopra nei contributi a investimenti.

Abbiamo un previsionale di 1.310.000,00 Euro, un accertamento di 852, per il momento non abbiamo riscossioni. Invece, negli altri trasferimenti in conto capitale troviamo... questo 50.000,00 Euro, che è praticamente il ripristino stradale da parte di privati, quindi sono gli importi che noi riceviamo dai privati qualora ammalorino, in qualche modo, la nostra sede stradale.

Poi, abbiamo le entrate da alienazioni di beni, ci troviamo di fronte ad un previsionale di 990.000,00 Euro, che comprende le entrate proprie del cimitero, quindi le concessioni cimiteriali, le rivendite cimiteriali, le entrate di alienazioni di proprietà, porzioni minori di reliquati nei terreni, il terreno in via Deledda, la cessione dei diritti di superficie ERP e la cessione diritto di superficie dei parcheggi. Facciamo rilevare che, per quanto riguarda la cessione dei diritti e superficie ERP, abbiamo, come è poi scritto sotto nelle note, delle entrate di 551.000,00 Euro rispetto ad una previsione di 300. Abbiamo un accertamento di 675.000,00 Euro e un riscosso di 351.

Scendiamo poi alla parte degli oneri di urbanizzazione e dei mezzi propri, che equivalgono a 3.380.000,00 Euro e sono così composti: 1,550.000,00 della parte oneri di urbanizzazione più le monetizzazioni standard e contributi aggiuntivi di privati, poi, troviamo l'importo opere a scomputo e il ripristino patrimonio arboreo; il totale generale dà 3.380.000,00 Euro. Abbiamo degli accertamenti per 691.000,00 Euro e un riscosso, al momento, di 393.000,00 Euro.

Naturalmente, i mutui di cui si parlava prima, noi abbiamo la possibilità quest'anno di accendere 800.000,00 Euro di mutui, ne abbiamo accesi (...) proprio per la manutenzione delle strade.

Dunque, passiamo poi alle spese, quindi al Titolo I. Abbiamo - a fronte di una previsione di 29.344.000,00... anzi, a dire la verità, la previsione era di 28.591.000,00 Euro - al 15 di giugno abbiamo un spesa corrente di 29.344.000,00, perché qui è stato aggiunto il fondo pluriennale vincolato in parte corrente e, naturalmente, le variazioni che sono state fatte. Poi,

abbiamo la parte capitale, abbiamo nelle previsioni la cifra di 7.260.000,00, che... nella parte che riguarda le competenze, sempre al 15 di giugno ...dà la cifra di 9.242.000,00 Euro. Qui, ovviamente, troviamo il fondo pluriennale vincolato di 1.958.000,00, del 2017 sul 2018, e poi troviamo le altre piccole variazioni che abbiamo portato come ratifica nel Consiglio nei punti precedenti.

Per quanto riguarda le spese di rimborso prestiti al 30... allora, non è stata ancora pagata la quota di ammortamento dei mutui perché scade il 30 di giugno.

Per quanto riguarda la situazione dei residui, ci troviamo di fronte a 2 tabelle che riportano nella prima parte i residui attivi e nella seconda i residui passivi e, come vedete, nella parte di riaccertamento residuo abbiamo cancellato su residui attivi di 14.000.000,00, riscossi 3.000.000,00, abbiamo cancellato residui attivi per 169.000,00 Euro e, al 15/06, abbiamo dei residui attivi per la somma di 11.159.000,00 Euro, nel contempo, avevamo dei residui passivi al 01/01/2018 di 16.000.000,00 Euro... non dico i rotti, sono 16.993.000,00 ...abbiamo riscosso 6.645.000,00 Euro, abbiamo un riaccertamento per cancellazione di 199.000,00 Euro, cancellazione dei residui passivi. Abbiamo quindi un totale finale di residui passivi al 15/06 di 10.000.000,00.

Qui citiamo, nella relazione, il fondo crediti di dubbia esigibilità che noi abbiamo previsto in 320.000,00 Euro e, cioè, 110 per gli affitti e 210 per il discorso delle multe, quindi le sanzioni del Codice della Strada e dello ZTL.

Per quanto riguarda i vincoli di finanza pubblica, seppur non era richiesto fare questa tabella perché si fa nel previsionale e nel consuntivo, abbiamo ritenuto comunque di farla perché è importante per avere un quadro circa l'equilibrio di bilancio. Abbiamo quindi fatto questo conteggio, che prende in considerazione il fondo pluriennale vincolato in entrata del 2017 sul 2018, abbiamo sommato i titoli, i primi 4 Titoli, senza...

(Segue intervento fuori microfono).

No, non do i numeri. La mia Dirigente mi faceva presente di non dare i numeri. Tanto la tabella è in disponibilità di tutti quanti.

Abbiamo poi tolto il... non calcolato i mutui e l'avanzo, poi abbiamo detratto le spese sia quelle in conto corrente sia quelle, invece, che riguardano il conto capitale. Qui non sono sommate le quote di ammortamento, comunque, di rimborso dei mutui, e alla fine, abbiamo avuto il risultato di 396.000,00 Euro, che praticamente deve essere per legge un saldo non negativo e,

comunque, pari o non inferiore al rimborso IMU-TASI a ristoro del 2014. Dato che tale rimborso è di 246.000,00 Euro e qui parliamo di 396.000,00 Euro, possiamo dire che gli equilibri di bilancio e, quindi, quanto richiesto dalla legge finanziaria relativamente ai vincoli di finanza pubblica è stato rispettato, da ciò ne deriva che gli equilibri sono in equilibrio.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore per l'illustrazione. È aperta la fase dibattimentale. Invito i Consiglieri a prenotarsi. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha 5 minuti. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Nicola Gilardoni. Partito Democratico. Io non vorrei concentrare la mia attenzione sui numeri che ha snocciolato l'Assessore, in quanto, la norma prevede che in questo periodo dell'anno dobbiamo dimostrare che i numeri siano in equilibrio e, quindi, saranno sicuramente in equilibrio.

Voglio invece concentrarmi e attirare l'attenzione di chi ascolta su alcune delle tante cose che ho letto all'interno delle relazioni, ne dirò alcune perché, sennò, sforerei sicuramente.

La prima riguarda il Capitolo rifiuti e il Capitolo trasporto pubblico urbano. Ma, per quante volte la legge consente di fare proroghe? Soprattutto sul discorso del trasporto pubblico urbano? Il contratto è scaduto nell'aprile del 2016, è stato rinnovato a tutto il 10/05/2016, poi, fino al 31/03 ed ulteriormente per gli anni 2017 e 2018. Quello dei rifiuti è un po' meno allungato, però, anche lui ha avuto delle proroghe. Io ho una reminiscenza vecchia che mi fa ricordare che dopo, forse, una proroga, poi bisogna andare a fare la gara, però, chiedo perché non ho studiato a sufficienza e, quindi, vorrei sapere quante volte si può prorogare, perché mi sembra che continuiamo a prorogare, e la proroga non è mai una bella cosa, di solito.

La seconda questione che vi vorrei leggere riguarda la viabilità e vi leggo testualmente quello che c'è scritto: "Per quanto riguarda il monitoraggio delle azioni intraprese sulla riduzione generalizzata della velocità sul territorio comunale, da 50 a 30 chilometri orari, si evidenzia che i risultati ottenuti sono stati negativamente condizionati dall'assenza di

interventi di moderazione più visibili all'utenza o azioni più incisive. La sola collocazione sul territorio della segnaletica verticale indicante la riduzione del limite di velocità non basta a favorire la cultura di una maggiore sensibilità verso la sicurezza stradale e l'adozione di atteggiamenti di maggiore prudenza nelle zone a rischio".

Caspita, un'affermazione di una realtà e di una correttezza incredibile, che, però, va a dimostrare che quanto fatto con grande volontà e proclami, ovvero l'abolizione dei 30 all'ora senza aver introdotto prima delle misure un po' più incisive o, comunque, che portassero effettivamente alla maggiore attenzione e alla riduzione degli incidenti stradali, perché qui il problema sono gli incidenti stradali. Io, una volta, stavo molto meno attento a questa cosa, ma, ultimamente, mi capita di guardare, e ogni giorno c'è o un incidente o uno che va sotto con la bicicletta o uno che viene "stirato" perché era a piedi, cioè, questo è un problema serio. Allora, davanti a una correttezza di questa affermazione, io dico all'Amministrazione: forse avete esagerato un attimo con l'idea di fare piazza pulita su 'sti benedetti 30 chilometri orari, che avevano in realtà un qualche fondamento in una città di questo tipo, dove, oltretutto, non è che ci sono viali tipo Champs Elisee, dove si può andare a 120 all'ora, ma c'è solo la maleducazione e l'inciviltà di certe persone che vanno veloci, dove già non si può andare, per cui, credo che questa sia una cosa che è correttamente riportata, ma che, di fatto, testimonia che avete sbagliato tutto.

Sulle politiche giovanili c'è un altro punto che dice: "abbiamo chiuso lo spazio anteprema un anno fa e, ad oggi, lo spazio che avevamo deciso di dare allo spazio anteprema non è ancora pronto". Anche qui, c'è qualche scollamento tra quello che si dice: "noi siamo per i giovani, noi vogliamo i giovani negli spazi giovani, eccetera...", e poi, di fatto, non c'è questa cosa.

Per finire, sul discorso della sicurezza, che è stradale e non stradale. L'assunzione dei 6 Vigili in più, che poi ristabiliscono l'organico precedente, perché non è che abbiamo 6 Vigili in più, abbiamo 6 Vigili che hanno sostituito quelli che se ne sono andati, che sono andati in pensione, che hanno avuto altre, purtroppo, disgrazie. Ma l'assunzione di 6 Vigili in più, serve per che cosa? Visto che la sicurezza non è di competenza dell'Amministrazione Comunale. L'ultimo richiamo... l'avete detto voi, mica l'ho detto io.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere. È andato ben oltre il tempo.

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Gilardoni, le ho già spiegato prima che senza il microfono non la sentiamo.

(Segue intervento fuori microfono).

Non mi costringa a richiamarla per la 2^ volta. Grazie. Lascio la parola al Segretario Generale. Prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Grazie. Solo un breve inciso tecnico sulle proroghe: devo dire che non ricorda male. Se sbaglio i numeri delle leggi, perdonatemi, ma non ero preparatissimo sul punto.

La 724/94 prevedeva il massimo di una proroga, poi, nel 2005 è uscita una norma che solo per quell'anno lì consentiva le proroghe, in attesa delle gare. Come norma generale lei si ricorda perfettamente.

Nello specifico del TPL però, c'è un problema appunto normativo, nel senso che, circa 2 anni fa la Legge Regionale ha fatto una riforma che è stata poi prorogata, vedo che anche lei più o meno ne è al corrente. Al momento, non c'è altra scelta che fare le proroghe, non perché è una scelta di questa Amministrazione, ma lo devono fare tutti, perché la legge dice che le agenzie provinciali e, nel nostro caso sono due - tre Province che sono state unite, hanno l'obbligo di fare la gara pubblica. Peccato che l'Agenzia Provinciale è scritta sulla norma regionale, ma non esiste, di fatto. Un attimino che arrivo anche sui rifiuti. Questa era per giustificare il TPL.

Ha ragione anche sui rifiuti. È in essere, tramite la CUC, la gara, siamo un po' lunghi perché l'Amministrazione ha fatto anche delle valutazioni in merito alla possibile scelta di aderire a una società, per dare l'affidamento in house. Sarebbe opportuno non fare la proroga. Naturalmente qua è una questione anche di pubblica sanità, tanto è vero che, nel passato, alcuni enti sono stati costretti a fare un'ordinanza sindacale che dava, per qualche milione di Euro, l'affidamento diretto per una questione di sanità pubblica.

So che siamo un pochino fuori tempo, non sto dicendo che non lo siamo. È in essere la procedura per la gara.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Segretario Generale. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno.

Nella relazione, quella che io ho numerato come pagina 29, leggo, che a proposito del "Club House" è stato sottoscritto il nuovo contratto con la società "Club House SRL", che prevede, oltre al canone, diverse opere di miglioria a carico del nuovo gestore. In Commissione Lavori Pubblici abbiamo discusso di tante cose, anche in Consiglio Comunale abbiamo parlato dell'allargamento della piscina e così via. Non si è mai parlato della Club House. Io ho visto i lavori, cosiddetti "di miglioria" che sono stati fatti, hanno previsto la cementificazione di gran parte del terreno, che prima era verde, e piante davanti alla Club House stessa. Hanno portato via circa il 50%, non l'ho misurato, ma a occhio è così. Chiamare i lavori di "miglioria", sicuramente possono essere, per chi fa o che gestisce, più spazio disponibile commerciale, di migliorie per la città non parlerei.

Per quanto riguarda la mobilità sostenibile, ho una domanda solo per quanto concerne il Titolo, la faccio all'Assessore. C'è scritto: "manutenzione straordinaria, riqualificazione, realizzazione eventuali piste ciclabili". Mi sfugge, visto che poi sono citate delle cifre, che cosa vuol dire "eventuali piste ciclabili"?

Poi, per quanto riguarda l'area feste, ne ho parlato prima molto brevemente, ne ho parlato in altre occasioni, vedo che è previsto "intervento di riqualificazione alla pavimentazione ammalorata della piazza, causa di ripetuti infortuni". Allora, mi riferisco a quanto ha detto prima il Consigliere Veronesi, io per brevità ma ne ho parlato altre volte. Io non sono contrario all'area feste, sono contrario che venga fatta in un terreno oggi agricolo, che è un altro discorso. Sono contrario a portare, in un terreno di questo tipo, spese rilevanti: gli allacci dell'acqua, i servizi, i bagni, eccetera... Nella piazza Mercanti abbiamo già la casetta dell'acqua, l'acqua, i bagni, eccetera. Riqualificandola e allargandola, eventualmente rinegoziando la cosa con le Ferrovie Nord, per creare uno spazio maggiore. A mio avviso, lì potrebbe realizzarsi, con un costo molto inferiore ed una riqualificazione efficace, un'area feste, da utilizzare non solo per le feste, mettendo una bella struttura, ad esempio una tensostruttura in legno



lamellare o cose di questo tipo, anche per il mercato contadino, per il mercato e così via.

Poi, per quanto concerne la Greenway, a pagina 39 vedo che l'approvazione del progetto dei lavori è condizionato alla risoluzione dei vincoli imposti dalla soprintendenza. Ho visto che c'è stato un ricorso al Ministero. Mi fa specie che la proprietà "Ferrovie Nord Milano" non abbia fatto ricorso, ma abbia dichiarato pubblicamente che accetta quanto ha deciso, non la soprintendenza, la Commissione Regionale del Ministero e che il Comune, invece, abbia fatto ricorso. Vedo una discrasia: chi ha più titolo accetta, chi ha meno titolo non ha accettato. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola l'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Volevo brevemente rispondere al Consigliere Gilardoni, perché lui si riferisce, come ha già detto, alle Note dei Revisori, che sono sempre quelle, perché anche l'anno scorso ci hanno fatto... Lei parla di questa parte che riguarda: "La relazione delle entrate di parte corrente (...) al recupero dei tributi comunali di anni precedenti, e in relazione alla gestione dei residui attivi inerenti sanzioni amministrative per violazione dei Regolamenti. L'Organo di Revisione raccomanda l'ente di mantenere la massima attenzione, al fine di raggiungere gli obiettivi fissati dagli atti di programmazione".

A questo proposito, io vorrei far presente che, nel consuntivo del 2016, avevamo un fondo crediti di dubbia esigibilità di 1.863.000,00. Noi, nel 2017, a consuntivo, abbiamo un fondo di 2.560.000,00 Euro, perché rispetto ai 320 che avevamo messo in previsionale, abbiamo fatto uno stanziamento di 377.000,00 Euro, quindi abbiamo assolutamente tenuto... come le avevo detto in Commissione Bilancio in conto, indipendentemente dai Revisori. È una delle, e lei lo sa perché l'ho ripetuto in Commissione, una delle mie preoccupazioni, quindi, per quanto riguarda gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità e in rapporto a multe, ad affitti e ai tributi, sicuramente siamo sul pezzo. Io ringrazio i Revisori che ce l'hanno ricordato, però, è una cosa che, per noi è il famoso campanellino rosso di

allarme che abbiamo sempre sotto controllo, tant'è che abbiamo fatto questo ulteriore accantonamento di 377.000,00 Euro, portando il fondo a 2.560.000,00 Euro. Non è cosa da poco, come cifra.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, Movimento 5 Stelle. Prego.

**SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle.

Dalla lettura della relazione del Dirigente del settore istruzione, finalmente il Consiglio Comunale conosce l'esito del tavolo di confronto previsto dalla mozione del Movimento 5 Stelle, approvato con la delibera dell'ormai 30 di maggio dell'anno scorso. Nonostante il deliberato prevedesse testuali parole: "di attivare nell'immediato un tavolo operativo", ci sono voluti ben oltre 8 mesi, sino al febbraio del 2018, per organizzare il tanto atteso incontro fra il Dirigente Comunale, l'Assessore e i rappresentanti dei vari istituti scolastici di Saronno, per affrontare i temi della mozione riguardanti la consumazione del pasto domestico a scuola e l'utilizzo della "doggy bag", o sacchetto contro gli sprechi.

Nel testo della relazione si legge, sempre testualmente: "non risulta essere un'esigenza degli iscritti alla refezione scolastica, in quanto, non vi sono state richieste da parte delle famiglie, malgrado le informazioni in merito fornite dai mezzi di comunicazione".

Qua, io non so a che cosa facciate riferimento, nel senso, quali sono stati i mezzi di comunicazione? Se i mezzi di comunicazione e le informazioni ritenute che siano i comunicati divulgati del Movimento 5 Stelle sugli organi di stampa, beh, direi "sì", c'è stata questa informazione qui, ma, di certo, non mi risulta essere stata fatta nessun tipo di informazione da parte dell'Amministrazione coinvolgendo i diretti interessati, cioè i comitati dei genitori e le famiglie degli alunni. Quindi, anche questo, ritengo che non ci sia stata questa informazione. Prendiamo atto, con rammarico, di quanto poco conto abbia per questa Amministrazione la diretta partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte che li riguardano. Riteniamo che ai genitori degli alunni vada riconosciuto il diritto di scelta, sancito da una sentenza della Corte d'Appello di Torino,

dal Consiglio della Regione Lombardia e recepito anche da una nota ministeriale, con la quale il MIUR apre alla possibilità di fruizione del pasto portato da casa, evidenziando, fra l'altro, che deve essere consumato nei locali destinati alla refezione scolastica, con le dovute precauzioni, per evitare lo scambio di alimenti fra gli alunni". Sempre nella relazione, si leggono le cosiddette controindicazioni che sarebbero emerse nell'incontro effettuato, cioè la mancanza di spazi, la sorveglianza degli alunni, il rischio di un'emarginazione, che io non trovo.

Ricordo che, comunque, tutte queste problematiche sono state affrontate e risolte in molti Comuni dove il pasto da casa è una realtà, pertanto, riteniamo che, da parte dei Dirigenti scolastici interpellati esista solo un problema che sia quello organizzativo. Comporta fatica organizzarsi e attuare il pasto da casa e, comunque, dare un'alternativa al servizio mensa. Però, ritengo che la possibilità di farlo c'è, perché altri Comuni l'hanno fatto e penso che sia anche opportuno farlo.

Inoltre, la possibilità di portare il pasto da casa aiuterebbe molte famiglie in difficoltà economica, che non hanno diritto all'esenzione dal buono mensa; aspetto molto importante, vista la situazione di alcuni Comuni, anche nella nostra zona, che, per far fronte alle morosità, hanno dovuto prendere dei provvedimenti spiacevoli a danno degli alunni.

Per quanto concerne invece la riduzione degli sprechi, consideriamo la nostra proposta un'iniziativa da affiancare alle altre già in essere, che sono state elencate nella relazione, che, diciamo, possa anche, in un certo senso, responsabilizzare e sensibilizzare gli alunni, rendendoli parte del progetto. Mentre, le altre iniziative sono iniziative assolutamente lodevoli, ma, che non coinvolgono direttamente gli alunni. Pertanto, riteniamo necessario procedere nella direzione di un maggior coinvolgimento delle famiglie, partendo da una reale e mirata informazione, ricordando il diritto di poter scegliere, qualunque essa sia la scelta.

Da ultimo, prendiamo atto della mancata attuazione da parte dell'Amministrazione dell'impegno preso con l'approvazione della mozione.

Su un altro aspetto mi ricollego all'intervento del Consigliere Gilardoni, per quanto concerne l'appalto rifiuti e la proroga, quindi, anch'io concordo a quello che è stato detto e ritengo che ci sia un notevole ritardo, che ha spiegato il Segretario, però, spero che si possa al più presto far fronte. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

Grazie, signor Presidente. Sarò direi telegrafico. Nella relazione dello stato di attuazione dei programmi, Settore servizi sociali, Servizi demografici e personale, il quadro D3 parla dei progetti di integrazione. Nello specifico si va a dire come l'ufficio sia arrivato ad occuparsi fondamentalmente dell'integrazione, ha costituito di fatto una mediazione sociale nello spostamento di alcuni nuclei familiari dal campo di via Deledda alla nuova area urbana di via Grandi. Mi piacerebbe sapere a che punto siamo arrivati perché non si è capito molto alla fine. E' passato in Consiglio, ci sono stati degli atti, comunque una determina, si è arrivati poi ad apprendere via stampa che comunque i vari Comitati hanno avuto un'interazione con l'Amministrazione, ma non sappiamo a che punto siamo arrivati.

Devo ripetere o si è sentito? Non si è sentito? Ripeto, stringatissimo, dicevo nel quadro D3, cioè i progetti di integrazione relativo a quelli che sono il Settore dei servizi sociali, demografici e personale, si dice che l'ufficio ha predisposto anche la mediazione dal punto di vista dello spostamento di alcuni nuclei familiari dal campo di via Deledda alla nuova area urbana di via Grandi. Allora chiedevo a che punto siamo arrivati di questa attuazione, perché a mezzo stampa si è sentito di tutto. Cioè ci sono state delle interazioni tra il Comitato e l'Amministrazione, sembra che si sia stato un fermo lavori, si è passati ad altro. Allora mi chiedevo a che punto siamo arrivati. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola l'Assessore Castelli. Prego.

**SIG. RA LUCIA CASTELLI (Assessore all'Istruzione e Cultura)**

Grazie, Presidente. Svolgo una semplice considerazione riguardo a quella riunione che era stata fatta a febbraio 2018. E' stata una riunione complicata, per lo meno nella convocazione. Forse glielo avevo già accennato Consigliere Vanzulli, più volte è stata convocata, nessuno rispondeva alla

convocazione, riconvocata, fissata la data, spostata nuovamente la data. Finalmente a febbraio siamo riusciti a trovarci. In realtà è un problema che mi è stato rappresentato in quella sede. Qui a Saronno non è sentito, nessuno ha fatto mai richiesta di pasti portati da casa. Il ruolo dell'Amministrazione comunale in quella sede era semplicemente tentare di aprire un dialogo, ed eventualmente raccogliere le necessità che i convocati rappresentavano all'Amministrazione comunale. Le necessità andavano nel senso che, nella direzione contraria a quella che prevede il portare il pasto da casa. Quindi tutti gli alunni preferiscono usufruire della mensa, oppure andare a casa a pranzare. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Assessore Castelli. Ha chiesto la parola l'Assessore Lonardoni. Prego.

**SIG. DARIO LONARDONI (Assessore ai Lavori Pubblici)**

Grazie, Presidente. Volevo un po' rispondere, primo al discorso dello Spazio Anteprema. Spazio Anteprema che doveva trasferirsi giustamente pensavamo questo anno in quello che era il Centro di aggregazione giovanile Matteotti, ha avuto un problema di progettazione. Nel senso che doveva essere fatto prima la bonifica del tetto per l'amianto, e quello l'abbiamo fatto. Successivamente fatto questo intervento doveva partire la riqualificazione interna, che per effetto di ritardi sulla progettazione, che abbiamo affidato all'esterno, non ci ha consentito ancora di partire. Però riteniamo che entro la fine dell'anno questo problema sia risolto, che lo Spazio Anteprema venga aperto. Per quanto riguarda il discorso della velocità 30-50 Km/h il progetto che avevamo era, e l'abbiamo illustrato nei vari incontri che abbiamo fatto in Commissione, era individuare i punti sensibili della città, erano stati individuati, questi punti sensibili erano le scuole, le chiese, l'ospedale, gli oratori, e tutta una serie di altri ben identificati, evidenziare in questi punti sensibili che mentre prima erano genericamente annegati all'interno del 30 Km/h generalizzato in città, andare invece a evidenziare in cui punti con l'opportuna segnaletica verticale ed orizzontale che quelli erano punti di particolare attenzione.

Questi interventi li abbiamo fatti, abbiamo anche in alcuni casi, per esempio via San Francesco riasfaltata che è poco, introdotto su quel tratto perché

c'è un punto sensibile in cui concorrono più fattori, quali la chiesa, l'oratorio, una scuola, e quel tratto di strada è stato messo a 30 km/h. Direi che insomma l'attenzione su questo processo di sensibilizzazione della mobilità in generale stradale, ai punti in cui bisogna porre una particolare attenzione si sta realizzando secondo quello che era il progetto iniziale. Il discorso delle piste ciclabili, il discorso del piste ciclabili abbiamo iniziato ormai da non moltissimo tempo, sarà due settimane, la mappatura di tutte le piste ciclabili degli 11 Comuni che hanno aderito alla Ciclo metropolitana saronnese. Sono già a buon punto, i contatti Comuni limitrofi i abbiamo fatti, li abbiamo avuti, e stanno riportandolo sulle planimetrie tutte queste piste ciclabili pianificate o realizzate, programmate o realizzate, in maniera che abbiano sul tessuto saronnese, non solo di Saronno ma del saronnese, abbiano delle continuità sul territorio. E' uscito, o meglio sta uscendo un bando per piste ciclabili, al quale siamo molto attenti, e faremo in modo di partecipare con un progetto concreto. Per quanto riguarda la Greenway, per quanto riguarda la Greenway gli interessi di FerrovieNord a noi interessano relativamente. Se non ha ritenuto di partecipare avrà avuto i propri motivi, i propri interessi, credo. Noi abbiamo fatto un ricorso, un ricorso amministrativo, non ricorso al TAR, un ricorso amministrativo perché ci sembrava alquanto discriminatorio il criterio con il quale il Soprintendente ha posto vincolo sul tratto esclusivamente di Saronno, sul vecchio tracciato della Saronno-Seregno. Abbiamo evidenziato semplicemente che a Castellanza sono stati interrati 5 km di linea, o forse qualche chilometro in meno, 4, dove la vecchia linea in superficie non ha nessun vincolo. Eppure a Castellanza si stacca la vecchia linea della Valmorea che tutti ne parlano di piste ciclabili, di riaprirla, e di fare, dove c'è la vecchia stazione di Castellanza che senz'altro ha dei requisiti molto superiori, ha rilevato che abbiamo noi. Vado un passino più avanti, ma per stare nel territorio di competenza del Sovrintendente, e arrivo a Busto. Andate su Google a vedere il tracciato di Busto, quelli sì che sono 5 chilometri di interrimento. Cosa c'è sopra a quei 5 chilometri che dovrebbero essere la memoria storica del vecchio tracciato così nobilitato? Ci sono parcheggi, ci sono strade, c'è di tutto. Non c'è stato posto nessun vincolo. Vado fuori territorio della competenza del Sovrintendente, vado a Novara. A Novara le FerrovieNord hanno abbandonato la vecchia stazione a circa 4 chilometri dal vecchio tracciato per riportarla sulla stazione delle Ferrovie dello Stato. Beh, lì ci sono risaie, strade, ponticelli sui canali che secondo la competenza locale della Sovrintendenza non avevano nessun

requisito storico. Ma se andate su Google avete la possibilità di vedere un cartellone enorme dove c'era la vecchia stazione delle FerrovieNord, dove il Comune mette in evidenza che lì sarà fatto un intervento di riqualificazione del territorio lasciato dal vecchio sedime ferroviario.

Ci ha lasciati un po' perplessi questo fatto di non so se definirlo accanimento, o particolare attenzione, di Saronno, solo Saronno, e qualche dubbio c'è venuto. Abbiamo fatto nient'altro che una richiesta al Ministero di valutare quello che sto raccontando. Poi decideranno. Sul fatto che FerrovieNord il fatto di non aver fatto ricorso sia una discriminante a dire che forse ha ragione FerrovieNord a non far ricorso essendo i proprietari, e ci siamo permessi noi di fare ricorso, a me sembra un po' esagerato. Ognuno a casa sua fa quello che crede. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Assessore Lonardoni. Dichiaro chiusa la fase di dibattito. Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Favorevole la maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri Casali, Vanzulli, Gilardoni, Leotta, Pagani e Licata. Quindi 6 (sei) contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Banfi. Pertanto il punto è approvato a maggioranza dei presenti.

Possiamo passare alla votazione dell'immediata eseguibilità. Chi è favorivano alzi la mano. Grazie. Favorevole la maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri del Partito Democratico e Casali. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Vanzulli e Banfi. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

Durante la fase dibattimentale è rientrato in Aula il signor Sindaco che ha preso parte alla votazione. Pertanto i voti favorevoli sono 15 (quindici) in totale.

**COMUNE DI SARONNO**

**RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018**

**DELIBERA N. 45**

**Oggetto: Modifiche all'articolo 138 del Regolamento di contabilità**

armonizzata.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Possiamo passare al successivo punto: "Modifiche all'articolo 138 del Regolamento di contabilità armonizzata". Lascio la parola all'Assessore per l'illustrazione. Grazie.

**SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

Questo è l'ultimo punto, riguarda il Regolamento di contabilità armonizzata all'articolo 138, redazione ed approvazione del bilancio consolidato. Al comma 4, come si evince dalla delibera, dal testo della delibera, nel testo vigente si parla di schema di rendiconto, e invece deve essere modificato in schema di bilancio consolidato, stante il fatto che si parla appunto di bilancio consolidato. Nel comma 5 c'è il rendiconto è deliberato, e invece deve essere modificato dicendo che il bilancio consolidato. Poi c'è un'altra modifica che riguarda la presentazione ai Consiglieri, nel senso che nel comma 4 c'era scritto che le proposte di approvazione sono messe a disposizione dell'organo consiliare venti giorni prima del termine di approvazione per consentire ai componenti di esaminare la proposta della Giunta. Noi proponiamo di tagliare questo tempo e farlo diventare di dieci giorni. Nel Testo Unico non c'è scritto la tempistica, quindi noi riteniamo che possa assolutamente essere proposta questa diminuzione. La motivazione pregnante è che i Revisori dei Conti hanno in disponibilità venti giorni la valutazione del bilancio consolidato. Poi naturalmente c'è il termine del 30 di settembre entro il quale noi dobbiamo portare il bilancio consolidato in Consiglio, e naturalmente c'è il problema che tutta questa operazione viene sostanzialmente fatta nel mese di agosto. Quando dico operazione intendo la ricezione da parte delle varie società che fanno parte del perimetro di consolidamento dei loro bilanci, e il reperimento dei documenti integrativi. Tutto ciò per evitare appunto di arrivare all'ultimo momento ci ha portato a fare questa richiesta di diminuzione in dieci giorni della possibilità dei Consiglieri di avere il testo dello schema di bilancio consolidato da verificare e analizzare. Questa è la proposta di questa sera sul Regolamento di contabilità armonizzata.



**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore per l'illustrazione. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Naturalmente per esprimere contrarietà rispetto a questa proposta, perché anche in sede di valutazione dello Statuto e del Regolamento comunale sono emerse queste necessità di contenere i tempi a svantaggio però dell'attività del Consigliere Comunale. Il Consigliere Comunale ricordo che è una persona come tanti cittadini, che lavora tutto il giorno, che ha sicuramente non tanto tempo per fare valutazioni complesse come possono essere quelle legate a momenti di approvazione di fasi del bilancio. Per cui io credo che il mantenere i venti giorni che c'erano già prima sia una questione di correttezza e di rispetto per quello che è il lavoro che i Consiglieri Comunali svolgono a vantaggio della città, e per dare loro il tempo di non doversi imbarcare in notti insonne pur di dover leggere tutto. Naturalmente per chi legge tutto, perché se uno non legge niente gli bastano anche quattro ore. Il discorso dell'Assessore che dice che le operazioni sono fatte nel mese d'agosto, è vero, ma se per i Revisori dei Conti il lavoro deve essere svolto in modo tale da dare loro il materiale venti giorni prima della scadenza del 30 di settembre, vuol dire che gli uffici comunque devono lavorare per i Revisori dei Conti. A questo punto non capisco perché noi dobbiamo essere diversi dai Revisori dei Conti. Quindi visto che già l'ufficio deve lavorare per i Revisori dei Conti nel mese d'agosto e che buon Dio lavori anche per il Consigliere Comunale, tanto non gli cambia niente all'ufficio. La seconda cosa che volevo dire che rileggendomi tutto l'articolo 138 mi è balzato all'occhio che al comma 3, sempre dell'articolo 138, è riproposto quello che stiamo correggendo al comma 4 e al comma 5. Perché al comma 3 si recita: "la proposta di deliberazione consiliare e lo schema di rendiconto". In realtà quello schema di rendiconto che è un errore che era sfuggito a tutti quando abbiamo approvato questo Regolamento va corretto in "lo schema di bilancio consolidato", come abbiamo fatto nel comma 4 e nel comma 5. Per cui propongo al Consiglio già che ci siamo di correggere anche il comma 3. Però quello che voglio veramente sottolineare è non togliete il tempo ai Consiglieri Comunali di poter guardare il materiale che viene inviato con un po' di calma e di serenità, posto che per gli uffici non

cambia niente, perché devono già fare lo stesso lavoro per i Revisori dei Conti, perché a loro è scritto che lo devono dare venti giorni prima. Non mi ricordo quale comma, ma è sempre nell'articolo 138. Forse è il comma 2, adesso non ce l'ho qua, vado a memoria. Scusate.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)**

Sono favorevole con quanto detto dal Consigliere Gilardoni per quanto riguarda il comma 3, nel senso di valutare se è possibile modificare il termine schema di rendiconto aggiungendolo direttamente in delibera questa sera.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Lascio la parola all'Assessore Vanzulli. Prego.

**SIG. RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)**

L'Assessore Vanzulli dice che va bene. Infatti anche noi ci siamo resi conto di questa cosa. D'altronde va tutto nel senso di mettere bilancio consolidato. Quindi schema di rendiconto poteva magari essere inteso visto che stiamo parlando di bilancio consolidato, ma è meglio specificare.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie Presidente. Allora io trovo che il testo proposto sia più chiaro del precedente. Però anch'io rilevo che i dieci giorni sono pochi. Propongo di utilizzare il testo nuovo mantenendo i venti giorni. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Consigliere Gilardoni, prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Prendo spunto dall'intervento del Consigliere Casali per proporre formale emendamento.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

L'avevamo correttamente inteso, quindi sono due gli emendamenti. Il primo riguardo il comma 3 che va corretto con schema di bilancio consolidato, e al comma 4 riportare da 10 a 20 giorni. Se non ci sono altri interventi mettiamo in votazione le due proposte di emendamento del Consigliere Casali e Gilardoni. Pongo in votazione l'approvazione del primo emendamento che riguarda il comma 3, con la proposta di correggere il testo vigente specificando "schema di bilancio consolidato". Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano. Nessun astenuto. Pertanto la proposta di emendamento è approvata all'unanimità dei presenti.

Pongo in votazione la seconda proposta di emendamento, ovvero al comma 4 correggere la proposta di 10 giorni riportarlo a 20 giorni, come nel testo vigente. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri di minoranza, escluso Licata che si è assentato nel frattempo, quindi sono 6 (sei) voti. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza. Chi sostiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto la proposta di emendamento è respinta.

Possiamo passare alla fase di votazione della delibera. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Grazie. Favorevole la Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole all'approvazione alzi la mano. Grazie. Favorevole la Maggioranza. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Si astengono 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Pertanto anche l'immediata eseguibilità è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 28 GIUGNO 2018

DELIBERA N. 46

Oggetto: Approvazione del Regolamento di Consiglio Comunale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno, ovvero: "Approvazione del Regolamento di Consiglio Comunale". Avevo preparato una relazione introduttiva, però vista l'ora cercherò di sintetizzare ulteriormente il testo. Allora il testo vigente è stato scritto tra il 2000 e il 2001, approvato nella seconda metà del 2001, andando a sostituire il precedente Regolamento del 1995. Il Regolamento vigente è composto da 59 articoli, e nel corso degli anni è stato oggetto di diverse modifiche riguardanti i termini di convocazione del Consiglio Comunale e la disciplina degli emendamenti nel corso del 2004, la modalità di nomina dell'Ufficio di Presidenza nel 2005, come nel 2005 sono state proposte le modifiche ai congedi, alla verifica del numero di presenti durante la seduta. Per ultimo nel 2017 è stata introdotta la disciplina di contingentamento dei tempi di dibattito. Tra il 2015 e il 2018 l'obiettivo di questa Amministrazione è stato quello di rivedere integralmente i contenuti del testo del Regolamento, ovviamente in accordo con il testo del nuovo Statuto che abbiamo approvato recentemente. L'obiettivo era quello di renderlo più fruibile ampliando nei contenuti, e quindi andando ad incrementare i dettagli che gestiscono l'organizzazione, in modo tale da ridurre anche i casi interpretativi che sono stati numerosi in corso degli anni. In questo modo il Regolamento vuole essere uno strumento attuativo dei principi contenuti nello Statuto, che abbiamo detto essere ridotto ai principi fondamentali. Il nuovo testo è così costituito da 85 articoli, pertanto con un incremento

significativo di 21 articolo rispetto al testo attuale. Vi illustro brevemente i Titoli e Capi del nuovo testo.

Al Titolo I, Capo I, c'è l'organizzazione del Consiglio Comunale, dove tra le altre sono indicate la sede delle sedute del Consiglio Comunale, quindi Sala Vanelli, che è la sede istituzionale ormai da diversi anni, dal 2004; le incombenze della prima adunanza dopo le elezioni. Al Capo II, quello dei Consiglieri Comunali, dove sono indicati i diritti e i doveri del Consigliere. Una novità importante è il dettaglio del diritto di accesso agli atti, così come previsto dalle normative, e l'obbligo di segnalare preventivamente le assenze dal Consiglio Comunale, che è una cosa differente da quella attuale dei congedi. Quindi tutte le assenze andranno ad giustificate preventivamente. Inoltre è prevista la disciplina della decadenza per le assenze ingiustificate.

Al Capo III è descritta la figura del Presidente, e la nuova figura del Vicepresidente, così come abbiamo stabilito con lo Statuto appena provato. In questo Capo sono indicate quindi le modalità di elezione, i compiti, i poteri, e il ruolo di rappresentanza del Presidente in particolare con la determinazione di una fascia da utilizzare in particolari eventi riportante i due colori della città, quindi il bianco e il celeste, e lo stemma della città. Al Capo IV sono definiti i Gruppi consiliari con la modalità di costituzione degli stessi, la scelta dei Capigruppo, la Conferenza dei Capigruppo che assume un ruolo nuovo in sostituzione dell'attuale Ufficio Presidenza, dando così odo a tutti i Gruppi di essere rappresentati all'interno di questo organo collegiale, e per i quali sono definiti sostanzialmente i compiti dell'attuale Ufficio di Presidenza.

Al Capo V sono definite le Commissioni consiliari, le Commissioni miste, le Commissione d'indagine. Al Titolo II, Capo I, è illustrato il funzionamento del Consiglio Comunale, dove sono definite le diverse sessioni, quindi ordinaria, straordinaria, urgente; indicate le modalità di convocazione che Con l'avvento dell'informatica vanno a sostituire il messo comunale e il cartaceo. Nelle more dell'approvazione di questo Regolamento l'Amministrazione attuale ha già modernizzato le procedure, quindi di fatto il messo e il cartaceo è stato sostituito da tempo con l'introduzione della casella PEC per i Consiglieri Comunali, e la disponibilità dei documenti oltre che in cartaceo su richiesta in formato digitale, e soprattutto non scannerizzazioni di testi cartacei ma la produzione di file direttamente da computer in modo tale che siano ricercabili anche tramite computer, tramite software, per poter trovare dei termini all'interno dei testi.

Al Capo II vi è l'ordinamento delle adunanze di prima e seconda convocazione, con le specifiche previste dalla normativa. Al Capo III la disciplina delle adunanze, nel quale sono descritte le modalità di comportamento dei Consiglieri, degli Assessori, e del pubblico. La pubblicità delle adunanze aperta al pubblico, che sono già anche in questo caso nelle more dell'approvazione di questo Regolamento, state disciplinate, e la diffusione dei Consigli Comunali avviene in streaming, in diretta per tutte le sedute del Consiglio Comunale. Quindi questa Amministrazione ha precorso i tempi dando fiducia e dando la possibilità ai cittadini che non possono essere presenti in Sala consiliare di seguire i lavori del Consiglio Comunale stando a casa o in giro per il mondo tramite una connessione internet.

Al Capo IV, svolgimento delle sedute e l'ordine dei lavori, nel quale sono descritte le modalità per il corretto svolgimento delle operazioni durante il Consiglio Comunale, dalla verifica del numero legale fino all'ordine e alla disciplina degli interventi, le votazioni, e i casi particolari di votazioni dove sono previsti dei commi speciali, e infine la proclamazione del risultato. Al Capo V sono descritte e disciplinate le forme attraverso le quali i Consiglieri possono interagire, quindi con interrogazioni, interpellanze, e mozioni; le modalità di deliberazione. Al Capo VI, vi è la partecipazione del Segretario generale, quindi con la figura prevista dalla legge, e le modalità di verbalizzazione.

Al Titolo III, per concludere, è descritta la partecipazione della cittadinanza al Consiglio Comunale tramite istanze, petizioni, e proposte popolari. Un'altra forma di partecipazione che non vi ho detto in precedenza riguarda la convocazione e la partecipazione ai Consigli Comunali aperti.

In questo Titolo III sono disciplinati quindi gli strumenti a disposizione dei cittadini per partecipare attivamente lavori del Consiglio Comunale per questioni di interesse collettivo. Quindi nel 2015 si sono svolti in una prima fase i lavori in questa sequenza, quindi una prima fase di analisi del testo vigente e una valutazione delle modifiche da apportare. Il testo vigente ci siamo resi conto che negli anni ha più volte generato delle discussioni riguardo a un'interpretazione di determinati argomenti, portando l'Ufficio di Presidenza, piuttosto che la Conferenza dei Capigruppo, e il Consiglio Comunale a dover dibattere e decidere per dirimere le questioni. L'auspicio è che questo nuovo testo, ampiamente condiviso anche in sede di Commissione, possa rivelarsi completo e migliore di quello attuale

A partire dalla metà del 2016 è stata predisposta una prima bozza del testo, controllato e rivisto parola per parola con il Segretario nell'arco di sei

mesi, e a luglio 2017 finalmente si sono avviati i lavori in Commissione, proseguiti fino al giugno 2018, per un totale di sei riunioni, di sei sedute, per circa venti ore di confronto e dibattito. Sono stati discussi e vagliati circa 200 emendamenti dai Commissari, e l'analisi è stata svolta tra il settembre 2017 e il maggio 2018.

Come si svolgono i lavori questa sera? A fronte della presentazione di 17 emendamenti da parte del Partito Democratico l'Ufficio di Presidenza ha concordato l'unanimità di discutere questi 17 emendamenti attraverso questa modalità. Il Partito Democratico che li ha proposti avrà tempo dieci minuti per illustrarli. Dopodiché sugli emendamenti potrà prendere la parola un rappresentante per ciascun Gruppo e ciascun Consigliere indipendente, per un tempo massimo di cinque minuti a testa. La discussione sarà unica per tutti gli emendamenti. Al termine della discussione si voteranno invece gli emendamenti singolarmente, come previsto all'articolo 43, comma 10, del Regolamento vigente. Al termine della votazione degli emendamenti si proseguirà poi con la discussione generale secondo questi tempi: - dieci minuti per Lega Nord e Partito Democratico; - cinque minuti per gli altri Gruppi mono consiliare; - cinque minuti per ciascun Consigliere indipendente. Al termine del dibattito si passerà dunque alla votazione dei singoli articoli, e per concludere si procederà alla votazione del Regolamento nella sua interezza. Ricordo che per l'approvazione sono necessari 13 voti su 24, sui 24 Consiglieri assegnati.

Pertanto possiamo passare alla presentazione dei 17 emendamenti da parte del Partito Democratico. Il Consigliere incaricato di presentarli è invitato a richiedere la parola. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha dieci minuti. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Devo iniziare dicendo che rispetto a quello che era successo riguardo allo Statuto, dove se vi ricordate avevamo detto che in questo Consiglio Comunale si era perso delle occasioni di confronto e di dibattito, sul fronte del Regolamento, forse le cose sono state meglio gestite, o comunque l'esperimento dello Statuto ha portato forse a dare un po' più di spazio a un confronto. Tal per cui la maggior parte degli emendamenti che erano stati presentati sono stati risolti all'interno della commissione con l'accettazione di moltissime delle proposte fatte, e quindi questa sera quello che è rimasto sono pochi argomenti, magari che sono sotto più articoli

o più commi, ma riguardano veramente tre-quattro tematiche.

La cosa che mi fa più piacere come risultato ottenuto in Commissione che per lo meno dal punto di vista dei numeri necessari ai cittadini per partecipare a istanze, petizioni e proposte, è stato mantenuto il quorum già preesistente, e non si è innalzato tale quorum, che a nostro giudizio avrebbe portato a diminuire ancor più la partecipazione, che già è un bene raro in questa città e in generale ovunque. Per cui per lo meno abbiamo lasciato un quorum di fattibilità. Sotto quelli che sono i punti rimasti velocemente, è rimasto un articolo 17, di cui noi proponiamo l'eliminazione totale, che riguarda l'istituzione di una fascia tricolore per il Presidente del Consiglio, in quanto riteniamo che come già detto per lo Statuto quelli che erano i simboli che questa città andava a evidenziare nel proprio Statuto, erano già ampiamente sufficienti, anzi di fatto non abbiamo messo tra i simboli la fascia tricolore, e oggi preferiamo una fascia bianco-celeste. Allora, qui il dilemma è tutto vostro, prima i saronnesi o prima gli italiani? E' una questione che vi lascio per la notte, perché andremo molto lunghi a ragionare. Il secondo punto riguarda l'articolo 21, in commi plurimi, dove di fatto il problema è la Costituzione, ovvero l'impedire a un Consigliere che è rimasto da solo di poter partecipare a quelli che sono i lavori delle Commissioni, perché il Consigliere che è rimasto da solo in tutta una serie di articoli viene diciamo espropriato, è una parolona ma rende bene l'idea, di quello che è il concetto di Gruppo, e quindi non essendo più un Gruppo non può più partecipare ad alcune cose. La nostra richiesta in tutti quelli che sono gli emendamenti presentati è quella di evitare questa espropriazione, e di non copiare cose che riguardano magari il Parlamento, o Istituzioni superiori, perché comunque crediamo che il cittadino eletto nel proprio territorio, dai propri concittadini, abbia diritto ancorché rimanesse da solo per fatalità o quant'altro.

Il terzo gruppo di problemi riguarda il discorso di cui abbiamo parlato poc'anzi, del lasciare nella disponibilità del Consigliere Comunale qualche tempo in più, o per lo meno i tempi precedenti, in modo che il Consigliere possa organizzarsi per leggere tutta la documentazione ancorché inviata sicuramente con modalità più celeri, ma non è che se prima veniva il fattorino e adesso me lo cerco io i giorni per me sono cambiati o debbono diminuire. I giorni per me sono sempre uguali, anzi vorremmo che rimanessero sempre uguali. Quindi noi proponiamo di far rimanere a 7 giorni quelli che sono la consegna dei documenti rispetto ai 5, e i 20 giorni rispetto ai 10 giorni per le eventuali modifiche che dovessero essere fatte sullo Statuto e



sul Regolamento, che è l'articolo 64. All'articolo 38 invece il tema è quello che abbiamo soprannominato scherzosamente "emendamento Veronesi" in quanto si richiama che il Consigliere richiamato più volte, o che ha intemperanze nei confronti della seduta, debba essere allontanato, e quindi non partecipare alla votazione. Perché qui invece si prevede che il Consigliere richiamato perché ha violato quelle che sono delle normali modalità di dialogo rispettoso del contesto, venga allontanato momentaneamente, ma che possa ritornare per prendere parte alla votazione. Secondo noi in questo caso non c'è una punizione, perché gli si dice vai lì un attimo dietro la colonna, poi vieni fuori quando devi votare. Allora io credo che la sanzione debba esserci, nel senso che se vogliamo che Veronesi sia educato, e lo dico in termini bonari naturalmente, come ognuno di noi educa i propri figli a casa propria, ci vuole la sanzione, perché lui non è capace se non c'è la sanzione. La sanzione..

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Va bene che ha detto che è una cosa ironica, però poi ne fa un fatto personale. La prende alla larga.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Non volevo assolutamente offendere nessuno, ma è perché scherzosamente abbiamo denominato l'articolo 38 come l'articolo Veronesi, perché le intemperanze maggiori fino ad oggi ce le ha avute lui, questo è storico purtroppo. L'articolo 42 e 45 invece proponiamo di eliminare quelle che sono le sanzioni amministrative che verrebbero comminate a chi... adesso non mi ricordo più, ci sono due punti, adesso non mi ricordo chi sono i soggetti perché purtroppo negli appunti non me li sono presi, i cittadini. Per cui comminare ai cittadini delle multe perché... cioè credo che l'aver inserito che il Presidente può invocare l'esercizio della forza pubblica, o richiamare la forza pubblica presente per allontanare il cittadino che non ha capito che è un luogo dove si possono comunicare le proprie osservazioni, le proprie impressioni, ma in maniera educata e rispettosa, penso che sia sufficiente. Perché se no mi viene da dire continuiamo a comminare multe, ma poi non le portiamo a casa, e quindi l'Assessore Vanzulli deve aumentare il fondo della svalutazione crediti. Per cui è un circuito che si morde la coda, e che non dà benefici a nessuno, tanto meno al cittadino che l'allontanamento mi sembra già una cosa più che sufficiente.

Poi c'era l'articolo 64, dove c'era un riferimento al fatto che quando ci sono più articoli noi chiediamo che si debbano votare singolarmente, come abbiamo sempre votato, perché tutti possiamo essere d'accordo sull'intero ma non sul singolo pezzo, e quindi secondo me è meglio che rimanga questa opportunità della devono e non del possono come è stato proposto. L'articolo 69, è evidentemente un refuso che è rimasto tra un singolare e un plurale, che è una cosa molto semplice. Credo di aver finito questa prima parte.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. E' quindi aperto il dibattito sui 17 emendamenti. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie Presidente. Io ho partecipato a tutte le riunioni delle Commissioni, e anch'io sono d'accordo sul fatto che la Commissione sul Regolamento ha funzionato, per lo meno per quanto concerne le discussioni e recepimento delle proposte, in maniera più propositiva e positiva di quanto non sia stata quella dello Statuto. Sono state recepite proposte sia di carattere formale che sostanziale, e quindi vado a memoria mi pare fossero 120 le proposte di emendamento. Sono rimaste queste presentate dal Partito Democratico. Io non ne ho presentate visto l'esito di quelle dell'altra volta non avevo voglia di perdere tempo a proporre delle cose che poi non vengono ascoltate minimamente. Il Partito Democratico ha fatto un lavoro per conto mio, io sottolineo ed evidenzio i tre punti a mio avviso più interessanti.

Per quanto concerne la fascia bianco-celeste, eccetera, eccetera, mi sembra abbastanza inutile, se ci deve essere una fascia è quella la bandiera nazionale visto che siamo in Italia. Poi la disparità di trattamento tra le intemperanze del Consigliere e le intemperanze del pubblico. Le intemperanze sono intemperanze, l'educazione è dovuta da tutti, pubblico e Consiglieri. Però se io per lo meno ho un'aspettativa visto che rappresenta la cittadinanza, per lo meno la parte che l'ha votato, un Consigliere Comunale deve tenere un atteggiamento consono al Consiglio, rispettoso quindi dell'istituzione, rispettoso dei colleghi, e rispettoso del pubblico. Quindi pensare di allontanare temporaneamente il Consigliere, da notare richiamato più volte, non è che uno viene richiamato e poi viene espulso, richiamato più volte insiste in certi atteggiamenti, e poi permettergli di votare, lo trovo estremamente poco diciamo efficace dal punto di vista amministrativo,

regolamentare. L'ho detto, l'hanno detto altri Consiglieri o Commissari in Commissione, io ho guardato gli Statuti di alcuni Comuni, ma mi ero già espresso in questo senso per conto mio, io proponevo addirittura che se persisteva la situazione non solo non potesse votare, ma ci fosse la possibilità di un richiamo formale e l'eventuale allontanamento per più sedute. Tanto per citarne uno, il Consiglio Comunale di Milano ha questo Regolamento. Poi che sia più grande Milano che Saronno è irrilevante, è un discorso di concetto. Ce l'hanno anche tanti Comuni di piccole e medie dimensioni. Il discorso dell'allenamento del pubblico se si comporta male va bene, sanzionare il pubblico quando forse sarebbe il caso o si sanziona il pubblico e il Consigliere, o non si sanziona nessuno. Mi sembra che l'allontanamento sia più che sufficiente, e il richiamo, la necessità di ricordare al pubblico che questo è un luogo dedicato a dibattiti civili, a confronti democratici, e non a dare in escandescenze, o comunque a tenere comportamenti non consoni. Per cui questo è quanto vedo io, non sto a ripetere gli altri termini. Questi sono quelli che ho visto o che considero quanto meno più significativi. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto a parola il Consigliere Banfi. Prego, ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)**

Grazie, signor Presidente. Ho già avuto modo in passato di ricordare durante altri Consigli Comunali come non ho ovviamente partecipato a quelle che sono le stesure sia dello Statuto che del Regolamento, in quanto non ero Consigliere Comunale. Non posso quindi parlare a riguardo o deporre comunque a riguardo di quello che è lo svolgimento del quanto. Devo però dire che nello specifico il Regolamento oggi in discussione senza ombra di dubbio fa tesoro del nostro tempo, quindi dei mezzi tecnologici e delle normative vigenti. Ha pertanto in sé un aggiornamento importante. Va quindi fatto un plauso al lavoro svolto sia dalla Maggioranza che dall'Opposizione. Ciò non toglie che il lavoro sia però migliorabile, e perciò entro nel vivo degli emendamenti proposti. Nella Repubblica Italiana ad esempio non esiste il vincolo di mandato. Ogni eletto rappresenta pertanto coloro che lo hanno votato. Ciò è vero a maggior ragione degli Enti locali in cui viene espressa

dagli elettori la preferenza per un singolo candidato. Se in aggiunta a ciò si considera anche la legge elettorale attualmente vigente, che consegna Gruppi consiliari costituiti per la maggior parte da un singolo Consigliere, viene da chiedersi se la costituzione di nuovi Gruppi consiliari debba essere forzosamente derivante dal raggruppamento di due o più Consiglieri, e non possa venire dalla decisione di un singolo Consigliere.

Inoltre mi chiedo se ciò non sia configurabile come una limitazione ai lavori del Consigliere a maggior ragione dopo la rivisitazione della composizione dell'Ufficio di Presidenza contenuto nel Regolamento, nel quale saranno presenti tutti i Gruppi consiliari, e il ruolo conoscitivo e di dibattito è al di fuori del Consiglio Comunale, tributato alle Commissioni comunali nella cui maggioranza dei casi è possibile prendere parola ai soli Gruppi e loro delegati. Voterò pertanto quindi a favore degli emendamenti presentati dal Partito Democratico riguardanti l'articolo 21.

Manterrò la medesima votazione a riguardo della quasi totalità degli emendamenti presentati. Voglio porre l'accento su alcuni. L'articolo 30, comma 5, e l'articolo 32, comma 2, poiché c'è differenza tra lasciare ai Consiglieri 5 e 7 giorni di tempo per esaminare i documenti. E' nettamente meglio 7, ce lo dicevamo prima. L'articolo 38, comma 8, poiché in caso di non rispetto dei tempi di convocazione del Consiglio non vedo possibile garantire la validità semplicemente basandosi sulla presenza minima che viene garantita dalla sola Maggioranza per quanto concerne il numero legale. L'articolo 45, comma 2, nel quale credo il punto da inserire sia fosse un "C" e non un "D". Però posso sbagliare su quello, ma trovo corretto che le problematiche concernenti l'infanzia vengano affrontate secondo l'impegno sottoscritto con l'Unicef. Voterò invece contro all'emendamento che propone di eliminare per intero l'articolo 17, comma 2. Certo il Consiglio si sta inventando diciamoci così il simbolo della fascia bianco-celeste per indicare il Presidente del Consiglio Comunale. Nonostante l'allergia che spesso viene dimostrata nell'esibire i simboli della Repubblica, non trovo controindicazioni nell'avere una fascia bianco-celeste, soprattutto in quanto nelle cerimonie ufficiali nello stesso articolo 17 dovrà essere subordinata la presenza necessaria dell'unica vera fascia istituzionale, che è quella tricolore. E' anche vero che è possibile temere un mi permetto di definirlo rischio di apparente carnevale istituzionale, determinato da un abuso della fascia bianco-celeste. Pur apprezzando la parola la preoccupazione che il Partito Democratico mostra nei riguardi del Presidente del Consiglio, ossia che non passi come una sorta di Re Amaretto in versione istituzionale, credo sarà

ovviamente cura del Presidente pro tempore, della sua caratura e sensibilità istituzionali, non eccedere nell'utilizzo. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)**

Grazie, Presidente. Brevemente, anche il Movimento 5 Stelle voterà favorevolmente alla maggior parte degli emendamenti proposti dal Partito Democratico. Anch'io diciamo evidenzio soprattutto l'articolo 30, comma 5, e 32 comma 2, cioè quello riguardante la tempistica. Effettivamente basta vedere una seduta del Consiglio Comunale come quella odierna dove ci sono 12 punti all'Ordine del Giorno, molta documentazione, quindi talvolta per alcuni punti copiosa, avere 7 giorni per il Consigliere Comunale per poter leggere tutta la documentazione, per poter approfondire, penso che sia diciamo un termine corretto e adeguato. Ridurlo ulteriormente a 5 trovo che sia veramente un pochettino impiccato come termine. Anche sul discorso della sanzione condivido l'abolizione della sanzione irrogata al pubblico. Anche perché come diceva il Consigliere Casali, altrimenti si creerebbero due pesi e due misure con il comportamento del Consigliere Comunale che se invece è irrispettoso delle regole sarebbe passibile sicuramente non di sanzione pecuniaria, ma solamente di allontanamento con possibilità poi di ritornare per la votazione, per cui espulso ma va poi a tirare il calcio di rigore. Diciamo che sostanzialmente questi temi sono quelli più rilevanti. Per cui voterò favorevolmente a questi emendamenti. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)**

Grazie, signor Presidente. Bisogna ringraziare soprattutto il Presidente del Consiglio che ha reso possibile attraverso un duro lavoro anche con il

Segretario comunale e i membri della Commissione, sia di Maggioranza sia di Minoranza, nell'aver costituito un testo completamente riformato rispetto a quello che c'era nel passato. Per cui bisogna ringraziare tutti i membri della Commissione, il Segretario comunale, il Presidente del Consiglio, anche gli Assessori competenti che hanno partecipato a riformare completamente il Regolamento comunale. Una nota di colore è il fatto che comunque ci sia un Regolamento di questo tipo sistemato, messo a posto, aggiornato, abbellito, e anche ordinato da parte della Lega, della Maggioranza in generale, porta comunque alcuni Gruppi politici ad attaccare sul personale sia il Sindaco per quanto riguarda la fascia, sia attaccare sul personale il Presidente del Consiglio per quanto riguarda la fascia, sia aggrapparsi sempre a considerazioni di carattere personale, continuando a insistere su questioni di ordine del Consiglio Comunale dopo che attaccato anche in maniera ironica quanto vuoi, comunque non mi sembra un attacco particolarmente giusto anche nei miei confronti. Però accettiamo di buon grado questo attacco, dato che la Sinistra è abituata sostanzialmente quando non ha nessun altro modo per attaccare la Maggioranza ad attaccare a livello personale le persone che costituiscono la Maggioranza, attaccarle a livello individuale. Addirittura presentare un emendamento ad personam questa me la segno come ulteriore attacco personale della Minoranza, che purtroppo non ha altra maniera per attaccare questa Amministrazione. Mi dispiace per questo attacco veramente di basso livello, gestito anche se si vuole in maniera ironica, ma che d'ironia c'è poco, fa poco ridere, è poco serio, è grottesco.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Il Consigliere Gilardoni chiede la parola. Ha già esaurito il tempo. Rapidamente, grazie.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Mi sono solo dimenticato di parlare dell'emendamento all'articolo 44, che riguarda la convocazione di un Consiglio Comunale aperto con le problematiche che riguardano l'infanzia, come da un impegno sottoscritto qualche anno fa con Amministrazioni precedenti con l'Unicef, di cui in Commissione avevamo lasciato una sospensione per andare a verificare quale fosse effettivamente l'impegno, perché se c'è l'impegno il Partito Democratico richiede che venga mantenuto quell'impegno. Al di là del fatto che se non c'è l'impegno fare dei

Consigli Comunali tematici, soprattutto sull'area dell'infanzia, non credo che ci danneggi, anzi ci può solo fare del bene.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Lascio la parola al Segretario. Prego.

**SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)**

Grazie. Abbiamo fatto una ricerca negli atti del Comune, ma riguardo all'Unicef l'unica cosa che è saltata fuori sono un paio di determine relative ad uno spettacolo che è stato fatto nel 2000. Ci sono poi un paio di lettere di nomina del Sindaco quale difensore dei bambini. Però di questo accordo, che magari esiste per carità, però tutti ne parlano ma nessuno ce l'ha in mano apparentemente. Dopodiché se saltasse fuori nella documentazione anche magari personale, che invece di essere rimasta al protocollo è rimasta in tasca a qualcuno, se saltasse fuori meglio, nel senso che poi sarebbe una questione da valutare. Però al momento non abbiamo trovato traccia agli atti, tranne questa determina e due lettere insomma, due scambi.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Segretario. Ha parola il signor Sindaco. Prego.

**SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)**

Grazie, Presidente. Vero che non vi è vincolo di mandato, ma se un Consigliere Comunale viene eletto con 10, 20, 50, 100 preferenze, ma viene effettivamente eletto e si siede in Consiglio Comunale è perché il proprio Gruppo, la propria Lista ha preso le 500, le 1.000, o le 2.000 preferenze. Nel momento in cui il Consigliere Comunale si stacca dal Gruppo e finisce per rappresentare forse quelle persone che hanno dato la preferenza personale, certo Gruppo non è, certo Gruppo non è, perché il Gruppo rimane dall'altra parte. Allora non rappresenta più quella percentuale complessiva di Gruppo, ma rappresenta sé stesso in quanto si è staccato appunto dal Gruppo. Quindi non c'è vincolo di mandato. Infatti le polemiche, il dibattito politico in questi anni soprattutto a livello politico parlamentare è quello del balletto delle poltrone, che quando vediamo e assistiamo di Parlamentari che passano

da un Gruppo politico ad un altro gridiamo allo scandalo, alla compravendita di Parlamentari. Quindi è come se non si rispettasse più il mandato elettorale. Fermo restando che la Costituzione dice che noi andiamo ad eleggere i singoli Parlamentari, i singoli seggi, e non diciamo il monoblocco partitico. Però ad ogni modo comunque se questa parte regolamentare dovesse rimanere così nulla di scandaloso c'è, perché soprattutto a livello comunale ci sono Consiglieri Comunali che vengono eletti anche con pochissime preferenze, ma all'interno del Gruppo, all'interno della Lista che prende ben più ampie preferenze a quel punto diventa sostanzialmente un rappresentante di sé stesso o di poche persone. Quindi come può definirsi Gruppo un singolo Consigliere isolato che si stacca dal Gruppo originario questo non mi è dato da comprendere. Per quanto riguarda la fascia, la fascia tricolore con inserito il simbolo del Comune l'ho detto in mille modi doversi, in mille occasioni diverse, è normata dalla legge, prevede appunto il tricolore quale colore della Repubblica, dove il simbolo del Comune è inserito. Quindi questo legame tra Comune e Repubblica. E' in dotazione al Sindaco, ai Sindaci dei Comuni della Repubblica, e da norma va indossato all'atto del giuramento e quando si svolgono funzioni di pubblico ufficiale sostanzialmente. Lo dico sempre come esempio, quando il Sindaco svolge le funzioni per i matrimoni. Su tutto il resto ci sono libri di cerimoniali che danno delle indicazioni, ma non sono assolutamente vincolanti.

Invece per quanto riguarda la fascia del Presidente del Consiglio ci sono diversi Comuni che hanno in dotazione la fascia del Presidente del Consiglio, ed è normato che quella fascia abbia i colori della città. La fascia di Presidente di Provincia è normato che sia blu. Quindi è già normato questo. Andava inserito soltanto all'interno dello Statuto e del Regolamento comunale il fatto di prevedere questo tipo di simbolo. Poi piaccia o non piaccia, Dopodiché io da Sindaco di Saronno dico prima i saronnesi, qualcun altro vorrà dire prima gli italiani, io continuo a dire da Sindaco di Saronno prima i saronnesi. Perché dico prima i saronnesi, perché abbiamo avuto fondazioni, partecipate, o altre situazioni dove a spese dei saronnesi cittadini di altri comuni venivano a fruire di servizi erogati con i quattrini delle tasse dei saronnesi. Di questo ne abbiamo corretto il tiro, sia su Fondazione Teatro che anche altre situazioni. Non sto qui a citare l'esempio delle scuole, anzi ve lo cito, delle scuole superiori, quindi di grado diciamo provinciale, che non vedono coinvolti i figli dei residenti a Saronno ma anche i figli dei residenti non a Saronno, che quando chiedono scontistiche a spese delle casse comunali della città di Saronno io dico no, mi spiace, se vogliamo facciamo



un progetto di insieme dove coinvolgiamo anche i Comuni di origine, di residenza di quegli studenti, allora rivedo la mia posizione. Quindi io continuo a dire prima i saronnesi.

Per quanto riguarda come dire il cosiddetto emendamento Veronesi, come l'avete definito, visto che siamo in clima di mondiali di calcio forse qualcuno vorrebbe magari anche il VAR, perché così magari andiamo anche a verificare perché uno dei Consiglieri Comunali si è acceso. Magari è stato provocato, perché così simpaticamente e bonariamente - attenzione pubblico perché poi beccate le sanzioni - perché così simpaticamente, bonariamente il Consigliere Gilardoni magari la sua espressione quando gli altri Consiglieri parlano è talmente provocatoria da suscitare negli altri una reazione di quel tipo. Come in questo momento sta facendo quel cenno come dire sì, sì, bella roba. Ovviamente lo dico maniera simpatica, bonaria, giusto per fare lo scenario. Più volte Consigliere Gilardoni ho espresso la mia stima nei suoi confronti, quindi non la prenda male. Quindi allora cosa facciamo? Se nel gioco del calcio c'è il cartellino giallo, il cartellino rosso, allora applichiamo le regole dell'hockey su ghiaccio dove c'è un allontanamento temporaneo, e poi dopo il giocatore può rientrare in partita. Vediamo di mettere le cose in una maniera corretta, senza impedire a chi è stato eletto di poter partecipare democraticamente alle attività del Consiglio. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, signor Sindaco. Una precisazione riguardo la fascia. In Commissione il Consigliere Gilardoni non era presente, però se ne è dibattuto ampiamente, e avevo portato diversi esempi di Comuni in tutta la penisola, quindi da nord a sud, grandi e piccoli, che hanno in dotazione la fascia del Presidente, addirittura con dei regolamenti più spostati a sud che prevedono la presenza della fascia del Presidente alle celebrazioni religiose, ai funerali, insomma a tutta una serie di casistiche molto più seguite e penetrate nella cultura del sud rispetto al nord. Ma ho evidenziato come ad esempio la città di Treviso, quindi a nord nel Veneto, preveda che la fascia con i colori della città sia assegnata a ciascuno dei Consiglieri Comunali. Treviso non ha 24 Consiglieri, ne ha ben di più. Quindi sono scelte, sono libere decisioni del Consiglio Comunale. La nostra valutazione è stata quella di attribuirle esclusivamente al Presidente, seguendo un po' l'orientamento di molti Comuni della penisola.

Se non ci sono altri interventi passiamo alla fase di votazione dei singoli

emendamenti proposti dal Partito Democratico. Dichiaro chiusa la fase della discussione degli emendamenti. Passiamo alla votazione. E' assente il Consigliere Licata, per cui sono presenti 20 (venti) Consiglieri più il Sindaco. Pongo in votazione l'emendamento 1, articolo 17, comma 3. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli 3 (tre) Consiglieri del Partito Democratico e il Consigliere Casali. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Lega Nord, Forza Italia, Banfi e il Sindaco, quindi per un totale di 16 (sedici). Chi si astiene? Si astiene il Consigliere Vanzulli. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo, articolo 21, comma 2. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo, articolo 21, comma 6. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo articolo 21, comma 7. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli Consiglieri di Minoranza, per cui 6 (sei) voti a favore. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo, articolo 21, comma 8. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo articolo 21, comma 10. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo, articolo 30, comma 5. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo, articolo 32, comma 2. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto.

Articolo 32, comma 8. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli 5

(cinque) Consiglieri di Minoranza. Chiedo scusa, Casali del Partito Democratico e Banfi. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri della Maggioranza e il Sindaco. Chi si astiene? Il Consigliere Vanzulli. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo, articolo 38, comma 8. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri della Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto.

Articolo 39, comma 3. Chi è favorevole alzi la mano.

(Segue intervento fuori microfono)

Non ho capito. Chiedo scusa, articolo 38, comma 8, Veronesi si è astenuto. Per cui sono 14 (quattordici) voti contrari e 1 (uno) astenuto. L'emendamento è comunque respinto.

Articolo 39, comma 3. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Si astiene il Consigliere Veronesi. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo al successivo, articolo 42 comma 4. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Chi si astiene? Nessun astenuto. Pertanto l'emendamento è respinto.

Passiamo all'articolo 45, comma 2. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Sono contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Pertanto l'emendamento è respinto. Astenuti nessuno.

Passiamo al successivo emendamento, articolo 52, comma 6. Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. chi si astiene? Nessun astenuto. Pertanto l'emendamento è respinto.

Articolo 64, comma 1. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli i Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Chi si astiene? Nessun astenuto. Pertanto l'emendamento è respinto.

Articolo 64, comma 2. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevoli i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. Chi è contrario alzi la mano. Contrari i Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Chi si astiene? Nessun astenuto. Pertanto l'emendamento è respinto.

Infine l'ultimo emendamento, articolo 69, comma 1. Chi è favorevole alzi la

mano. Chi è contrario alzi la mano. Nessun contrario. Chi si astiene alzi la mano., Nessun astenuto. L'emendamento è approvato all'unanimità dei presenti. Possiamo passare al dibattito generale sul testo così emendato. Lascio la parola ai Consiglieri. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)**

Forse ho peccato di ingenuità, ma sono contento lo stesso di aver fatto il mio dovere, il nostro dovere rispetto al Consigliere Casali che ha detto rinunciare tanto non serve a niente. Perché c'erano dentro gli emendamenti proposti una serie di riflessioni che mi dispiace che siano state rifiutate aprioristicamente. Perché il negare tempo maggiore al Consigliere Comunale per fare il proprio dovere, perché magari non si è in grado di organizzarsi, come non si è in grado di fare una gara d'appalto dei rifiuti nei termini utili senza dover raggiungere di nuovo una proroga, è veramente un brutto segnale. Come d'altra parte il negare la possibilità al Consigliere eletto pur rimasto da solo di avere in sé le proprie prerogative di Gruppo, perché è logico che non costituisce un Gruppo, ma le prerogative del Gruppo, questa sera è stato deciso di toglierle. Come se io ho una mimica facciale particolarmente interessante e ironica, non è che posso essere cacciato dall'Aula, perché un altro invece ha detto il PD, voi del PD mi fate schifo. C'è una differenza abissale tra il dire voi del PD mi fate schifo e quindi essere cacciato dall'aula e l'essere sanzionato. E uno che invece magari sorride perché gli piace prendere con ironia quello che sta accadendo, e non farsi venire il mal di fegato. Perché purtroppo partecipare ai Consigli Comunali è un gran mal di fegato a volte. Per cui alla fine mi dispiace che queste cose, soprattutto la questione dell'Unicef, al di là che non si sia trovata la carta, o che non si sia riusciti a contattare l'Unicef per vedere se loro avessero una copia dell'accordo, che mi sembra fosse stato discusso in un Consiglio Comunale di una Giunta Gilli, al di là di questo il dire che permane quell'impegno ancorché non formalizzato e messo in un quadretto nella stanza del Sindaco non era una richiesta difficile. Il dire che questo Consiglio Comunale è capace di dibattere su quello che è il suo futuro, e quindi l'infanzia, e i problemi dell'infanzia, era secondo me è una logica interessante di ragionare su come vogliamo che questa città evolva, progredisca proprio in funzione dei bambini di oggi che saranno gli adulti di domani. Questa cosa mi dispiace che non sia stata accolta, al di là del

formalismo che fosse presente o meno in un accordo dell'epoca.

Non ho da dire altro, ma mi sento veramente un po' svuotato, perché tutte le volte che ci si mette l'anima per tentare di ragionare in realtà si finisce con una grande delusione.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Grazie, Presidente. Io confermo quello che ho detto prima. Mi spiace che Gilardoni non sia d'accordo. Quale è il senso di proporre? Io ho proposto 66 emendamenti, non mi ricordo quanti ne sono stati accettati. Ritengo, visto lo stile di risposta, di mancanza di dialogo totale, perché poco fa ho proposto accettando il testo del Regolamento del bilancio della contabilità di portare da 10 a 20 giorni, che poi era quello che c'era prima, nell'interesse di tutti, perché se guardate i documenti, non so quanti di voi guardano tutti i documenti, ma ci vuole tanto tempo. Io ho la fortuna, a parte che ho i miei impegni comunque, di essere pensionato, e vi assicuro che è faticoso. Se in 20 giorni si fa fatica, in 10 giorni si fa ancora più fatica. Ora Ditemi quale è l'elemento politico che fa dire di no a una proposta di modifica del genere. E' dire di no per dire di no. Quindi io per sentirmi dire di no un'altra volta, dopo che mi è stato detto di no in Commissione, non sto a perdere tempo, perché è una perdita di tempo, stante i rapporti di forza che ci sono. Poi per quanto riguarda le intemperanze, mi fa specie che il Sindaco intervenga per difendere un Consigliere della Maggioranza. Si difende da solo, nessuno l'ha aggredito. Io sono stato oggetto di sue aggressioni verbali e non le ho fatto mai nessuna faccia. Licata pure. Quindi non personalizziamo le cose.

Poi Consigliere Veronesi quale è l'attacco che è stato fatto al Sindaco, l'attacco al Presidente del Consiglio Comunale. Di cosa sta parlando? Diciamo le cose come stanno. Ogni tanto si fa del folklore, ci si inventa delle cose, si fanno delle battute che se uno accende la radio in quel momento dice però guarda che cose cattive che fa la Minoranza nei confronti della Maggioranza. Se le inventa. Nessuno ha attaccato il Sindaco. Perché si è parlato della fascia tricolore? E' un attacco al Sindaco? Cioè cerchiamo di dire le cose

come stanno. Quindi concludo, mi piacerebbe, perché io ho votato a favore qualche volta a dei provvedimenti, e a volte ho votato a favore quando ad esempio il PD ha votato contro. Io ho la mia testa, la uso, e ritengo di essere visto che siamo in democrazia libero di fare quello che voglio.

Io non appartengo a nessun Partito, sono una Lista Civica posso, allearmi con chi voglio nei limiti della condivisione di programmi, delle idee, dei comportamenti, e così via. Quindi concludo, come da parte delle Opposizioni quando si ritiene utile nell'interesse del città di votare a favore di una proposta, fatelo anche voi qualche volta, non alzate solo la manina come da ordini di scuderia perché è stato deciso così. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi. Ha cinque minuti. Prego.

**SIG. BORGHI DAVIDE (Lega Nord)**

Grazie, Presidente. Speravo di andare dritto alla fine di questa votazione e votare l'intero testo, purtroppo però mi devo sentir dire che qualcuno alza la manina per scuderia. Mi spiace che qualcuno non abbia presentato degli emendamenti per tempo, perché pensava che magari non sarebbero stati accolti. Mi dispiace, vi accodate a quello che ha fatto il PD, il PD ha presentato degli emendamenti, oltre 100, da 100 Siamo arrivati a 17, e questa sera i 17 sono arrivati in Consiglio Comunale. Io non sono d'accordo neanche su uno, tranne la correzione formale della lingua italiana dell'ultimo emendamento e ho votato contro. E allora? Devo per forza venire qua a raccontarvi perché non sono d'accordo sul fatto che se un Consigliere Comunale viene richiamato e allontanato allora poi secondo me deve poter comunque partecipare alla votazione? Devo fare l'elenco di uno per uno? Siamo qua in 24, allora a maggior ragione il Presidente fa bene a inserire nel nuovo Regolamento e dire no, i tempi devono essere ridotti, perché se ognuno deve ripetere la solita pappardella, siamo qua in 24 e passa, ovviamente uno dice sei d'accordo con questo? Sì, no. Volete la motivazione di tutto perché se no deve essere un ordine di scuderia? Io non ci sto. Queste considerazioni le può fare lei. Oppure il Gruppo consiliare, se uno è da solo che esce da un Gruppo non

rappresenta più nessun Gruppo, rappresenta sé stesso. Fine. Ma è un ragionamento chiaro, lineare e logico. Ma sta intrinsecamente nella parola di Gruppo. Se viene eletto all'interno di un Gruppo lo puoi rappresentare per la logica che diceva prima anche il Sindaco, perché i tuoi voti non sono il tuo centinaio di voti che ti ha fatto eleggere, è la Lista che ti ha fatto eleggere, è il lavoro di squadra. Tu lì non è che rappresenti il Gruppo quando decidi di staccarti e di andartene, rappresenti te stesso e i 100 che hanno messo la preferenza sulla scheda elettorale. Fortunatamente nei Comuni funziona un pochino meglio che non ad altri livelli. Quindi non ci sto. Ribadisco la mia votazione contraria a tutti gli emendamenti che sono stati portati questa sera, e personalmente possiamo andare avanti a votare anche il testo. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Prego.

**SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)**

Grazie, Presidente. Ecco per quanto riguarda il Consigliere singolo, l'emendamento che è stato presentato dal PD è stato presentato dopo che si sono allontanati il Consigliere Banfi e il Consigliere Indelicato. Per cui prima di questi allontanamenti dai Gruppi a nessuno era mai venuto in mente di mettere in dubbio il fatto che ci volessero almeno due persone per fare Gruppo. Tanto è vero che i verbali della Commissione che ha guardato al Regolamento e allo Statuto sono lì da leggersi, e nessuno ha mai sollevato il problema, neanche lo stesso Indelicato quando partecipava alla Commissione. Il problema è arrivato dopo quando questi due Consiglieri per scelte personali hanno deciso di uscire dal proprio Gruppo di appartenenza, e di dichiararsi indipendenti. Siccome noi non vogliamo fare le leggi ad personam, come invece sembrano gli emendamenti del PD, tanto è vero che mi sono dovuto astenere a due perché erano stati nominati con il mio nome, noi ovviamente rimaniamo dell'ordine di idee che era quello antecedente ai fatti ad personam che sono accaduti. Per cui questo è, e questo rimane.

Devo comunque ribadire che il Regolamento è un buonissimo Regolamento, fatto per durare speriamo molto, un Regolamento che comunque riforma completamente quello che c'era prima, e per certi versi lo migliora con una maggiore

rappresentatività dei Gruppi consiliari anche all'interno dell'Ufficio di Presidenza, che ormai si chiama riunione dei Capigruppo da come è stato modificato l'attuale Regolamento. Per cui un Regolamento che dà la possibilità comunque a tutti i Gruppi consiliari di essere partecipi, e di partecipare a come organizzare il Consiglio Comunale e il dibattito del Consiglio Comunale. Un Regolamento Comunale che va a sistemare diversi problemi che c'erano in passato. Per carità, nessun Regolamento ovviamente fatto da persone può essere immune da errori, quindi potrebbe essere che in futuro ci troviamo a considerare che magari non abbiamo specificato bene alcune cose. Comunque il lavoro che è stato fatto è stato encomiabile, quindi speriamo che il Regolamento possa durare, non ci siano falle nel Regolamento, e tutto sia stato ben delineato, come sembra essere dato il lavoro che può essere quantificato in diverse decine di ore. Adesso non saprei neanche quante ore e quante giornate abbiano investito sia il Presidente del Consiglio Comunale, sia il Segretario comunale e gli Assessori per sistemare questo Regolamento. Per cui un lavoro assolutamente condiviso, che a parte piccoli emendamenti, due dei quali anche grotteschi, comunque si conferma un Regolamento fatto a regola d'arte, e con la più ampia partecipazione di tutti. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie, Consigliere Veronesi. Consigliere Casali lei ha già fatto il suo intervento. Ha premuto per che motivo?

**SIG. FRANCO CASALI (Tu@ Saronno)**

Due cose solo velocissime. Consigliere Borghi, io mi riferivo non alla votazione degli emendamenti, che potete fare quello che volete, alla proposta di portare da 10 a 20 giorni, che non è lo ripeto una cosa politica. Mi fa specie che la risposta sia no per partito preso. Questa è la mia sensazione. Potrò esprimere delle sensazioni? Tutto lì. Grazie.

**SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)**

Grazie a lei, Consigliere Casali. Non ci sono altri interventi. Passiamo alla fase di votazione. Dobbiamo dunque votare articolo per articolo. Votiamo per alzata di mano.



Articolo 1. Favorevoli? A favore la Maggioranza e il Consigliere Banfi, per un totale di 16 (sedici) Consiglieri. Chi è contrario? Nessuno. Astenuti? I Consiglieri del Partito Democratico, Casali e Vanzulli, per un totale di 5 (cinque). L'articolo 1 è approvato a maggioranza.

Articolo 2. Favorevoli i Consiglieri di Maggioranza per un totale di 15 (quindici), Sindaco compreso. Contrari? Nessuno. Astenuti i 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 2 è approvato a maggioranza.

Articolo 3. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo è approvato a maggioranza.

Articolo 4. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 4 è approvato a maggioranza.

Articolo 5. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 5 è approvato a maggioranza.

Articolo 6. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 6 è approvato a maggioranza.

Articolo 7. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 7 è approvato a maggioranza.

Articolo 8. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 8 è approvato a maggioranza.

Articolo 9. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 9 è approvato a maggioranza.

Articolo 10. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 10 è approvato a maggioranza.

Articolo 11. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 11 è approvato a maggioranza.

Articolo 12. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 12 è approvato a maggioranza.

Articolo 13. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15

(quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 13 è approvato a maggioranza.

Articolo 14. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 14 è approvato a maggioranza.

Articolo 15. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 15 è approvato a maggioranza.

Articolo 16. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 16 è approvato a maggioranza.

Articolo 17. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 17 è approvato a maggioranza.

Articolo 18. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 18 è approvato a maggioranza.

Articolo 19. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 19 è approvato a maggioranza.

Articolo 20. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 20 è approvato a maggioranza.

Articolo 21. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari 1 (uno), il Consigliere Banfi. Astenuti? I 5 (cinque) Consiglieri del Partito Democratici, Casari e Vanzulli. L'articolo 21 è approvato a maggioranza dei presenti.

Articolo 22. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 22 è approvato a maggioranza.

Articolo 23. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 23 è approvato a maggioranza.

Articolo 24. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 24 è approvato a maggioranza.

Articolo 25. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.

L'articolo 25 è approvato a maggioranza.

Articolo 26. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 26 è approvato a maggioranza.

Articolo 27. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 27 è approvato a maggioranza.

Articolo 28. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 28 è approvato a maggioranza.

Articolo 29. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 29 è approvato a maggioranza.

Articolo 30. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari? I Consiglieri del Partito Democratico, e Banfi, per un totale di 4 (quattro). Astenuti? I Consiglieri Casali, Vanzulli, per un totale di 2 (due). L'articolo 30 è approvato a maggioranza.

Articolo 31. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 31 è approvato a maggioranza.

Articolo 32. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari? I 3 (tre) Consiglieri del Partito Democratico, e Banfi, per un totale di 4 (quattro). Astenuti? I Consiglieri Casali, Vanzulli, per un totale di 2 (due). L'articolo 32 è approvato a maggioranza.

Articolo 33. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 33 è approvato a maggioranza.

Articolo 34. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 34 è approvato a maggioranza.

Articolo 35. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 35 è approvato a maggioranza.

Articolo 36. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 36 è approvato a maggioranza.

Articolo 37. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.

L'articolo 37 è approvato a maggioranza.

Articolo 38. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari? I Consiglieri del Partito Democratico, con un totale di 3 (tre). Astenuti? Banfi, Vanzulli e Casali, per un totale di 3 (tre). L'articolo 38 è approvato a maggioranza.

Articolo 39. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari? I Consiglieri del Partito Democratico, con un totale di 3 (tre). Astenuti? Banfi, Vanzulli e Casali, per un totale di 3 (tre). L'articolo 39 è approvato a maggioranza.

Articolo 40. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 40 è approvato a maggioranza.

Articolo 41. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 41 è approvato a maggioranza.

Articolo 42. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 42 è approvato a maggioranza.

Articolo 43. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 43 è approvato a maggioranza.

Articolo 44. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 44 è approvato a maggioranza.

Articolo 45. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 45 è approvato a maggioranza.

Articolo 46. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 46 è approvato a maggioranza.

Articolo 47. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 47 è approvato a maggioranza.

Articolo 48. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 48 è approvato a maggioranza.

Articolo 49. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.

L'articolo 49 è approvato a maggioranza.

Articolo 50. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 50 è approvato a maggioranza.

Articolo 51. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 51 è approvato a maggioranza.

Articolo 52. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 52 è approvato a maggioranza.

Articolo 53. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 53 è approvato a maggioranza.

Articolo 54. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 54 è approvato a maggioranza.

Articolo 55. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 55 è approvato a maggioranza.

Articolo 56. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 56 è approvato a maggioranza.

Articolo 57. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 57 è approvato a maggioranza.

Articolo 58. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 58 è approvato a maggioranza.

Articolo 59. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 59 è approvato a maggioranza.

Articolo 60. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 60 è approvato a maggioranza.

Articolo 61. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 61 è approvato a maggioranza.

Articolo 62. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 62 è approvato a maggioranza.

Articolo 63. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 63 è approvato a maggioranza.

Articolo 64. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari 1 (uno), il Consigliere Banfi. Astenuti? 5 (cinque) Consiglieri, Partito Democratico, Casali, Vanzulli. L'articolo 64 è approvato a maggioranza.

Articolo 65. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 65 è approvato a maggioranza.

Articolo 66. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 66 è approvato a maggioranza.

Articolo 67. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 67 è approvato a maggioranza.

Articolo 68. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 68 è approvato a maggioranza.

Articolo 69. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 69 è approvato a maggioranza.

Articolo 70. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 70 è approvato a maggioranza.

Articolo 71. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 71 è approvato a maggioranza.

Articolo 72. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 72 è approvato a maggioranza.

Articolo 73. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza. L'articolo 73 è approvato a maggioranza.

Articolo 74. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15

(quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 74 è approvato a maggioranza.

Articolo 75. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 75 è approvato a maggioranza.

Articolo 76. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 76 è approvato a maggioranza.

Articolo 77. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 77 è approvato a maggioranza.

Articolo 78. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 78 è approvato a maggioranza.

Articolo 79. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 79 è approvato a maggioranza.

Articolo 80. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 79 è approvato a maggioranza.

Articolo 81. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 81 è approvato a maggioranza.

Articolo 82. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 82 è approvato a maggioranza.

Articolo 83. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 83 è approvato a maggioranza.

Articolo 84. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 84 è approvato a maggioranza.

Articolo 85. Favorevoli? I Consiglieri di Maggioranza e il Sindaco. Totale 15 (quindici). Contrari nessuno. Astenuti? I 6 (sei) Consiglieri di Minoranza.  
L'articolo 85 è approvato a maggioranza.

Abbiamo terminato la votazione dei singoli articoli.

Possiamo passare alla votazione del Regolamento nel suo insieme.

Chi è favorevole alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri della Lega Nord

Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania, Forza Italia, compreso il Sindaco. Totale 15 (quindici). Chi è contrario? Sono contrari i Consiglieri Banfi, Casali, Vanzulli, Leotta, Pagani, Gilardoni, per un totale di 6 (sei). Pertanto il Regolamento è approvato con la maggioranza richiesta dalla norma. Il Regolamento è dunque approvato, andrà in vigore secondo i termini previsti dalla legge e dalle norme.

E' passata la mezzanotte, è ormai l'una. Dichiaro chiusa la seduta. Grazie dell'attenzione. Buonanotte a tutti.